



*Uniti nella fedeltà
e nella diversità*

COORDINAMENTO MONARCHICO ITALIANO

Verbale di assemblea del 20 aprile 2009

L'anno 2009, il giorno 20 del mese di aprile, alle ore 17, a Sorrento (NA), presso la sala di un ristorante, erano presenti o rappresentati 23 degli aventi diritto, in proprio o per delega, assenti giustificati il Segretario Generale ed il Portavoce, quest'ultimo convalescente a causa di un intervento chirurgico imprevisto subito a Genova pochi giorni prima, che gli ha impedito di viaggiare.

Per la prima volta, il quorum deliberativo non viene dunque raggiunto. Tuttavia viene letto il rendiconto inviato del Portavoce, che informa i presenti circa gli interventi del CMI oltre a quelli annunciati nei comunicati stampa allegati alla fine del verbale:

- il 6 marzo a Pompei (NA) alla prima tavola rotonda internazionale sulla pace in Libano, organizzata dalla Città di Pompei, dall'AIRH e dalla Chiesa d'Antiochia dei Siri;
- il 7 marzo a Pompei (NA) e Napoli alle manifestazioni a cura dell'AIRH;
- il 7 marzo a Napoli, nella chiesa di S. Caterina a Chiaia, alla S. Messa annuale nell'anniversario del richiamo a Dio della Venerabile Regina di Sardegna Maria Clotilde di Borbone di Francia, a cura dell'AIRH;
- l'8 marzo a Napoli alla consegna del XXVIII Premio della Carità Regina Elena, a cura dell'AIRH;
- dal 9 al 10 marzo ad Avignone (Francia) al VII centenario dell'inizio del soggiorno avignonese dei Romani Pontefici (1309-77);
- dal 18 al 21 marzo da Parigi al pellegrinaggio a Cotignac nella festa di San Giuseppe;
- il 21 marzo ad Avrieux (Savoia) al gemellaggio dei comuni di Avrieux e di Piedicavallo (BI), a cura dell'AIRH;
- il 2 aprile in Vaticano, nella Basilica Vaticana, alla S. Messa nell'anniversario del Servo di Dio Giovanni Paolo II con la partecipazione dei giovani di Roma;
- dal 2 all'11 aprile alla distribuzione di doni pasquali negli ospedali, case di riposo, monasteri, asili e parrocchie a cura dell'AIRH;
- il 4 aprile a Modena alla manifestazione di beneficenza dell'AIRH;
- il 5 aprile in Vaticano, nella Domenica delle Palme e della Passione del Signore, in Piazza San Pietro, alla Benedizione delle Palme, Processione, alla S. Messa ed alla consegna, da parte di S.S. Benedetto XVI, della croce e dell'icona delle *Giornate Mondiali della Gioventù* (GMG) ai giovani dell'Arcidiocesi di Madrid, che accoglieranno l'incontro nell'estate del 2011;
- il 5 aprile a Modena alla S. Messa nell'anniversario della consegna della *Rosa d'oro della Cristianità* alla Regina Elena e in suffragio del Comm. Giampiero Rellini, del Comm. Vincenzo Testa e del Gr. Uff. Marco Mazzola, a cura dell'AIRH;
- il 5 aprile a Milano al LX Concorso ippico nazionale "Voloire";
- il Giovedì Santo 9 aprile a Roma, nella Basilica Papale di S. Giovanni in Laterano, all'inizio del Triduo Pasquale ed alla S. Messa nella Cena del Signore;
- il Venerdì Santo 10 aprile in Vaticano, nella Basilica Vaticana, alla celebrazione della Passione del Signore poi alla *Via Crucis* al Colosseo;
- il 12 aprile in Vaticano, nella Domenica di Pasqua, in Piazza San Pietro alla S. Messa e alla Benedizione "Urbi et Orbi";
- il 16 aprile a New York (USA), alla *Grotta Azzurra*, al meeting della Coalition of Italian American Associations;
- il 16 aprile a Milano, nella caserma Santa Barbara, alla donazione ai Frati Cappuccini di Bergamo da parte della delegazione lombarda del S.M.O. di Malta e dell'AIRH Onlus;
- dal 19 aprile ad Aosta alle celebrazioni del IX centenario della morte di Sant'Anselmo.

L'assemblea applaude.

Il rendiconto del Portavoce informa del successo delle manifestazioni organizzate dal CMI:

- dal 6 al 9 marzo a Napoli e Pompei (NA) diverse manifestazioni e cerimonie alla presenza di S.A.R. il Principe Sergio di Jugoslavia;
- il 22 marzo in Savoia al pellegrinaggio annuale alla Reale Abbazia di Altacomba, alla presenza di S.A.R. il Principe Sergio di Jugoslavia;
- dal 18 al 20 aprile a Sorrento (NA) alla XIII Conferenza programmatica sul tema: *Quale formazione universitaria e continua per i giovani italiani?*

L'assemblea applaude.

Il Portavoce propone il programma delle principali attività fino alla prossima assemblea:

Lunedì 20 - Domenica 26 aprile - Aosta Celebrazioni del IX centenario della morte di Sant'Anselmo

Domenica 26 aprile - Vaticano Sul sagrato della Basilica Vaticana canonizzazione dei Beati: il religioso portoghese dell'Ordine dei Carmelitani Nuno de Santa Maria Álvares Pereira (1360-1431); gli italiani Arcangelo Tadini (1846-1912), l'Abate Bernardo Tolomei (1272-1348), Geltrude Comensoli (1847-1903) e Caterina Volpicelli (1839-94)

Domenica 26 aprile - Modena S. Messa in suffragio del Gen. C.A. Luigi Cardarelli, a cura dell' AIRH

Giovedì 30 aprile - Vaticano Nell'Aula Paolo VI, concerto offerto dal capo dello Stato, Giorgio Napolitano, in occasione del quarto anniversario del suo Pontificato; l'Orchestra Sinfonica e il Coro Sinfonico di Milano "Giuseppe Verdi", diretti rispettivamente dal Maestro Xian Zhang e dal Maestro Erina Gambarini, ha eseguito musiche di Franz Joseph Haydn, Wolfgang Amadeus Mozart e Antonio Vivaldi

Venerdì 8 - Domenica 10 maggio - Pregnana (MI) Esercitazione di protezione civile "Codice 3" con 400 volontari di 33 associazioni di Italia, Francia e Svizzera, a cura della Pregnana Soccorso e dell' AIRH Onlus

Sabato 9 maggio - Marsiglia (Francia) Inaugurazione del monumento all'emigrazione piemontese in Provenza ed apertura dell' Anno del Piemonte in Provenza, a cura dell' AIRH

Sabato 9 maggio - Europa Festa dell'Europa

Sabato 9 - Domenica 10 maggio - Latina LXXXII Adunata degli Alpini

Sabato 9 - Domenica 17 maggio - Nizza, Montpellier, Lourdes, Fatima, Cascais Pellegrinaggio, a cura dell' AIRH

Domenica 10 maggio - Piedicavallo (BI) Gemellaggio dei comuni di Avrieux (Savoia) e di Piedicavallo, a cura dell' AIRH

Domenica 10 maggio - Cuorné (TO) Pranzo di beneficenza a favore della "Casa Regina Elena"

Domenica 10 maggio - Pompei (NA) Festa della Mamma

Giovedì 14 maggio - Torino Nell'ambito delle Storiche Conversazioni presso il museo Pietro Micca, incontro sul tema: *La Prima Guerra di Indipendenza vista da un soldato*

Venerdì 15 - Domenica 17 maggio - Rivarolo Canavese (TO) XXVI Raduno degli Artiglieri d'Italia

Domenica 17 maggio - Vaticano Udienza Generale

L'assemblea applaude.

Il Portavoce ricorda che il nome ed i documenti del CMI non sono ancora stati eliminati da un sito internet denominato *Reale Casa d'Italia*.

Il Portavoce comunica che convoca la prossima assemblea presso il suo domicilio di Torriglia (GE) per domenica 17 maggio alle ore 20, dopo la XIV Conferenza programmatica sul tema: *Le energie ed il nucleare: ruolo strategico, aspettative, opportunità e priorità*.

La riunione si chiude alle ore 18.20.

Il Presidente

Il Segretario

COMUNICATI STAMPA

Comunicato n. 331/09 - 4 marzo 2009

Il CMI a Napoli

Il Coordinamento Monarchico Italiano, nel XXVI anniversario del Suo richiamo a Dio da un interminabile esilio, ricorda la grande, fulgida ed augusta figura di **Umberto II Re d'Italia**.

Una S. Messa in suffragio del Sovrano si terrà a Napoli mercoledì 18 marzo, alle ore 18.30, presso la Chiesa Monumentale di S. Giuseppe (in via Medina). Celebrerà il Rettore, Don Marco Beltratti.

Comunicato n. 332/09 - 4 marzo 2009

Il CMI a Roma

Il CMI ha partecipato, oggi a Roma, presso la Facoltà di scienze politiche dell'Università di Roma "La Sapienza" all'incontro sul tema: *L'Unione Europea nel cuore dei Balcani: il completamento dell'espansione ad est*.

La delegazione del CMI si è particolarmente intrattenuta a lungo con gli Ambasciatori d'Albania, di Macedonia, di Montenegro e di Serbia.

Comunicato n. 333/09 - 4 marzo 2009

Il CMI in Savoia

Il Coordinamento Monarchico Italiano, nel XXVI anniversario del Suo richiamo a Dio da un interminabile esilio, ricorda la grande, fulgida ed augusta figura di **Umberto II Re d'Italia**.

Una delegazione parteciperà alla S. Messa nella Reale Abbazia di Altacomba, domenica 22 marzo, alle ore 12. Seguirà un incontro.

Comunicato n. 334/09 - 5 marzo 2009

Il CMI ringrazia il Ministero degli esteri

Il CMI ha appreso con soddisfazione che il Ministero degli esteri ha convocato un alto funzionario dell'ambasciata di Slovenia a Roma, per chiedere spiegazioni sull'incidente del 28 febbraio a Corgnale di Divaccia (Slovenia), dove, con il pretesto di motivi di ordine pubblico, è stata impedita una manifestazione commemorativa e umanitaria dell'Unione degli Istriani regolarmente autorizzata dalle autorità locali, nell'ambito del *Giorno del ricordo*.

Il CMI ringrazia il Ministero degli esteri per aver espresso al Ministro plenipotenziario sloveno a Roma e aver provveduto allo stesso sdegno da parte dell'Ambasciatore d'Italia a Lubiana, viva protesta per l'impossibilità di tenere regolarmente la manifestazione a causa dell'intervento della Polizia, nella speranza che situazioni analoghe non si debbano ripetere in futuro.

Comunicato n. 335/09 - 5 marzo 2009

Il CMI a Palermo

Il CMI ha partecipato, oggi a Palermo, nella Chiesa del SS. Salvatore (corso Vittorio Emanuele 395), alla presentazione del libro *Chiara Lubich. La sua eredità* (Paoline), di Franca Zambonini, che ha ricevuto molti riconoscimenti, tra cui i premi giornalistici "Star Hemingway" e "Walter Tobagi". Tra i suoi libri, *Oltre Pechino* (1997), *Teresa di Calcutta. La matita di Dio* (1992) e *Madre Teresa. La mistica degli ultimi* (2003).

Il testo ritrae una fondatrice del Movimento dei Focolari poco nota al grande pubblico.

Nel corso della serata sono stati letti i brani inediti, pubblicati nel libro, con brani musicali eseguiti da musicisti del conservatorio "Vincenzo Bellini" di Palermo.

Comunicato n. 336/09 - 5 marzo 2009

Il CMI a Roma

Il CMI ha partecipato, oggi a Roma, presso la sede della SIAE, alla dedica ad Alberto Sordi della Libreria della Società.

Comunicato n. 337/09 - 5 marzo 2009

Il CMI a Soave

Il CMI parteciperà, il 22 marzo a Soave (VR), all'inaugurazione del Monumento dedicato alla memoria di tutti i caduti nella campagna di Russia, in particolare quelli della battaglia di Nicolajewka.

Comunicato n. 338/09 - 6 marzo 2009

Cordoglio del CMI a S.M. la Regina del Canada

Il CMI ha inviato un messaggio di cordoglio alla Regina del Canada, S.M. Elisabetta II, ed al Primo Ministro per la morte in Afghanistan di tre soldati canadesi in missione internazionale di pace. Sono stati uccisi dopo un attentato avvenuto il 4 marzo, nel distretto di Arghandab, a nord-ovest di Kandahar dove sono dislocati 2.750 soldati canadesi inquadrati nell'ISAF (NATO).

Sono 111 i soldati canadesi di Sua Maestà che hanno perso la vita in Afghanistan dal loro dispiegamento.

Nel messaggio alla Sovrana ed al Primo Ministro, il CMI ricorda che si sente particolarmente vicino alla Regina, al Governo canadese, alla famiglia delle vittime ed a tutto il popolo canadese ed invia i suoi auguri di pronta guarigione ai due soldati feriti nello stesso attentato.

Comunicato n. 339/09 - 6 marzo 2009

Il CMI in Montenegro

Il CMI ha partecipato, oggi a Podgorica (Montenegro), all'inaugurazione della nuova ambasciata del Regno Unito da parte di S.A.R. il Principe di Gran Bretagna e d'Irlanda del Nord Andrea, Duca di York.

I due Stati hanno da 130 anni relazioni diplomatiche che furono create da l'allora Principe del Montenegro Nicola I, padre della Regina Elena, proclamato Re nel 1910 in occasione del giubileo d'oro del suo regno.

Comunicato n. 340/09 - 6 marzo 2009

Il CMI a Roma

Il CMI ha partecipato, oggi a Roma, presso la Camera dei Deputati, al convegno sul tema: *7 marzo 1993: la notte in cui venne assassinata la prima Repubblica*.

Comunicato n. 341/09 - 6 marzo 2009

Il CMI a Ventimiglia

Il CMI ha partecipato, oggi a Ventimiglia (IM), nella Cattedrale, ai funerali del Prof. Germano Berlingiero, professore d'arte al Liceo Scientifico. Alla vedova Elisabetta, al fratello Claudio, ed ai due figli il CMI presenta le sue sentite condoglianze per la perdita di un uomo giovane di grande professionalità e umanità.

Comunicato n. 342/09 - 7 marzo 2009

Il CMI a Boston

Il CMI ha partecipato, oggi a Boston (USA), al Museo delle Belle Arti (Museum of Fine Arts), al vernissage della mostra sui tre grandi maestri del Cinquecento Veneziano - Tiziano, Tintoretto e Veronese - le reciproche influenze e rivalità, che verrà aperta al pubblico dal 15 marzo al 6 agosto prossimi. Sono complessivamente esposti 56 dipinti, molti dei quali provenienti da chiese della Serenissima. I quadri prestati dall'Italia sono 13. La rassegna, organizzata in collaborazione con il Louvre di Parigi, verrà poi trasferita al Louvre dal 14 settembre al 4 gennaio 2010.

La ricca collezione di arte italiana del Museo si estende lungo i secoli, dall'impero romano fino ad oggi, e vi figurano dipinti, arti decorative e disegni, fino a strumenti musicali, libri illustrati e tessili. Figurano nella collezione anche un sarcofago etrusco finemente intarsiato datato 300-280 a.C., un trittico del tardo medioevo di Duccio di Buoninsegna (1311-18), i panorami di Canaletto su Venezia e il Bacino di San Marco (1726-38) e opere di Chopine e Giovanni Domenico Tiepolo. Il Museo ha già presentato numerose mostre sugli artisti italiani, tra cui *Italian Etchers of the Renaissance & Baroque* (1989), *Leonardo da Vinci: The Anatomy of Man* (1992) e *Piranesi and Architectural Fantasy* (2001), così come *The Lure of Italy: American Artists and the Italian Experience, 1760-1914*, (1992), rassegna che ha sottolineato in particolare il ruolo centrale giocato dall'Italia nello sviluppo dell'arte americana. Nel 2006, il MFA è divenuto il primo museo a trasferire 13 opere di antichità in Italia, grazie ad un accordo siglato con il MiBAC, che ha sancito l'avvio di una cooperazione con cui l'Italia si è impegnata a dare in prestito opere di valore per le mostre del Museo, tra le quali quelle di Tiziano, Tintoretto, Veronese. L'accordo ha inoltre sancito un processo di scambio di informazioni tra il MFA e l'Italia sulle future acquisizioni del Museo di opere arcaiche italiane, nonché una collaborazione nelle aree della scolarizzazione, della conservazione, dell'indagine archeologica, e nei progetti delle mostre. Quale risultato di tale partnership culturale, alla fine del 2006, il governo italiano ha prestato al MFA la statua colossale in marmo "Irene" (Dea della Pace), della prima metà del I secolo a. C., visibile nella Roman Court Gallery del MFA. Il MFA ha concesso in prestito numerose opere all'Italia: solo negli ultimi anni, i prestiti sono avvenuti a Firenze, Napoli, Fabriano, Brescia, Modena, Salerno, Mantova e Roma.

Comunicato n. 343/09 - 7 marzo 2009

Il CMI ad Evian

Il CMI parteciperà, ad Evian (Alta Savoia) dal 10 al 12 marzo, alla X Conferenza delle Alpi, nel corso della quale gli Stati alpini intendono approvare un piano d'azione sul clima. Il CMI augura che le Alpi diventino una "Regione modello per la prevenzione e l'adattamento ai cambiamenti climatici" come propone la presidenza francese.

Non è sufficiente attuare alcuni progetti non meglio identificati nei campi della cartografia, delle foreste montane, del turismo e delle reti ecologiche.

Comunicato n. 344/09 - 7 marzo 2009

Il CMI ad Urbania

Il CMI parteciperà, ad Urbania (PU), antica Casteldurante, nel prestigioso Palazzo Ducale, già sede delle collezioni dei Della Rovere, alla mostra dal 29 marzo fino al 31 ottobre 2009 (ore 10-13/15-18, chiuso lunedì).

Le città dei Della Rovere è il titolo dell'esposizione, ricca di stimoli e di suggestioni, che proporrà una ricca raccolta di carte geografiche, mappe e vedute, di grande interesse e rarità, del territorio del Ducato di Urbino.

Comunicato n. 345/09 - 8 marzo 2009

Auguri del CMI al Principino Umberto

Con 37 anni di ritardo, Casa Savoia accoglie un nuovo Principe che porta il glorioso nome di tre Conti di Savoia, tra i quali il capostipite della Dinastia millenaria ed un Beato, e due Re d'Italia: Umberto, nato ieri a Parigi, che gode di ottima salute, come sua mamma.

Il CMI formula i migliori auguri per il principino e si congratula con i felici genitori, LL.AA.RR. i Duchi delle Puglie Aimone ed Olga, che hanno trasmesso la vita a S.A.R. il Principe Umberto.

Comunicato n. 346/09 - 8 marzo 2009

Il CMI a Cagliari

Il CMI ha partecipato, dal 5 marzo ad oggi a Cagliari, all'evento internazionale *Emporio Mediterraneo - Artigiani e Competenze del Mediterraneo*, organizzato dalla Regione Autonoma della Sardegna, in collaborazione con la Fiera Internazionale della Sardegna.

Un innovativo progetto internazionale che ha lo scopo di far incontrare le eccellenze artigiane, e le loro competenze, che rappresenta anche un modo per preservare le tradizioni e rilanciare i saperi artigianali dei Paesi mediterranei, creando una vetrina privilegiata delle diverse tecniche utilizzate.

Comunicato n. 347/09 - 8 marzo 2009

Il CMI per la Venerabile Maria Clotilde

Il CMI ha partecipato, ieri a Napoli, alla solenne celebrazione annuale nell'anniversario del richiamo a Dio della Venerabile Maria Clotilde di Borbone di Francia, Regina di Sardegna, nella chiesa di S. Caterina a Chiaia, alla presenza di una folta e qualificata delegazione dell'Associazione Internazionale Regina Elena guidata dal Presidente Internazionale, S.A.R. il Principe Sergio di Jugoslavia.

Da oltre 70 anni era la prima volta che un Principe partecipava alla solenne commemorazione delle Venerabile Maria Clotilde, sorella dei Re di Francia Luigi XVI, Luigi XVIII e Carlo X, consorte del Re di Sardegna Carlo Emanuele IV che, tre mesi dopo la sua morte abdicò e si ritirò dai Gesuiti in Roma dove morì nel 1819.

Comunicato n. 348/09 - 8 marzo 2009

Il CMI per Caltanissetta

Il CMI ha partecipato, ieri a Napoli, nella chiesa di S. Caterina a Chiaia, alla consegna del II Premio Barone Roberto Ventura alla delegazione di Caltanissetta dell'Associazione Internazionale Regina Elena, da parte del Presidente Internazionale, S.A.R. il Principe Sergio di Jugoslavia.

Il Premio è dedicato al Presidente Internazionale che precedette il nipote di Re Umberto II, deceduto il 2 gennaio 2008, ed è riservato al migliore progetto realizzato nell'anno da una delegazione in Italia.

Il CMI si congratula con la delegazione nissena guidata dal Cav. Antonio Stella.

Comunicato n. 349/09 - 8 marzo 2009

Il CMI a Napoli

Il CMI ha partecipato, oggi a Napoli, durante una solenne S. Messa, alla consegna alla Basilica Reale Pontificia di S. Francesco da Paola del XXVIII Premio della Carità "Regina Elena" dell'Associazione Internazionale Regina Elena, da parte del Presidente Internazionale, S.A.R. il Principe Sergio di Jugoslavia.

Comunicato n. 350/09 - 8 marzo 2009

Il CMI a Sassuolo

Il CMI si è congratulato, oggi a Sassuolo (MO), per i 150 anni di clausura delle Carmelitane Scalze che abitano il Carmelo sito sulla strada che porta a Montegibbio. Oggi segna il mezzo secolo dalla rifondazione del loro monastero e il 50mo anniversario del trasferimento del convento a Sassuolo. Una ricorrenza che le religiose hanno trascorso, come vuole la loro regola, nella preghiera e nel raccoglimento, ma che da ottobre sarà l'occasione per organizza-

re conferenze mensili, aperte al pubblico, su temi che riguardano la vita della comunità monastica. Il ciclo di conferenze serali, ospitate nel monastero, si concluderanno a maggio con una liturgia solenne che sarà celebrata dal Vescovo di Reggio Emilia.

La storia del Monastero inizia il 19 marzo 1652 a Modena con una prima fondazione eretta da Matilde Bentivoglio, in cui visse la Venerabile Maria Francesca dello Spirito Santo (al secolo Principessa Eleonora d'Este), le cui spoglie sono conservate nella nostra chiesa (vedi cenni biografici). Questo Monastero fu soppresso nel 1798 dal Buonaparte. Nel 1859, l'8 marzo, le monache poterono ritornare grazie all'aiuto della Principessa Maria Beatrice d'Este, sorella del Duca di Modena Francesco V (figlio della Principessa Maria Beatrice di Savoia, figlia del Re di Sardegna Vittorio Emanuele I). Entrando nella chiesa dei Carmelitani Scalzi di Venezia, la Principessa si fermò a pregare davanti alla statua di Santa Teresa d'Avila e, pur non conoscendola, sentì improvvisamente una grande devozione verso di lei. Tornata a Modena, si recò nella chiesa del Carmine e, durante la S. Messa, si sentì di nuovo infiammata di devozione per S. Teresa. Contemplandone gli affreschi nel chiostro, le venne questo pensiero: "Devi fare venire qui le mie figlie". Il progetto fu aiutato dall'intervento del Padre Generale dell'Ordine e del Beato Papa Pio IX. Le sorelle fondatrici vennero dal Monastero di Ferrara. La prima pietra fu posta a Sassuolo da Mons. Socche nel 1954 e, successivamente, l'edificio in San Giovanni del Cantone di Modena fu demolito. Nel 1956 la Comunità lasciava il centro storico di Modena per Baggiovara. La traslazione a Sassuolo avvenne il 27 maggio 1959. La Messa di inaugurazione fu celebrata dal Padre Provinciale, da don Ercole e Mons. Pellati che, successivamente, fecero conoscere la comunità ai cittadini di Sassuolo, i quali, sin dall'inizio, testimoniarono il loro affetto e la loro solidarietà alle monache. Negli anni 1983-84 la chiesa venne restaurata e adeguata al Concilio Vaticano II. L'ambiente divenne più luminoso grazie alle nuove vetrate policrome e la divisione fra coro monastico e presbiterio fu realizzata in modo da permettere alle monache una più viva partecipazione alle celebrazioni liturgiche con i fedeli.

Comunicato n. 351/09 - 9 marzo 2009

Il CMI per Re Umberto II

Il CMI organizza numerosi omaggi nell'anniversario del richiamo a Dio di Re Umberto II, in particolare le S. Messe e commemorazioni seguenti:

- 18 marzo: Bergamo, Cascais, Modena, Montpellier, Napoli, Roma, Torino e Torriglia (GE)
- 19 marzo: Bologna, Bordighera (IM), Nizza, Palmanova (UD) e Parigi
- 22 marzo: Caltanissetta e Reale Abbazia di Altacomba
- 24 marzo: Modena, Reggio Emilia, Trieste e Vandea
- 29 marzo: Novara.

Comunicato n. 352/09 - 9 marzo 2009

Il CMI alla Camera dei Deputati

Il CMI ha partecipato, oggi a Roma, presso la Camera dei Deputati, al seminario *Quale futuro per le relazioni tra Ue e Cina?* Alla presenza di Martti Ahtisari, Premio Nobel della Pace per il 2008 e co-Presidente dell'European Council on Foreign Relations. E' stata tenuta una relazione dal titolo *Una verifica dei rapporti tra Unione Europea e Cina*.

Comunicato n. 353/09 - 10 marzo 2009

Il CMI a La Spezia

Il CMI ha partecipato, oggi a La Spezia, all'inaugurazione della nuova caserma provinciale per i Vigili del fuoco e di un simulatore di incendio di unità navale, da parte del Ministro dell'Interno, presenti il Capo Dipartimento dei Vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile, il Capo del corpo nazionale dei Vigili del fuoco Antonio Gambardella e il comandante spezzino.

Comunicato n. 354/09 - 10 marzo 2009

Il CMI a Debrecen

Il CMI ha partecipato, oggi a Debrecen (Ungheria), presso il MTA Debreceni Területi Bizottsága, al convegno dal titolo *Risorgimento 2009*.

Comunicato n. 355/09 - 10 marzo 2009

Il CMI alla III Settimana per la Legalità

Il CMI ha partecipato, oggi a Roma, presso il *Piccolo Eliseo*, all'apertura della III Settimana per la legalità con un indirizzo inaugurale del Capo dello Stato.

Dopo lo spettacolo teatrale del magistrato-scrittore Giancarlo De Cataldo e di Serge Quadrupani, si sono alternati il Procuratore antimafia Piero Grasso, il Presidente della Regione Lazio e numerose altre personalità. Gli studenti di alcuni istituti di Casal di Principe, Ciampino e Latina hanno siglato un simbolico *gemellaggio* per combattere

contro le mafie che erodono dall'interno l'Italia. Le iniziative si articoleranno, fino a sabato 14 marzo, in dibattiti e incontri con persone che si dedicano all'educazione alla legalità, alla convivenza civile e alla solidarietà.

Comunicato n. 356/09 - 10 marzo 2009

Il CMI a Genova

Il CMI ha partecipato, oggi a Genova, nella Sala del Minor Consiglio di Palazzo Ducale, all'incontro sul tema *Mediterraneo al Futuro*. Il Mediterraneo all'inizio del nuovo millennio raccontato da scrittori, sociologi, filosofi provenienti dalla Turchia, dal Libano, dai Balcani, dal Marocco, dalla Francia, dalla Spagna, dall'Italia, dalla Siria con l'obiettivo di far crescere la conoscenza, far circolare idee, ridurre lo spazio a pregiudizi e luoghi comuni. Con una convinzione: che Genova misura il suo sviluppo dentro un nuovo sistema di relazioni mediterranee, fatto di scambi economici e di merci, ma, soprattutto, di circolazione di persone e intrecci di culture. Tra i più importanti scrittori mitteleuropei Matvejević ha avviato da oltre un ventennio una riflessione sulla storia e la cultura del Mediterraneo. Nato a Mostar ha insegnato all'Università di Zagabria, alla Sorbona di Parigi ed alla Sapienza di Roma. E' consulente sul Mediterraneo per il gruppo dei Saggi della Commissione Europea. Tra le sue opere *Breviario mediterraneo* (Garzanti, 1991).

Comunicato n. 357/09 - 10 marzo 2009

Il CMI a Milano

Il CMI ha partecipato, oggi a Milano, presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi, ad un incontro sul tema *Nuovi italiani e trasformazioni della cittadinanza. Come i figli di immigrati discutono di inclusione, partecipazione e identificazione*, a cura del Dipartimento di Studi sociali e politici.

Comunicato n. 358/09 - 10 marzo 2009

Il CMI a Saint Vincent

Il CMI ha partecipato, oggi a Saint Vincent (AO), presso il Liceo scientifico, all'incontro su *Il pensiero di Anselmo come fondamento della teologia barthiana*, nell'ambito delle celebrazioni dell'Anno Anselmiano.

Comunicato n. 359/09 - 10 marzo 2009

Il CMI a Roma

Il CMI ha partecipato, oggi a Roma, presso la Sala Santa Rita, all'inaugurazione della mostra fotografica *La storia e la visione. 60 anni dell'Accademia Nazionale di Danza*, che, sino al 30 aprile, documenterà, di scatto in scatto, la storia dell'Accademia Nazionale di Danza, un luogo che sembra creato su misura per la danza nel cuore di Roma, sul colle Aventino. Fondata il 7 maggio 1948, l'Accademia Nazionale di Danza nel 1999 assume il ruolo di facoltà universitaria e di Istituto di Alta Cultura nel comparto Alta Formazione Artistica e Musicale (AFAM) del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. La riapertura del Teatro all'Aperto, nel 1997, e il restauro del Teatro interno all'Accademia nel 2006, denominato Teatro Ruskaja, hanno poi orientato l'attività coreutica dell'Accademia verso un ambito più spettacolare.

Comunicato n. 360/09 - 11 marzo 2009

Il CMI a Roma

Il CMI ha partecipato, ieri a Roma, presso la Fondazione Europea Dragan, alla conferenza su *Il ruolo del diritto nel pensiero e nell'opera del professor Giuseppe Costantino Dragan*, a cura del Direttore Augusto Sinagra, nel decennale della nascita della Rivista della Cooperazione Giuridica Internazionale, alla quale contribuì l'aiuto e l'impegno del Prof. Dragan.

Comunicato n. 361/09 - 11 marzo 2009

Il CMI a Milano

Il CMI ha partecipato, ieri a Milano, presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi, ad un incontro sul tema *La Repubblica Ceca 1989-2009 - Dalla Rivoluzione di Velluto all'Unione europea: vent'anni di evoluzione politico-costituzionale di un Paese cuore dell'Europa*, a cura delle Cattedre di Diritto costituzionale comparato e di Analisi della politica estera.

Comunicato n. 362/09 - 11 marzo 2009

Il CMI a Madrid

Il CMI ha partecipato, oggi a Madrid (Regno di Spagna), alle commemorazioni degli attacchi terroristici dell'11 marzo 2004, detto 11-M o M-11, che uccisero 191 persone (177 delle quali morte immediatamente negli attentati), oltre l'agente intervenuto a Leganes, e morirono con i suicidi, e provocarono 2.057 feriti.

E' stato il più grave attentato terroristico compiuto in Europa.

Comunicato n. 363/09 - 11 marzo 2009

Il CMI a Parigi

Il CMI ha partecipato, oggi a Parigi, presso l'Ecole Militaire, al convegno della *Fondation pour la recherche stratégique* sul tema: *La France, la défense européenne et l'OTAN au XXIème siècle*, concluso dal Capo dello Stato francese.

Comunicato n. 364/09 - 12 marzo 2009

Il CMI a Bruxelles

Il CMI ha partecipato, oggi a Bruxelles (Regno del Belgio), presso il Palais des Beaux-Arts, alla visita da parte di S.M. la Regina dei belgi Paola e di S.A.R. la Principessa Claire, consorte di S.A.R. il Principe del Belgio Laurent, della mostra "de Van Dijck à Bellotto". Questa esposizione eccezionale presenta una collezione di quadri fiamminghi ed italiani della Galleria Sabauda di Torino riunita con cura dai Re di Sardegna.

Comunicato n. 365/09 - 12 marzo 2009

Il CMI a Sanremo

Il CMI ha partecipato, oggi a Sanremo (IM), presso il Piccolo Cottolengo, alla S. Messa in suffragio del Beato Don Luigi Orione. Parteciperà anche, domenica 15 marzo, alle 11.15 nella Chiesa degli Angeli a Sanremo, alla concelebrazione eucaristica presieduta da S.E.R. Mons. Vittorio Lupi, Vescovo di Savona-Noli.

Comunicato n. 366/09 - 12 marzo 2009

Il CMI a Palermo

Il CMI ha partecipato, oggi a Palermo, alla scopertura di una statua e di una lapide dedicate a Joe Petrosino, celebre poliziotto italo-americano, una delle prime vittime della mafia, ucciso la sera del 12 marzo 1909 a Palermo, a piazza Marina, mentre rientrava all'Hotel de France.

A Villa Garibaldi, all'interno del giardino è stata scoperta la statua, che, nell'attesa della collocazione definitiva, verrà esposta provvisoriamente nel palazzo che fu dell'Hotel de France, oggi proprietà dell'Università e completamente ristrutturato, sede di pensionato studentesco, di accoglienza di studiosi stranieri e di manifestazioni culturali. L'opera dello scultore Giacomo Rizzo, in vetroresina patinata, misura 194 cm e pesa circa 50 chili. Petrosino è raffigurato in maniera dinamica, con la testa girata verso destra e rivolta in alto, con la borsa dei suoi documenti sotto braccio. Rientra nella scultura l'installazione di un'ombra artificiale, in cemento armato, proiettata dinanzi alla figura del poliziotto, che allude all'ombra del killer.

All'Hotel de France è seguito un intervento del Prof. Giuseppe Carlo Marino e la scopertura di una lapide in memoria degli ultimi giorni trascorsi a Palermo da Petrosino; un annullo speciale commemorativo su 200 cartoline numerate si è svolto per l'occasione.

Comunicato n. 367/09 - 12 marzo 2009

Il CMI a Venezia

Il CMI ha partecipato, oggi a Venezia, nella sede espositiva dell'Università Ca' Foscari lungo il Canal Grande, all'inaugurazione della mostra *Nigra sum sed formosa. Sacro e bellezza dell'Etiopia cristiana*.

E' la prima grande esposizione che l'Italia dedica all'arte più che millenaria dell'Etiopia. Ad ospitarla non poteva che essere Venezia che già nel '400 instaurò con il regno che dominava il Corno d'Africa legami economici, religiosi e culturali molto stretti. Tanto da inviare laggiù, su richiesta del non più mitico "Prete Gianni", propri pittori la cui attività avrebbe poi influenzato per secoli l'espressione artistica di quelle terre. L'esposizione verrà aperta al pubblico da domani al 10 maggio, dal mercoledì al lunedì, ore 10-18.

Comunicato n. 368/09 - 12 marzo 2009

Il CMI a Napoli contro le mafie

Il CMI parteciperà, a Napoli il 21 marzo, alla XIV *Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime delle mafie* che ha ricevuto l'Alto Patronato del Capo dello Stato e il patrocinio del comune di Napoli, la Provincia di Napoli e la Regione Campania. L'iniziativa ricorda tutte le vittime innocenti delle mafie e rinnova, in nome di quelle vittime, il suo impegno di contrasto alla criminalità organizzata. Nel 2009 è stata scelta la Campania e Napoli, città dalle mille contraddizioni, dai mille colori.

L'etica libera la bellezza. Riscattare la bellezza, liberarsi dalle mafie: è lo slogan di questa giornata, durante la quale si incontreranno a Napoli oltre 500 familiari delle vittime delle mafie in rappresentanza di un coordinamento di oltre 3.000 familiari. Saranno presenti Ong provenienti da circa 30 paesi europei.

Un lungo corteo attraverserà il lungomare di Via Caracciolo per giungere a Piazza del Plebiscito. Durante il tragitto saranno letti, ininterrottamente, i nomi delle oltre 900 vittime innocenti delle mafie, semplici cittadini, magistrati, giornalisti, appartenenti alle forze dell'ordine, sacerdoti, imprenditori, sindacalisti, esponenti politici e amministra-

tori locali morti per mano delle mafie solo perché, con rigore e coerenza, hanno compiuto il loro dovere. Ma da questo terribile elenco mancano tantissime altre vittime, impossibili da conoscere e da contare. Perché i traffici delle mafie fanno anche altre vittime: quelle dei morti sul lavoro, della tratta degli esseri umani, i tanti morti provocati dal traffico degli stupefacenti, le vittime del caporalato, dello sfruttamento della prostituzione, del traffico delle armi e quelle avvelenate e uccise dalla camorra dei rifiuti. Saranno presenti a Napoli per la prima volta anche familiari di vittime della criminalità straniera, tra gli altri marcerà insieme ai familiari delle vittime delle mafie, anche il figlio di Anna Politkovskaja, la giornalista russa uccisa il 7 ottobre 2006 da un killer mentre rinasceva.

Oltre cento iniziative si sono svolte, dallo scorso ottobre in tutt'Italia, in preparazione al 21 marzo a Napoli. L'ultima si svolgerà il 19 marzo a Casal di Principe (CE) dove migliaia di scout si ritroveranno nel paese di Don Peppe Diana, nel 15° anniversario della sua uccisione dalla camorra. Nell'occasione sarà firmato un accordo per fare sorgere a Castelvolturo e Cancellone, sui terreni confiscati ai casalesi, una cooperativa che produrrà la mozzarella della legalità. Sarà realizzata una fattoria sociale sperimentale in grado di produrre energia da fonti rinnovabili (sole e biogas); fortemente attenta alla salubrità e qualità dei prodotti e del territorio ed alla formazione delle maestranze del comparto.

Comunicato n. 369/09 - 13 marzo 2009

Il CMI a Parigi

Il CMI ha partecipato, ieri sera a Parigi, alla conferenza di Pierre Carvin sul tema: *Il futuro dell'università*, a cura del Cercle Jacques Bainville.

Comunicato n. 370/09 - 13 marzo 2009

Il CMI a Sanremo

Il CMI ha partecipato, ieri a Sanremo (IM), al secondo incontro del ciclo *Serate con l'Università*.

Daniela Romano, Professore associato e docente di orticoltura e floricoltura dell'Università degli studi di Catania, ha parlato su *Nuovi orientamenti del florovivaismo e progettazione di spazi a verde in ambiente mediterraneo*. È stato analizzato e approfondito il problema della individuazione di specie e/o di tecniche idonee ad aumentare la compatibilità del verde con le specifiche condizioni ambientali nella realizzazione e la gestione di spazi a verde soprattutto in ambito urbano.

Comunicato n. 371/09 - 13 marzo 2009

Il CMI a Santiago di Compostela

Il CMI ha partecipato, ieri ed oggi a Santiago di Compostela (Regno di Spagna), ad incontri nell'ambito della conferenza internazionale sul futuro comune delle lingue romanze nell'Unione europea e nel mondo *Lingue romanze - traduzione, multilinguismo e costruzione europea*.

Comunicato n. 372/09 - 13 marzo 2009

Il CMI a Torino

Il CMI ha partecipato, oggi a Torino, all'asta a favore dell'Ospedale Sant'Anna, in cui saranno battute 20 opere realizzate per l'occasione, a margine della manifestazione *ChocolaTò*.

Comunicato n. 373/09 - 13 marzo 2009

Il CMI a Roma

Il CMI ha partecipato, oggi a Roma, al vernissage della mostra *Omaggio a Renzo Pauletta - 21 ritratti di mare, navi e barche*, opere degli ultimi anni del maestro marinista polesano deceduto a Genova nel 2005.

Nell'esposizione aperta fino al 10 aprile 2009 è da notare la prima vera portaerei italiana Conte di Cavour.

Marinaio dall'età di sei anni per tradizione familiare, Renzo Pauletta nato a Pola nel 1929, contava nella sua famiglia diverse generazioni di ufficiali di marina; suo padre morì durante l'ultimo conflitto mondiale combattendo per la Regia Marina Italiana.

Con Pola alla Jugoslavia dopo la seconda guerra mondiale la famiglia perse tutti gli averi. Renzo Pauletta ricominciò daccapo. Progettò alcune imbarcazioni, esperienza questa che testimonia la sua passione e la sua capacità di studio dei particolari navali, dote apprezzabile sempre nei suoi quadri.

Comunicato n. 374/09 - 14 marzo 2009

Il CMI a Parigi

Il CMI ha partecipato, ieri a Parigi, all'inaugurazione del XXIX Salone del Libro, aperto al pubblico fino al 18 marzo al Parco delle esposizioni della Porte de Versailles, con 3.000 scrittori ed oltre 1.000 editori.

L'ospite è il Messico, con un padiglione di 1.000 mq al centro del salone.

Particolarmente interessanti le nuove tecnologie del libro e dell'edizione e le iniziative per i giovani.

Comunicato n. 375/09 - 14 marzo 2009

Il CMI in Germania

Il CMI ha partecipato, oggi a Hannover (Germania), presso il Consolato d'Italia, alla cerimonia di inaugurazione della mostra fotografica *Venezia - Miseria e Nobiltà* di Giuseppe Scigliano, Presidente del Comites locale. Sono intervenuti tra l'altro: Eleonora Rossi, Reggente del Consolato Generale d'Italia di Hannover; Elke Oberheider, responsabile del Literaturbüro della città di Hannover; Chiara Santucci, Presidente della Società italo-tedesca di Hannover; Santo Vitellaro, Presidente del Coasscit di Hannover; Enzo Iacovozzi, Vice Presidente della Società italo-tedesca di Hildesheim, Antonio Riccò, autore di un romanzo di imminente pubblicazione; gli artisti presenti Francesco Lamazza, Margaret Costantini ed Assunta Verrone.

La mostra è visitabile durante l'orario d'ufficio del Consolato, fino al 30 aprile.

Comunicato n. 376/09 - 14 marzo 2009

Il CMI a Latina

Il CMI ha partecipato, oggi a Latina, alla cerimonia di intitolazione del 70° Stormo dell'Aeronautica Militare alla memoria del Generale di Squadra Aerea MOVIM Giulio Cesare Graziani, valoroso pilota di aerosiluranti nel secondo conflitto mondiale, alla presenza del Capo di Stato Maggiore della Difesa.

Nato ad Affile il 24 gennaio 1915, Giulio Cesare Graziani si arruolò nella Regia Aeronautica come allievo del Corso Rex della Reale Accademia Aeronautica l'8 settembre 1936.

Il 14 marzo 1939 ottenne il brevetto di pilota militare e l'11 agosto 1939 venne promosso sottotenente in servizio permanente e destinato al 54° Stormo caccia terrestre dove prestò servizio fino al marzo 1940, quando venne destinato alla 412ª Squadriglia del 4° Stormo caccia terrestre; nell'aprile dello stesso anno venne promosso tenente. Venne promosso maggiore per merito di guerra il 5 maggio 1945.

Conseguito il titolo di dottore in Scienze Politiche presso l'Università di Roma, Graziani prestò servizio dal 1946 presso lo Stato Maggiore dell'Aeronautica Militare Italiana. Venne promosso tenente colonnello nel 1951 e colonnello nel 1956, occupandosi principalmente, con diversi ruoli, di missili e bersagli radio-guidati. Promosso generale di brigata il 31 dicembre 1960, dopo aver frequentato, negli U.S.A. i necessari corsi, assunse il comando della 36ª Aerobrigata Interdizione Strategica di Gioia del Colle dotata di missili armati con una testata nucleare all'idrogeno. Nel gennaio 1966 fu promosso generale di divisione aerea e nel dicembre 1969 a generale di squadra aerea.

Dopo aver ricoperto il comando della 2ª regione aerea dal 1972, fu collocato a riposo nel 1975, si spense il 23 dicembre 1998, due giorni prima la morte dell'On. Alfredo Covelli con il quale si dedicò alla Consulta dei Senatori del Regno.

Il CMI ha fatto notare che la data dell'odierna cerimonia sarebbe piaciuta al Gen. Graziani perché è il giorno anniversario della nascita dei due primi Re d'Italia, Vittorio Emanuele II e Umberto I

Motivazione della MOVIM:

“Giovane capo equipaggio di apparecchio da bombardamento, partito in volo, isolato dalla sua formazione, per un'azione su una munita base navale nel mar Rosso, veniva attaccato, prima di raggiungere l'obiettivo da numerosi caccia avversari. Pur avendo avuto, nell'impari lotta, l'aereo ripetutamente colpito, due specialisti dello equipaggio feriti mortalmente e lui stesso gravemente ferito alla regione cervicale, incurante del dolore, portava a compimento la missione. Nella rotta di ritorno, nuovamente attaccato, riusciva con ardita brillante manovra a sfuggire al nemico e, nonostante si trovasse in condizioni fisiche menomate per l'irrigidimento del collo e del busto, eseguiva per perdita di carburante un brillante atterraggio di fortuna in zona desertica lontana dalla propria base. Impaziente di riprendere a combattere, otteneva con reiterata insistenza, in anticipo sul suo completo ristabilimento in salute, la dichiarazione di idoneità al volo, e si faceva assegnare alla specialità siluranti. In pieno giorno, a poche miglia da Alessandria, nonostante la violentissima reazione contraerea, attaccava, primo della sua squadriglia, una formazione navale lanciando il siluro contro una grossa unità. Ancora una volta rientrava alla base col velivolo seriamente colpito dopo un volo di seicento chilometri su mare aperto, confermando le sue qualità, di perizia e di audacia senza limiti. Cielo del mar Rosso, 16 dicembre 1940; cielo del Mediterraneo Orientale, 13 ottobre 1941”.

Comunicato n. 377/09 - 15 marzo 2009

Il CMI a Roma

Il CMI ha partecipato, oggi a Roma, alla solenne Concelebrazione Eucaristica nella Basilica Papale di S. Paolo fuori le Mura presieduta dal Prefetto della Congregazione per l'Educazione Cattolica, il Cardinale Zenon Grocholewski, con 12 Vescovi e più di 70 Cappellani universitari concelebbranti, in conclusione del Giubileo paolino degli universitari, celebrato a Roma dal 12 al 15 marzo. Dopo la celebrazione, gli oltre 2.000 universitari presenti in Basilica, tra cui 115 studenti delle Università di Roma che si preparano a ricevere il sacramento della Confermazione,

“hanno ascoltato con gioia le parole del Santo Padre all’Angelus”, spiega Mons. Lorenzo Leuzzi, Direttore dell’Ufficio per la Pastorale Universitaria del Vicariato di Roma.

La celebrazione del Giubileo paolino è stata “una tappa importante del cammino della Pastorale universitaria nel mondo”, con un Forum Internazionale delle Università, al quale hanno partecipato oltre 500 accademici provenienti da 65 Paesi di tutti i continenti e ha rappresentato “un’occasione per condividere l’esperienza di pastorale universitaria fin qui svolta e porre le basi per un’azione più organica e più incisiva”. La pastorale universitaria, osserva Mons. Leuzzi, “è chiamata a compiere un nuovo passo nella linea della diakonia della storia”, perché è “tempo della riscoperta, sottolineata da molti interventi dei delegati, del ruolo storico della Chiesa nella società contemporanea, capace per vocazione di dialogare con le culture e di assumerle in forza del mistero dell’Incarnazione”. E’ emersa al Forum la convinzione che l’inculturazione della fede “da sola non esaurisce la presenza della Chiesa nella società”, in quanto il cristianesimo “non si pone come realtà religiosa o spirituale che dall’esterno modella la cultura. Incontrando l’uomo nella sua concretezza storica, il cristianesimo, in quanto realtà storica per eccellenza e già operante, offre all’elaborazione culturale una capacità di indagine della realtà che le è propria. È la diakonia della storia auspicata da Benedetto XVI, che in questo tornante della storia contemporanea è la forma più esigente e impegnativa di carità, perché la crisi culturale che investe l’umanità non è risolvibile con aggiustamenti metodologici, ma richiede una nuova sintesi che lasci alle spalle il tempo dell’idealismo, teorico e pratico e introduca l’umanità nel tempo del realismo, cosmico e storico”. Agli universitari è dunque affidato “il compito di aiutare la Chiesa a compiere questo passaggio, esercitando quella forma specifica che è la carità intellettuale”. Per Mons. Leuzzi “si è aperta una nuova stagione di impegno per tutte le Chiese particolari, soprattutto per quelle in cui è presente una comunità accademica”. In questo contesto Benedetto XVI ha auspicato durante l’Angelus di questa domenica che ogni Chiesa particolare attivi un’organica pastorale universitaria “decisiva per la formazione delle nuove generazioni e lo sviluppo di un nuovo rapporto Vangelo-storia che è il cuore della nuova evangelizzazione”.

Comunicato n. 378/09 - 15 marzo 2009

Il CMI a Monterosso

Il CMI ha organizzato, oggi a Monterosso (SP), un pellegrinaggio nell’anniversario del richiamo a Dio del Servo di Dio Padre Giovanni Semeria, avvenuto il 15 marzo 1931 a Sparanise (CE) e sepolto a Monterosso, in una delle tante case per gli orfani di guerra da lui realizzate.

Padre Giovanni Semeria, nato a Coldirodi (IM) nel 1867, fu un grande studioso, autore di numerose opere e oratore sacro. Dedicò gli ultimi 15 anni della sua vita totalmente al servizio degli orfani della guerra del 1915-18, di cui era stato il Cappellano del Comando supremo.

Comunicato n. 379/09 - 16 marzo 2009

Cordoglio del CMI a S.M. la Regina dell’Australia

Il CMI ha inviato un messaggio di cordoglio alla Regina dell’Australia, S.M. Elisabetta II, ed al Primo Ministro per la morte in Afghanistan di un soldato australiano in missione internazionale di pace. E’ stato ucciso durante uno scontro a fuoco con venti ribelli talebani nella provincia di Uruzgan, nel sud dell’Afghanistan. Il militare faceva parte di una pattuglia congiunta con l’esercito afgano che è stata attaccata da circa 20 insorti che usavano armi da fuoco e granate a razzo.

Nel messaggio alla Sovrana ed al Primo Ministro, il CMI ricorda che si sente particolarmente vicino alla Regina, al Governo australiano, alla famiglia della vittima ed a tutto il popolo australiano.

L’Australia ha un contingente militare di circa mille uomini in Afghanistan.

L’ultima vittima risaliva a gennaio. Questo è il nono soldato australiano a restare ucciso in Afghanistan.

Comunicato n. 380/09 - 16 marzo 2009

Il CMI a Pomigliano d’Arco

Il CMI ha partecipato, oggi a Pomigliano d’Arco (NA), alla posa della prima pietra di un’importante opera di riqualificazione urbana e industriale realizzata con un project financing per un investimento di circa € 74 milioni su un’area di 62.000 mq. Il complesso "Bonifiche, Energia, Information Technology" (B.E.I.) con attività di sperimentazione e di ricerca di alcune delle principali università e delle imprese italiane è il *Parco di Città* che sorgerà nell’area industriale di Pomigliano d’Arco. Erano presenti numerose autorità, tra le quali il Vescovo di Nola, S.E.R. Mons. Beniamino De Palma.

Comunicato n. 381/09 - 16 marzo 2009

Il CMI a Reggio Emilia

Il CMI ha partecipato, questa sera a Reggio Emilia, alla presentazione del premio europeo per giovani giornalisti *Dall’Emilia all’Europa: i giovani giornalisti protagonisti del futuro*, durante una serata dedicata al ruolo dell’informazione per il futuro dell’Europa.

Comunicato n. 382/09 - 16 marzo 2009

Il CMI ad Aosta

Il CMI ha incontrato, oggi ad Aosta, l'Ambasciatore di Francia in Italia, S.E. Jean-Marc de La Sablière.

Comunicato n. 383/09 - 17 marzo 2009

Il CMI per Chiara Lubich

Il CMI ha partecipato, oggi nella Sala della Lupa di Palazzo Montecitorio, al convegno sul tema "Chiara Lubich: un patto di fraternità per l'Italia e per il mondo" organizzato dalla presidenza della Camera dei deputati e dalla presidenza del Senato, a un anno dalla scomparsa della fondatrice e presidente del Movimento dei Focolari. Hanno aperto i lavori il Presidente della Camera dei Deputati e il Vicepresidente del Senato, Rosa Angela Mauro. Sono intervenuti Christine Boutin, Ministro francese delle politiche urbane e degli alloggi, Andrea Riccardi, Professore ordinario di storia contemporanea presso la terza università di Roma e fondatore della Comunità di Sant'Egidio e Maria Voce, Presidente del Movimento dei Focolari.

Comunicato n. 384/09 - 17 marzo 2009

Il CMI a Bari

Il CMI ha partecipato, oggi a Bari, nel salone delle feste della prefettura, all'accoglienza degli alunni italiani e francesi, accompagnati dal dirigente scolastico e dai loro insegnanti, che hanno partecipato al progetto europeo *Comenius* "Comparaison interculturelle pour une vision européenne socio-historique".

I giovani di un liceo vicino a Montpellier, hanno studiato la storia della Prima Guerra Mondiale attraverso la lettura delle lettere spedite dai soldati dai fronti di guerra, con i ragazzi italiani del Liceo linguistico Marco Polo di Bari.

Comunicato n. 385/09 - 17 marzo 2009

Il CMI a Lucca

Il CMI parteciperà, a Lucca il 31 marzo, al terzo convegno annuale dedicato al defunto Pontefice, dal titolo *Giovanni Paolo II, un Papa nella storia*. Verranno anche proiettati 25 minuti tratti dal film *Testimonianza*, presentato in Vaticano, alla presenza di Papa Benedetto XVI, in prima mondiale e ancora non distribuito in Italia.

Il Servo di Dio Giovanni Paolo II, 20 anni fa, fu protagonista di una storica visita a Lucca rimasta nella memoria cittadina. Inoltre, dal 2 aprile, nell'atrio di Palazzo Orsetti si terrà una mostra fotografica sul defunto Vescovo di Roma di Arturo Mari.

Comunicato n. 386/09 - 18 marzo 2009

Il CMI solidale con il Papa

Il CMI ha letto con attenzione le dichiarazioni del Santo Padre Benedetto XVI relative ai preservativi ed è solidale con il Papa, invitando chi non professa la religione cattolica ad astenersi da commenti o a indirizzarli agli esponenti della loro confessione.

Il linciaggio delle dichiarazioni del Vescovo di Roma da parte di persone esterne alla Chiesa cattolica deve finire.

Comunicato n. 387/09 - 18 marzo 2009

Il CMI per il design

Il CMI si rallegra dell'istituzione del *Consiglio Italiano del Design*, che svolgerà compiti di ricerca, studio, sperimentazione e valutazione di azioni rivolte alla promozione di iniziative che mettano in luce le proficue relazioni tra industria, il mondo della cultura e della creatività. Il Consiglio dovrà promuovere la cultura del design nella pubblica amministrazione, nelle aziende e attraverso i media, nonché elaborare e proporre interventi divulgativi che prevedano la partecipazione attiva dell'Italia ai principali eventi internazionali nel settore. Presieduto da Adolfo Guzzini, ne fanno parte a titolo gratuito: Silvana Annicchiarico, Luisa Bocchietto, Andrea Branzi, Pierluigi Cerri, Beppe Chia, Medardo Chiapponi, Aldo Colonnetti, Arturo Dell'Acqua Bellavitis, Pietro Di Pierri, Frida Giannini, Stefano Giovannoni, Carlo Martino, Antonio Paris, Nadia Salvatori e Andrea Vallicelli.

Comunicato n. 388/09 - 18 marzo 2009

Il CMI a Morgex

Il CMI ha partecipato, questa sera a Morgex (AO), presso la biblioteca, alla conferenza di Joseph-Gabriel Rivolin dal titolo: "Le clergé et la culture en Vallée d'Aoste".

Comunicato n. 389/09 - 18 marzo 2009

Il CMI in Svizzera per la Sicilia

Il CMI parteciperà agli incontri dedicati ai vini siciliani (che si terranno a Zurigo il 27 aprile, presso l'hotel *The Dolder Grand* ed a Ginevra il 29 aprile presso l'*Hotel des Bergues-Four Seasons*) con importatori, distributori

e operatori economici della filiera vino, per comunicare l'immagine della Sicilia in Svizzera, mettendo in luce il vino e le aziende che lo producono, oltre che a favorire l'individuazione di potenziali importatori.

Comunicato n. 390/09 - 19 marzo 2009

Il CMI a Modena

Il CMI ha partecipato, oggi a Modena, alla presenza del Capo dello Stato, Prof. Giorgio Napolitano, alla cerimonia ufficiale di inaugurazione del Nuovo Blocco Tecnologico per le urgenze e le emergenze dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria di Modena.

Comunicato n. 391/09 - 19 marzo 2009

Il CMI per l'Europa

Il CMI ha partecipato, oggi a Roma, presso la Rappresentanza in Italia della Commissione europea, all'incontro sul tema *La Libertà di stampa in Europa: come si organizza un diritto*.

Comunicato n. 392/09 - 19 marzo 2009

Il CMI a Casal di Principe

Il CMI ha partecipato, oggi a Casal di Principe (NA), alle celebrazioni del 15° anniversario della morte di don Pepino Diana, presenti i genitori del sacerdote (assassinato dalle mafie) che hanno ricevuto dal Prefetto di Napoli e dal Sindaco di Casal di Principe, la medaglia d'oro al valor civile, assieme ai familiari del sindacalista Federico Del Prete e dell'imprenditore Domenico Noviello, uccisi perché ribellatisi alla camorra.

Tra le autorità, i Presidenti della Regione Campania e della Provincia di Caserta, il Presidente della Regione Lazio, accompagnato da studenti di scuole della regione gemellate con l'Itc "Carli" di Casal di Principe.

Il Presidente del Consiglio Comunale di Reggio Emilia ha consegnato il premio "Primo Tricolore" al Comando Provinciale dei Carabinieri di Caserta. Infatti, la città dove fu istituito il primo tricolore, usa farne dono ad autorità, persone od Enti particolarmente distintisi per le loro attività.

Un'iniziativa che ha voluto essere segnale di sostegno per l'instancabile attività posta in essere dall'Arma nella lotta alla criminalità organizzata, anche in riferimento all'arresto del capo e dei componenti del pericoloso gruppo camorristico facente capo a Giuseppe Setola. A ricevere il tricolore il Comandante Interregionale dei Carabinieri, Gen. C.A. Giuseppe Barraco, il comandante della Regione Carabinieri Campania, Gen. Franco Mottola, e il comandante provinciale, Col. Carmelo Burgio.

Comunicato n. 393/09 - 19 marzo 2009

Il CMI a Fano

Il CMI ha partecipato, oggi a Fano (PU), nella parrocchia di San Giuseppe al Porto, alla solenne festa di San Giuseppe presieduta da S.E.R. Mons. Armando Trasarti che presenterà per la prima volta al pubblico la sua lettera alle famiglie. A seguire è stato offerto ai partecipanti un rinfresco in occasione della festa del papà.

Comunicato n. 394/09 - 19 marzo 2009

Il CMI a Genova

Il CMI ha partecipato, oggi a Genova, a Palazzo Ducale, alla tavola rotonda sulla creatività italiana ed alla presentazione del libro BCULT, Beni culturali di serie B a Genova ed in Liguria.

Comunicato n. 395/09 - 19 marzo 2009

Il CMI a La Thuile

Il CMI ha partecipato, questa sera a La Thuile (AO), presso la Biblioteca Comunale, all'omaggio del Comune a Robert Berton.

Comunicato n. 396/09 - 19 marzo 2009

Il CMI ad Aosta

Il CMI ha partecipato, questa sera ad Aosta, presso la Biblioteca Regionale, nell'ambito delle conferenze dell'Archivio Storico, alla conferenza dal titolo "Monaci di professione: alcune coordinate della vita monastica nel Medioevo" del Prof. Luca Jaccod.

Comunicato n. 397/09 - 19 marzo 2009

Il CMI a Roma

Il CMI parteciperà, domenica 29 marzo a Roma, nella chiesa del Santo Volto di Gesù alla Magliana, alla S. Messa presieduta dal Santo Padre Benedetto XVI.

Il CMI per i popoli vainakh

Il CMI ha ricordato, il 23 febbraio a Vienna e oggi a Parigi, il 65° anniversario del 23 febbraio 1944 quando, per decisione dei vertici dell'Unione sovietica, ha avuto inizio la deportazione di massa di ceceni e ingusci in Kazakistan e Asia Centrale. L'operazione "Čečevica", nel corso della quale è stata effettuata la deportazione dei popoli vainakh (così sono noti ceceni e ingusci) si è svolta dal 23 febbraio al 9 marzo 1944, in pieno conflitto mondiale. Le giustificazioni furono: diserzione di massa, rifiuto di rispondere alla convocazione alle armi e preparazione di una sommossa armata nelle retrovie sovietiche a sostegno dei fascisti. La Repubblica ceceno-inguscia fu sciolta e i suoi territori divisi tra le regioni vicine: Daghestan, Ossezia del Nord e territorio di Stavropol.

Sarebbero stati deportati forzatamente circa 500.000 ceceni ed ingusci, e di questi 411.000 deportati in Kazakistan, 85.500 in Kirghizistan, secondo gli archivi desecretati di Stalin. Secondo altri dati, il numero di vainakh deportati nel 1944 supera le 650.000 persone.

Decine di migliaia di persone deportate sono morte durante il viaggio verso l'Asia centrale, e altre decine di migliaia hanno perso la vita nei primi anni di deportazione per freddo, fame e malattie.

Con una decisione del Soviet supremo del 9 gennaio 1957 è stata ricostituita la Repubblica socialista sovietica ceceno-inguscia, ed i ceceni e gli ingusci deportati hanno iniziato a tornare nella loro patria.

Il ritorno dei deportati ha portato a conflitti su base nazionale, in quanto nelle terre del Caucaso settentrionale rimaste disabitate dopo la deportazione sono stati trasferiti russi ed altri popoli dell'Unione Sovietica, e parte dei territori delle regioni sciolte da Stalin erano stati distribuiti alle vicine repubbliche. Così, una parte del territorio inguscio si è trovata a far parte dell'Ossezia. Le conseguenze del sanguinoso conflitto tra osseti ed ingusci del 1992, scoppiato in seguito a contrasti territoriali, sono tutt'oggi presenti.

Lo scorso 19 febbraio, il capo dell'amministrazione presidenziale cecena Magomed Selimchanov ha dichiarato: "La grande maggioranza dei ceceni e degli ingusci considerano la deportazione del 1944 come una delle tragedie più importanti della storia dei vainakh, che ha portato alla morte di decine di migliaia di persone. Le parole *Siberia*, *Kazakistan* ed *Asia centrale* sono indissolubilmente legate a quella di *deportazione*. Oltre 300.000 vainakh sono rimasti per sempre in quelle terre. La tragedia di un popolo represso è doppia, perché per una nazione non vi è perdita più grande che quella della propria patria".

Il consiglio dei mufti russi ha scritto il 20 febbraio: "Secondo gli storici, non vi è alcun dubbio riguardo al fatto che la deportazione dei popoli durante la Seconda guerra mondiale si sia basata su motivazioni inventate appositamente. Migliaia e migliaia di persone che non avevano alcuna colpa sono morte durante il viaggio tremendo verso il posto di deportazione, costretti a stare in vagoni merce mentre nella steppa kazaka dove passavano c'erano 40 gradi sotto lo zero, attraversando deserti uzbeki e territori non abitati della Siberia".

Durante la Seconda guerra mondiale sono stati deportati dalle proprie terre di origine, oltre che ceceni ed ingusci, anche i balcari, i calmucchi, i karačay, i tatarci crimei ed i turchi-meschetini. Secondo i dati dell'organizzazione Memorial, durante la deportazione dai territori del Caucaso settentrionale nel 1943-44, sono state deportate 485.000 persone dalla Cecenia e dall'Inguscezia, 101.000 dalla Calmucchia, dal Karačay-Circassia 70.000, dalla Kabardino-Balkaria 37.000. Il numero delle vittime tra i turchi-meschetini e in generale dal Caucaso meridionale è di 100.000 persone.

Nel 1991 è stata approvata la legge sulla "Riabilitazione dei popoli repressi", la quale stabilisce che la riabilitazione dei popoli repressi in massa negli anni dell'Unione Sovietica deve coincidere con "riconoscimento e realizzazione dei loro diritti all'integrità territoriale nei confini esistenti prima della loro eliminazione avvenuta con politiche violente ed anticostituzionali, il ristabilimento delle unità amministrative su base nazionale, e l'indennizzo del danno subito dallo stato". L'attuazione della legge è stata però resa difficile in pratica da una serie di contrasti territoriali che persistono fino ad oggi e non permettono di dire che quella legge sia stata applicata in pratica. Infatti, non è stato ripristinato il precedente confine di nessuno dei quattro distretti balkari che esistevano al momento della deportazione di questo popolo nel 1943. Al ritorno dalla deportazione, molti balkari sono stati dislocati in distretti kabardini. Problemi di questo tipo, che hanno causato il forte scontento dei balcari, rimangono un elemento di conflitto tra i popoli kabardini e balkari.

Tensioni nei rapporti tra diversi gruppi nazionali, che trovano la loro origine nelle deportazioni e nelle divisioni amministrative modificate in quegli anni, si riscontrano anche in Karačay-Circassia, dove i circassi lamentano disuguaglianze tra i gruppi nazionali, anche per il diverso livello di rappresentazione dei vari gruppi negli organi di potere locali. Tra i rappresentanti del popolo circasso si è iniziato a parlare sempre di più dell'idea della formazione di una Circassia unita che includa territori dell'attuale Adigezia, Karačay-Circassia e Kabardino-Balkaria.

Il CMI a Modena

Il CMI ha partecipato, oggi a Modena, nella chiesa di San Paolo, all'inaugurazione della mostra *Tra Regno e Repubblica. La Provincia di Modena 1859-2009*.

L'11 giugno 1859 Francesco V, Duca di Modena e Reggio, incalzato dai francesi, lascia Modena sancendo così la fine del Ducato estense, immediatamente sostituito da un Governo territoriale riconducibile all'attuale Provincia che tra poco più di due mesi compie quindi 150 anni. A questo anniversario sono dedicati il libro "*Breve storia della Provincia di Modena, 1859-2009*" curato dallo storico Emanuele Guaraldi e la mostra di documenti e fotografie (fino al 13 aprile dal martedì al venerdì ore 16-19, sabato e festivi ore 10-12 e 16-19). Sia il libro che la mostra sono realizzati dall'Istituto storico di Modena. In occasione dell'inaugurazione della mostra, si è svolta una lezione per gli studenti delle scuole superiori su *Enti locali ed educazione alla cittadinanza* poi, nella sala del Consiglio provinciale, è stato presentato il volume con la partecipazione dell'autore, del Presidente del Consiglio, del docente di Storia contemporanea all'Università di Modena e Reggio Emilia Lorenzo Bertuelli e della docente di Storia delle istituzioni politiche all'Università di Bologna Francesca Sofia. Ai presenti è stata omaggiata una copia del volume. La Provincia di Modena nasce nel 1859 ma il primo Consiglio annuale, allora nominato, si è tenuto il 21 marzo 1860. Il primo presidente eletto risale al 1888. Dopo la Seconda guerra mondiale, il primo consiglio è stato eletto nel 1951. Tre erano le competenze specifiche che spettavano al nuovo ente: le strade e la tutela dei dementi e degli illegittimi. A queste si aggiunse molto presto la scuola e fu in particolare su istruzione, viabilità e agricoltura che gli amministratori modenesi concentrarono la loro attività. Il primo istituto tecnico privato nasce nel 1866, nel 1873 diviene il primo istituto tecnico provinciale che, nel 1883, sarà intitolato a Jacopo Barozzi.

Nel 1898 la Provincia promuove la prima cattedra ambulante di agricoltura con l'obiettivo di sviluppare un settore all'epoca molto arretrato. L'impegno sulla scuola diventa preponderante a partire dagli anni '50 del 900 quando sono ricostruiti il "Corni" e il Barozzi e viene fondato, nel 1958, l'istituto provinciale "Fermi" per creare tecnici per rispondere alle esigenze del tessuto produttivo locale. Negli anni '60 il 13% della spesa provinciale è destinato all'istruzione pubblica e i risultati si vedono: gli studenti quadruplicano con picchi proprio nei tecnici.

Analogo l'impegno su viabilità e trasporti: Modena è una delle prime Province italiane a intuire l'utilità dell'automobile nei trasporti pubblici e già intorno al 1910 esiste una rete di servizi con autocorriere abbastanza completa, mentre in montagna si sovvenzionano i privati che effettuano il servizio con la propria auto. È d'epoca fascista il primo servizio gran turismo che d'estate collega Modena alle stazioni turistiche di Sestola e dell'Abetone. Tra gli anni '60 e '70 si provvede ad alleggerire il traffico sulla via Emilia collegando nel frattempo la montagna alla pianura con la fondovalle Panaro, la fondovalle Secchia e la nuova Estense realizzata nel 1983. La Provincia partecipa anche alla realizzazione dell'autostrada del Brennero, percorribile per intero dal 1972, di cui ancora oggi detiene una quota azionaria. All'inizio degli anni '80, tra le prime in Italia, la Provincia si dota di un assessorato all'Ambiente con l'obiettivo di bonificare i terreni inquinati e valorizzare le risorse ambientali.

Comunicato n. 400/09 - 20 marzo 2009

Il CMI a Roma

Il CMI ha partecipato, oggi a Roma, presso la sala adiacente la Biblioteca S. Marco al Quartiere Giuliano Dalmata, all'inaugurazione della mostra *Con le nostre radici nel nuovo Millennio*. L'esposizione di 45 pannelli si compone di una parte fissa, di carattere storico che in alcune tappe racconta il "lungo viaggio" delle genti giuliane, fiumane e dalmate verso i Paesi d'Oltreoceano, e di una parte mobile diversa da località a località che racconta non soltanto le vicende delle singole famiglie di riferimento ma si sofferma anche sul contributo che queste genti hanno dato alla crescita dei Paesi di destinazione. Una "emigrazione" che, a differenza di tutte le altre, è stata decretata dall'esodo dall'Istria, Fiume e la Dalmazia che ha portato gli esuli nei campi profughi in Italia e da qui in tutto il mondo.

Comunicato n. 401/09 - 20 marzo 2009

Il CMI a Saint Oyen

Il CMI ha partecipato, oggi a Saint Oyen (AO), presso la biblioteca comunale, alla conferenza di Omar Boretta dal titolo: "Aspects de la culture dans les châteaux de la Vallée d'Aosta" nell'ambito delle giornate della francofonia.

Comunicato n. 402/09 - 20 marzo 2009

Il CMI a Roma per S. Stein

Il CMI parteciperà, a Roma il 22 marzo, alla dedicazione a Santa Edith Stein, copatrona d'Europa uccisa nel campo di concentramento di Auschwitz, del complesso parrocchiale ai Due Leoni, durante una solenne cerimonia presieduta dal Cardinale Vicario.

Comunicato n. 403/09 - 20 marzo 2009

Il CMI per il FAI

Il CMI parteciperà alla XVII Giornata FAI di Primavera, in programma il 28 e 29 marzo con il coinvolgimento di 210 località italiane e 580 beni, la maggior parte dei quali normalmente chiusi al pubblico. Un evento ormai tradizionale la cui affluenza si misura negli anni in milioni di visitatori, l'occasione per unirsi al FAI e sostenere concretamente il patrimonio italiano.

L'evento coinvolge a Roma il Palazzo Koch, grandiosa sede della Banca d'Italia, realizzato tra il 1888 e il 1892, caratterizzato da splendidi e sorprendenti saloni di rappresentanza e da ricche collezioni d'arte. A Milano va segnalata l'eccezionale apertura di spazi normalmente chiusi al pubblico della Veneranda Biblioteca Ambrosiana, fondata da Federigo Borromeo nel 1609, come la Sala Federiciana e il Cortile degli Spiriti Magni. Ma va ricordato anche il nuovissimo edificio dell'Università Bocconi. A Napoli non mancare la visita al Monastero di S. Gregorio Armeno, situato nella parte più antica della città partenopea, con un chiostro di straordinaria bellezza; mentre a Fucecchio (FI), a Palazzo Montanelli della Volta, si potranno vedere allestiti i due studi del grande giornalista, quello di Roma e quello di Milano, con mobili e arredi originali. Sarà esposta anche la sua famosa macchina da scrivere "Olivetti lettera 22". Ad Ascoli Piceno, sarà finalmente riaperto al pubblico il Forte Malatesta, costruzione fortificata legata alla storia religiosa, civile e militare della città, con l'annessa chiesa cinquecentesca, edificata sui ruderi di un impianto termale di epoca romana; a Mantova si potrà visitare a Palazzo Ducale l'Appartamento di Ferdinando Gonzaga, cui si accederà attraverso un percorso mai proposto. A Palermo si scoprirà Villa Cardillo, finora chiusa ai visitatori; a Padova il pubblico potrà entrare nella Scoletta del Santo e ammirare la Sala Priorale affrescata da Tiziano e scoprire il Chiostro della Basilica del Santo. A Taranto si apriranno le porte del Convento di San Francesco, uno dei complessi più importanti della città vecchia; mentre ad Alessandria si potranno ammirare i mosaici di Gino Severini che decorano il Palazzo delle Poste, esempio di architettura razionalista; a Messina l'appuntamento più emozionante sarà, in anteprima dopo il restauro, con la suggestiva Cripta del Duomo.

Tra gli itinerari si segnalano le visite guidate ai beni inseriti nell'itinerario Unesco, Italia Langobardorum - Centri di potere e di culto (568-774 d.C.), candidati nel 2008 dall'Italia per diventare patrimonio dell'Umanità: il complesso di Castelseprio-Torba (VA), di cui fa parte il Monastero, Cividale del Friuli (UD), Brescia, Campello sul Clitunno (PG), Spoleto (PG), Benevento e Monte Sant'Angelo (FG).

Comunicato n. 404/09 - 21 marzo 2009

Il CMI a Napoli contro le mafie

Il CMI ha partecipato, oggi a Napoli, alla XIV *Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime delle mafie* che ha ricevuto l'Alto Patronato del Capo dello Stato e il patrocinio del comune di Napoli, la Provincia di Napoli e la Regione Campania. Oltre 150mila persone erano presenti per ricordare tutte le vittime innocenti delle mafie e rinnovare in nome di quelle vittime l'impegno di contrasto alla criminalità organizzata. Al corteo hanno preso parte oltre 500 familiari delle vittime delle mafie in rappresentanza di un coordinamento di oltre 3mila familiari, rappresentanti di ONG provenienti da numerosi paesi europei.

Il corteo ha attraversato via Caracciolo per giungere fino a Piazza del Plebiscito, mentre sono stati letti a ripetizione i nomi delle oltre 900 vittime delle mafie, semplici cittadini, magistrati, giornalisti, appartenenti alle forze dell'ordine, sacerdoti, imprenditori, sindacalisti, esponenti politici e amministratori locali, morti per mano delle mafie.

Comunicato n. 405/09 - 21 marzo 2009

Il CMI in Savoia

Il CMI ha partecipato, oggi ad Avrieux (Francia), al gemellaggio della cittadina savoiarda con quella biellese di Piedicavallo con testimone di eccezione S.A.R. il Principe Sergio di Jugoslavia nella veste di Presidente dell'Associazione Internazionale Regina Elena. Nell'occasione è stato consegnato il "Premio Carlo II", dedicato al nipote di Carlomagno che morì proprio ad Avrieux nell'ottobre 877.

Tra i pochi premiati il CMI si rallegra del fatto che vi siano due delle sue 57 organizzazioni.

Comunicato n. 406/09 - 21 marzo 2009

Premiate due organizzazioni del CMI

Oggi, ad Avrieux (Savoia), è stato consegnato per la prima volta dalle autorità il premio "Carlo II", dedicato al nipote di Carlomagno detto "Il calvo", nato a Francoforte nel 823, che morì ad Avrieux nel 887.

Nel 829, alla Dieta di Worms, il padre Ludovico I gli conferì il titolo di Duca, assegnandogli parte della Svezia (allora Alemannia), l'Alsazia, la Rezia e parte della Borgogna. Nell'839, a seguito della morte di Pipino, in una nuova dieta tenutasi a Worms dove Pipino il Giovane fu completamente ignorato e a Ludovico il Germanico fu confermata la Baviera, il padre divise l'impero in due parti. Lotario, che avrebbe ricevuto anche il titolo imperiale, scelse la parte orientale e a Carlo spettò la parte occidentale.

Carlo il Calvo si dimostrò un sovrano illuminato nei confronti della cultura, accogliendo nei suoi territori i monaci irlandesi che diffondevano la cultura in Europa.

Pipino II dovette riconoscersi vassallo di Carlo, ottenendo il regno della piccola Aquitania. Pipino venne fatto prigioniero (851-52) e consegnato a Carlo, che lo costrinse a farsi monaco, rinchiuso in un monastero.

Nel 875 Carlo varcò le Alpi con il suo esercito allo scopo di ottenere il trono e il titolo imperiale, che ottenne con l'appoggio di Papa Giovanni VIII (872-82) e si fece incoronare imperatore il 29 dicembre 875, quasi 75 anni dopo il nonno (Natale 800).

Il 14 giugno 877 Carlo II proclamò il capitolare di Kierzy, nel quale riconobbe l'ereditarietà dei grandi feudi. Alla fine di giugno, l'Imperatore, accompagnato da una parte dei suoi vassalli maggiori, attraversò le Alpi e, a Vercelli, ricevette la visita del Pontefice. Carlo II venne in Moriana dove arrivò malato per il viaggio lungo e disagiato, morendo ad Avrieux (e non a Bridesles-bains) il 6 ottobre 877. Sul trono occidentale gli succedette il figlio Ludovico il Balbo, mentre in Italia Carlomanno poté farsi eleggere Re d'Italia dalla dieta di Pavia.

Tra i pochi premiati l'Associazione Internazionale Regina Elena e l'Istituto della Reale Casa di Savoia.

Comunicato n. 407/09 - 21 marzo 2009

Il CMI in Francia

Il CMI ha partecipato, oggi a Nogent-sur-Marne, nei pressi di Parigi, alla Scène Watteau, alla serata organizzata dall'Associazione di Parma e Piacenza in Francia (AS.PA.PI), presenti numerose autorità italiane.

Comunicato n. 408/09 - 21 marzo 2009

Il CMI a Messina

Il CMI ha partecipato, oggi a Messina, nella Sala delle Bandiere del Comune, al seminario su *L'emigrazione ed immigrazione siciliana*, in conclusione di un ciclo di convegni in Sicilia.

Comunicato n. 409/09 - 22 marzo 2009

Il CMI in Savoia

Il CMI ha organizzato oggi il suo pellegrinaggio annuale alla Reale Abbazia di Altacomba, nel 26° anniversario della dipartita di Re Umberto II, sepolto provvisoriamente il 24 marzo 1983 nel Tempio fondato nel 1125 dal 7° Conte di Savoia Amedeo III, accanto ai suoi avi, dall'8° Conte, il Beato Umberto III (+ 1189), al 6° Re di Sardegna Carlo Felice (+ 1831).

Comunicato n. 410/09 - 22 marzo 2009

Il CMI a Roma

Il CMI ha partecipato, oggi a Roma, presso la Basilica di San Lorenzo fuori le Mura, alla veglia di preghiera diocesana in memoria dei 20 missionari martiri del 2008: un Vescovo, 16 sacerdoti, un religioso e due laici.

Ad ognuno dei 20 nomi una candela rossa si è spenta, fino a lasciare la Basilica al buio.

Quando sono tornati a risuonare i nomi dei 20 missionari martiri, ad ogni nome è stata riaccesa una candela luminosa.

Comunicato n. 411/09 - 22 marzo 2009

Il CMI a Castelvechio

Il CMI ha partecipato, oggi a Castelvechio (IM), al giubileo d'oro di Padre Chiaffredo Peyrona.

Originario di Venasca (CN), entrò a far parte dei seguaci di San Camillo De Lellis a Torino, subito dopo la guerra. L'attuale custode del convento insegnò nelle scuole, rimase a Borghetto Santo Spirito (1954-66) prima di tornare a Imperia. Nel 1967 fondò l'Unione Sportiva San Camillo Pallamano Imperia, mentre nel 1980 fu il promotore dell'attuale società Agnesi Arcieri imperiesi San Camillo.

Comunicato n. 412/09 - 23 marzo 2009

Il CMI a Messina

Il CMI ha partecipato, oggi a Messina, all'ingresso del Teatro Vittorio Emanuele, all'inaugurazione del mosaico pavimentale del diametro di quattro metri e diviso in 22 settori, raffigurante il territorio di Messina prima del sisma del 1908. Il supporto del mosaico è realizzato in pietra dorata di Mistretta. I blocchi degli edifici sono realizzati con pietra vulcanica; i simboli dei siti monumentali con pietra rossa di S. Marco d'Alunzio. Anche se non è da escludere la presenza di elementi riconducibili al marmo di Mirto (Me).

Già Teatro Sant'Elisabetta, l'edificio simbolo della Città prima e dopo il terremoto fu costruito nella seconda parte del secolo XIX; dopo decenni di abbandono è stato ricostruito internamente agli inizi degli anni '80 ed inaugurato nell'aprile del 1985. Mantiene l'originaria architettura neoclassica. Fu progettato dal napoletano Valente e dal messinese Falconieri. Sormonta il prospetto il gruppo marmoreo raffigurante "Il Tempo che scopre la Verità a Messina" del messinese Saro Zagari.

Comunicato n. 413/09 - 23 marzo 2009

Il CMI a Milano

Il CMI ha partecipato, oggi a Milano, presso il Palazzo delle Stelline, all'incontro sul tema *Lo sviluppo delle infrastrutture energetiche nel contesto delle iniziative europee: il ruolo dell'Italia e del Sud Europa*.

Comunicato n. 414/09 - 23 marzo 2009

Il CMI per l'India

Il CMI parteciperà, il 25 ed il 26 marzo a Roma, a cura dell' AIRH Onlus, a due concerti di beneficenza per raccogliere fondi a favore dei bambini dell'India del sud affetti da Hiv/Aids, organizzati dall' Associazione Pro India del Sud (APIS).

Il 25 ad un concerto per solo coro, nella chiesa di San Luigi dei Francesi.

Il 26 ad un concerto per coro, tenore e pianoforte, presso l'Auditorium del Seraphicum.

I fondi raccolti dai due concerti, il cui ingresso era gratuito, andranno a beneficio dell'istituto "Don Bosco" di Salem dell'Ispettorato di Tiruchy, che accoglie e assiste i ragazzi di strada e i minori affetti dall'Hiv/Aids.

L'APIS, associazione fondata nel 1997, è impegnata nella realizzazione di opere di pubblica utilità e di interesse sociale e collabora con gli organismi locali per lo sviluppo sociale, in particolare con gli organi missionari delle Ispettorie salesiane dell'India del Sud.

Comunicato n. 415/09 - 24 marzo 2009

Il CMI a Parigi

Il CMI ha partecipato, oggi a Parigi, presso il prestigioso Musée du Luxembourg, all'inaugurazione della mostra *Filippo et Filippino Lippi. La Renaissance à Prato*, che aprirà domani al pubblico, con i maggiori capolavori del Rinascimento pratese attraverso le opere di due tra i più importanti artisti italiani dell'epoca: Filippo Lippi e suo figlio Filippino.

Filippo Lippi ed il figlio Filippino, nato a Prato nel 1457, sono infatti al centro di un avvincente intreccio culturale nel passaggio dalla pittura del Quattrocento a quella del secolo successivo, evidente nella vivacità di rapporti politici e artistici che legano Prato a Firenze. La città di Prato del XV e XVI secolo è profondamente legata al capoluogo toscano, risultando condizionata dai suoi riflessi culturali e artistici. E tuttavia la terra di Prato, forte della sua identità e orgogliosa all'ombra del Palazzo Pretorio, è capace di affermarsi come centro artistico cruciale, rivelandosi una delle officine d'opere e di talenti più vitali e innovative del Rinascimento e per questo analizzabile con gli stessi metodi e dinamiche delle grandi città d'arte italiane. In questo contesto Filippo Lippi, frate carmelitano, tenne dal 1452 al 1466 la bottega a Prato e lavorò alla decorazione a fresco della tribuna del Duomo, unanimemente riconosciuta come uno dei vertici del Rinascimento; appassionato e dal temperamento irrequieto, visse una vita piuttosto dissoluta, in contrasto con la disciplina del suo ordine, protetto dal suo mecenate Cosimo il Vecchio. Amò la bellezza e la vita nella sua totalità, passioni rintracciabili nella sua ritrattistica, sublime per l'intensità dei volti e nitidezza dei profili.

Al Musée du Luxembourg alcune delle opere in mostra escono per la prima volta dal territorio italiano proprio per tale evento; tra queste, la *Madonna col Bambino* di Filippo Lippi proveniente dalla Galleria di Palazzo degli Alberti di Prato e *La presentazione al Tempio* di Filippino Lippi del Museo Civico di Prato.

Altre, addirittura, sono esposte per la prima volta in assoluto alla mostra parigina: lo *Stemma Bocchineri* di Andrea della Robbia, opera in maiolica policroma, per la quale si tratta della prima e unica esposizione dato che, in seguito alla mostra, sarà ricollocata e murata in maniera definitiva. E la splendida *Madonna col Bambino e i santi Stefano e Giovanni*, meglio conosciuta come *Pala dell'Udienza*, di Filippino Lippi del Museo Civico di Prato che, oltre a essere esposta per la prima volta in assoluto in una mostra al Musée du Luxembourg, è tornata a risplendere di nuova luce grazie ad un'ingente e meticolosa operazione di restauro, effettuata appositamente per l'occasione. Oltre alla suddetta opera, circa una decina di altri capolavori sono stati finemente restaurati per l'esposizione parigina.

Comunicato n. 416/09 - 24 marzo 2009

Il CMI a Roma

Il CMI ha partecipato, oggi a Roma, presso il Mausoleo Ardeatino, alle celebrazioni in ricordo dell'eccidio delle Fosse Ardeatine avvenuto il 24 marzo 1944, alla presenza del Capo dello Stato, del Presidente della Camera, del Ministro della Difesa, di autorità civili e religiose e di rappresentanti della comunità ebraica di Roma.

Comunicato n. 417/09 - 24 marzo 2009

Il CMI a Saint Christophe

Il CMI ha partecipato, questa sera a Saint Christophe (AO), presso la biblioteca comunale, alla conferenza di Joseph-Gabriel Rivolin dal titolo: "Jean-Baptiste de Tillier: un saint-crétoblain un peu spécial".

Comunicato n. 418/09 - 25 marzo 2009

Il CMI indignato

Il CMI apprende con dolore e sdegno la notizia che sarebbe stata concessa la semilibertà al terrorista Luigi Ciavardini, che assieme a Francesca Mambro e Valerio Fioravanti eseguì la strage alla stazione di Bologna del 2 agosto 1980, causando 85 morti e 200 feriti.

Il Ciavardini fu condannato per l'eccidio, in via definitiva, l'11 aprile 2007.
Anche gli altri due suoi complici hanno ottenuto la liberazione condizionale.
Un altro criminale viene così rimesso in libertà mentre tutti parlano di sicurezza e certezza della pena. Una tale scelta contribuisce alla distruzione della coscienza sociale del senso di giustizia e può condurre così le giovani generazioni (e non solo!) a non valutare appieno la gravità di certi delitti.
Ancora una volta occorre riconoscere che la certezza della pena, in Italia, è riservata esclusivamente alle vittime ed ai loro familiari!

Comunicato n. 419/09 - 25 marzo 2009

Il CMI a Morgex

Il CMI ha partecipato, questa sera a Morgex (AO), presso la Cappella San Giuseppe, alla conferenza della Dott. Manuela Lucianaz: *Insegna al mio cuore dove e come cercarTi...* sulla spiritualità di Sant'Anselmo d'Aosta, nell'ambito della celebrazione del IX centenario della sua morte (21 aprile 1109).

Comunicato n. 420/09 - 26 marzo 2009

Il CMI per l'India

Il CMI ha partecipato, ieri ed oggi a Roma, a cura dell'AIRH Onlus, a due concerti di beneficenza per raccogliere fondi a favore dei bambini dell'India del sud affetti da Hiv/Aids, organizzati dall'Associazione Pro India del Sud (APIS).

Il primo evento, un concerto per solo coro, si è svolto ieri nella chiesa di San Luigi dei Francesi.

Il secondo concerto per coro, tenore e pianoforte, le "Youth Singers", un coro di giovani giapponesi della Radiotelevisione di Tokyo, si è svolto questa sera presso l'Auditorium del Seraphicum.

I fondi raccolti dai due concerti, il cui ingresso era gratuito, andranno a beneficio dell'istituto "Don Bosco" di Salem dell'Ispettorato di Tiruchy, che accoglie e assiste i ragazzi di strada e i minori affetti dall'Hiv/Aids.

L'APIS, associazione fondata nel 1997, è impegnata nella realizzazione di opere di pubblica utilità e di interesse sociale e collabora con gli organismi locali per lo sviluppo sociale, in particolare con gli organi missionari delle Ispettorie salesiane dell'India del Sud.

Comunicato n. 421/09 - 26 marzo 2009

Il CMI nel Regno del Belgio

Il CMI ha partecipato, oggi a Bruges (Regno del Belgio), presso il "Bruggemuseum-Onthaalkerk Onze-Lieve-Vrouw" ed il "Groeningemuseum", all'inaugurazione della mostra *Charles le Téméraire (1433-1477). Beauté et Rayonnement en Bourgogne*, alla presenza delle LL.AA.RR. la Principessa Astrid ed il Principe Lorenzo del Belgio.

Comunicato n. 422/09 - 26 marzo 2009

Il CMI ad Aosta

Il CMI ha partecipato, oggi ad Aosta, presso la sede dell'Università, al seminario sul tema *La cooperazione transfrontaliera dell'Unione europea: politiche e strategie per un nuovo sviluppo regionale*, promosso dalla Facoltà di lingue e comunicazione dell'Università della Valle d'Aosta.

Comunicato n. 423/09 - 26 marzo 2009

Il CMI a Roma

Il CMI ha partecipato, oggi a Roma, presso la sala adiacente la Biblioteca San Marco al Quartiere Giuliano Dalmata, all'incontro letterario *Storia e letteratura dell'Adriatico orientale*, nell'ambito degli scambi culturali tra i liceali di Pomezia e di Fiume. Gli studenti hanno letto brani di autori istriani, fiumani e dalmati ed hanno partecipato all'incontro con tre autori: il discendente zarino Marino Micich, il discendente fiumano Diego Zandel e l'esule rovine Gianclaudio de Angelini che hanno parlato del loro mondo poetico e letto alcuni brani delle loro poesie.

Comunicato n. 424/09 - 27 marzo 2009

Auguri del CMI al Principe di Hannover

S.A.R. il Principe Ernst-August di Hannover è stato ricoverato in una clinica di Schruns (Land Vorarlberg, Austria), dopo una caduta su una lastra di ghiaccio. Il consorte di S.A.S. la Principessa Carolina di Monaco è stato operato per un problema al quadricipite del ginocchio destro e soffre per una ferita all'avambraccio destro.

Il CMI porge al Capo della Casa di Hannover i migliori auguri di una breve e non dolorosa riabilitazione.

La Casa di Hannover è una dinastia reale tedesca che governò il Ducato di Brunswick-Lüneburg, il Regno di Hannover, il Regno di Gran Bretagna ed Irlanda. Successe nel 1714 agli Stuart sul Trono di Gran Bretagna.

Il casato viene a volte denominato *Casa di Brunswick e Lüneburg, ramo di Hannover*. E' il ramo più recente della Casa di Welf (Guelfi), che a sua volta è un ramo del Casato degli Este.

Hannover nel 2000 ha ospitato Expo 2000. La sua zona fieristica è attualmente la più estesa al mondo.

Comunicato n. 425/09 - 27 marzo 2009

Il CMI a Fano

Il CMI ha partecipato, oggi a Fano (PU), all'inaugurazione del nuovo reparto di Otorinolaringoiatra dell'ospedale Santa Croce ed alla presentazione del nuovo "Centro per lo studio delle patologie della voce" che usufruisce di apparecchiature di ultima generazione.

Comunicato n. 426/09 - 27 marzo 2009

Il CMI ad Aosta

Il CMI ha partecipato, questa sera ad Aosta, nell'Aula Magna dell'Università della Valle d'Aosta, alla conferenza dal titolo *Foi et raison d'Augustin à Anselme* del Prof. Baudouin Decharneux, docente di Filosofia e Storia delle religioni presso l'Université Libre di Bruxelles.

Comunicato n. 427/09 - 28 marzo 2009

Il CMI a Roma

Il CMI ha partecipato, ieri ed oggi a Roma, ad un convegno su *San Paolo: Apocalisse e rivelazione*, a cura del Centro S. Luigi dei Francesi e dell'Ambasciata di Francia presso la Santa Sede, nell'ambito dell'anno dedicato a S. Paolo.

Comunicato n. 428/09 - 28 marzo 2009

Il CMI a Parigi

Il CMI ha partecipato, oggi a Parigi, presso la BNF, alla prima giornata del *Premier Festival des musiques sacrées de Paris*, in particolare alla tavola rotonda dal titolo *La musique, outil de dialogue interculturel*.

Comunicato n. 429/09 - 28 marzo 2009

Il CMI a Viterbo

Il CMI ha partecipato, oggi a Viterbo, alla *Giornata Nazionale per l'Alzheimer*, organizzata con il patrocinio del dipartimento di Scienze dell'invecchiamento dell'Università degli studi di Roma "La Sapienza" e della Federazione Italiana Medici Geriatri (FIMEG).

L'Alzheimer, che colpisce in Italia circa 270.000 persone ha un costo sociale annuo pari a € 14.596 milioni.

Comunicato n. 430/09 - 28 marzo 2009

Il CMI a Siena

Il CMI ha partecipato, oggi a Siena, nella sede del Palazzo del Governo, al convegno internazionale promosso dalla Provincia e dall'Università degli studi di Siena, sui problemi della valorizzazione e della promozione delle vie medievali di pellegrinaggio intese non come semplici itinerari turistici ma come "vie delle culture" con una tavola rotonda sul tema "Definizione dei modelli territoriali di valorizzazione e gestione dei percorsi storici di pellegrinaggio".

Comunicato n. 431/09 - 28 marzo 2009

Il CMI a Lucca

Il CMI ha partecipato, oggi a Lucca, nella Sala Mario Tobino di Palazzo Ducale, al convegno dal titolo *Donne e cittadinanza. Rappresentanze, forme di partecipazione e terzo settore in Toscana e in Europa*, organizzato dal Centro nazionale per il volontariato (CNV), in collaborazione con Regione Toscana, Provincia di Lucca e Università di Pisa.

Comunicato n. 432/09 - 28 marzo 2009

Il CMI a Ventimiglia

Il CMI ha partecipato, oggi a Ventimiglia (IM), alla cerimonia commemorativa per il 40° anniversario della morte della Guardia di P.S. Sebastiano Carpineta, alla presenza di numerose autorità civili, militari ed ai familiari della vittima. Dopo il saluto del Presidente del Consiglio Comunale e di un Consigliere Comunale è stato scoperto un cippo commemorativo nella garitta completamente ristrutturata da parte di volontari. Alla deposizione di una corona d'alloro è seguita la benedizione del cippo da parte di Mons. Alberto Maria Careggio, Vescovo di Ventimiglia-Sanremo, poi è stata letta una commovente poesia dedicata ai poliziotti e scritta da una ragazza per l'Ispettore Raciatti ucciso a Catania. Ha concluso il silenzio fuori ordinanza suonato dalla tromba del Maestro Franco Cocco.

Comunicato n. 433/09 - 28 marzo 2009

Il CMI ad Archi

Il CMI ha partecipato, oggi ad Archi (IM), alla posa ed alla benedizione, da parte del Vescovo S.E.R. Mons. Alberto Maria Careggio, di un nuovo cippo all'interno della ex garitta di controllo di Ponte S. Luigi, restaurato ad opera di volontari. La cerimonia ha commemorato il 40° anniversario del dramma del 27 marzo 1969 quando un automezzo pesante, per un improvviso cedimento dei freni, andò a sbattere contro la cabina di controllo della Polizia di frontiera, travolgendo la Guardia di Pubblica Sicurezza Sebastiano Carpineta, che per le gravissime ferite riportate tre ore dopo il suo ricovero all'Ospedale di Menton-Garavan morì e l'Appuntato dell'Arma Carabinieri Giovanni Zingoni, al quale, per le gravissime ferite riportate agli arti inferiori, fu amputata la gamba destra.

Il 10 giugno 1987 su iniziativa dell'Associazione Nazionale Polizia di Stato, Sezione di Ventimiglia, fu inaugurato un cippo con targa posta a parete lungo la SS.1 Aurelia presso l'ex Valico di Ponte San Luigi, in memoria di Sebastiano Carpineta. Nel 2006 fu posta all'esterno del locale riunioni/conferenze del Centro di Cooperazione Polizia e Dogana di Ponte San Luigi una targa commemorativa "Sala Sebastiano Carpineta". Il 6 ottobre 2007, il Sindaco di Archi decise di intitolare una strada comunale "alla memoria" della Guardia di Pubblica Sicurezza.

Comunicato n. 434/09 - 28 marzo 2009

Il CMI a Sanremo

Il CMI ha partecipato, oggi a Sanremo (IM), all'inaugurazione dell'asilo nido Mary Poppins, servizio integrativo del Centro bambini genitori.

Comunicato n. 435/09 - 28 marzo 2009

Il CMI a Bordighera

Il CMI ha partecipato, oggi a Bordighera (IM), alla visita della villa dell'architetto parigino Garnier: uno splendido edificio che domina l'Arziglia con il suo colore cangiante e l'alta torretta, grazie alla collaborazione con le Suore di San Giuseppe di Aosta, alle cui cure è affidata la villa.

Graziosa cornice, il parco emerge da un panorama suggestivo tra le tonalità azzurro-blu dell'orizzonte e l'esotico verde delle palme.

Comunicato n. 436/09 - 29 marzo 2009

Il CMI a Chianciano

Soci di organizzazioni appartenenti al CMI hanno partecipato, a Chianciano Terme (SI), all'assemblea ordinaria e straordinaria del *Movimento per la vita*, svoltasi il 28 e 29 marzo, aperta dalla relazione del Presidente uscente, Dr. Carlo Casini, che ha ricordato gli anni trascorsi, ricchi di attività ed ha indicato i passi futuri. Dall'esperienza delle prime e dall'attesa dei secondi, deriva la prioritaria esigenza dell'unità esterna e interna che postula "la grande virtù dell'umiltà" ha spiegato Casini. "Siamo qui per servire la vita e, in ultimo, Dio stesso. La nostra fede cristiana è fondamento della nostra laicità". E' in questo spirito di servizio che si muovono le importanti riforme che mirano a rendere il Movimento più efficace e unito. E' stato poi eletto il nuovo direttivo che sarà costituito, oltre che dai Presidenti delle federazioni regionali e dai responsabili degli uffici, anche da 24 membri eletti. Il Consiglio Direttivo procederà alla nomina del Presidente, dei Vicepresidenti, del Tesoriere e della Segretaria generale.

Comunicato n. 437/09 - 29 marzo 2009

Il CMI a Madrid

Il CMI ha partecipato, oggi a Madrid (Regno di Spagna), alla *Marcia per la Vita* che ha riunito oltre 100mila persone.

Comunicato n. 438/09 - 29 marzo 2009

Il CMI a Roma

Il CMI ha partecipato, oggi a Roma, nella chiesa del Santo Volto di Gesù alla Magliana, alla S. Messa presieduta dal Santo Padre. Tra i concelebranti il Cardinale Vicario Agostino Vallini, il Cardinale Fiorenzo Angelini ed il Vescovo ausiliare del Settore Ovest Mons. Benedetto Tuzia.

La chiesa, inaugurata nel 2006, è un centro di aggregazione importante per il quartiere di circa 15mila abitanti.

Comunicato n. 439/09 - 30 marzo 2009

Elezioni in Turchia

Le amministrative mostrano che la Turchia ha due volti.

Uno è quello moderno che ha sfiduciato Erdogan e rafforzato le forze nazionaliste, socialdemocratiche e quelle islamiche ortodosse.

L'altro è il volto arcaico, la Turchia profonda e rurale, insanguinata da faide e scontri a sfondo etnico e tribale che ha provocato sei morti e decine di feriti. Un fatto inammissibile in una vera democrazia.

Il partito di Erdogan perde 6% rispetto alle politiche del 2007, in parte per la crisi economica internazionale, ma anche la sua linea ambigua sull'identità islamica, per l'irrisolta questione curda e l'assimilazione forzata di questa minoranza, ma anche per la sua negazione del genocidio armeno a meno di un mese delle commemorazioni annuali del 24 aprile.

Conclusione: la Turchia non ha i requisiti democratici per essere candidata all'adesione all'Europa della quale fa parte solo per il 3% del territorio.

Comunicato n. 440/09 - 30 marzo 2009

Cordoglio del CMI al Presidente Sarkozy

Il CMI ha inviato un messaggio con il sentimento del più profondo cordoglio al Capo dello Stato francese Nicolas Sarkozy per la morte, di due militari francesi durante un corso al Centro di paracadutismo d'istruzione specializzato di Perpignano.

Nel messaggio al Presidente, il CMI ricorda che si sente particolarmente vicino alle famiglie dei giovani, all'Esercito ed a tutto il popolo francese.

Il CMI ricorda quanto è vicino a questa bella città che, come la Provincia dei Pirenei Orientali, ha onorato la Regina Elena, con la concessione della medaglia d'onore cittadina e provinciale alla memoria nel novembre 1990, onorificenze consegnate all'Associazione Internazionale Regina Elena.

Comunicato n. 441/09 - 30 marzo 2009

Il CMI a Madrid

Il CMI ha partecipato, ieri a Madrid (Regno di Spagna), alla grande *Marcia per la Vita*.

Oggi, l'agenzia di stampa Zenit evoca la manifestazione nei seguenti termini:

"Iniziativa sostenuta da circa 700 associazioni di tutto il mondo

MADRID, lunedì, 30 marzo 2009 (ZENIT.org).- Centinaia di migliaia di persone hanno partecipato alle Marce a favore della vita convocate dalla piattaforma "Diritto di Vivere" in oltre 80 città spagnole contemporaneamente per protestare contro la legge sull'aborto attualmente allo studio del Governo.

Durante le manifestazioni, sul tema "Non esiste il diritto di uccidere, esiste il diritto di vivere", svoltesi nella settimana in cui in molti luoghi del mondo si celebrava la Giornata per la Vita (25 marzo), è stato presentato un manifesto in cui si rifiuta la riforma della legge del 1985, che presupporrebbe la trasformazione dell'aborto da crimine depenalizzato in "diritto riproduttivo".

La convocazione ha avuto eco fuori dalla Spagna, visto che si è celebrata anche in alcune città dell'America Latina: San Paolo (Brasile), Lima (Perù) e Buenos Aires (Argentina). Secondo l'Istituto di Politica Familiare, la marcia ha contato sul sostegno di circa 700 associazioni dei cinque continenti. (...)

La manifestazione più importante ha avuto luogo a Madrid. Secondo gli organizzatori, vi hanno partecipato 500.000 persone, accanto alla Camera dei Deputati. Lì la portavoce e medico pediatra Gábor Joya ha letto il manifesto della convocazione, in cui si chiede al Governo di "difendere il diritto di vivere e di essere madre". (...)

Gli aborti praticati in Spagna sono in costante aumento: secondo dati del Ministero della Sanità, le interruzioni di gravidanza volontarie nel 2007 sono cresciute del 10%, passando da 101.592 nel 2006 a 112.138. Sempre più spesso, ad abortire sono le più giovani (15.000 aborti fra le minori di 19 anni e 500 fra le minori di 15). Nel 97% dei casi viene invocata come ragione la salute della madre". (...)

Comunicato n. 442/09 - 30 marzo 2009

Il CMI sostiene una sottoscrizione

Il CMI invita i soci delle sue 57 Organizzazioni a partecipare alla sottoscrizione in favore degli urgenti lavori di restauro della Cappella dei Santi Patroni giuliano-dalmati a Roma, nella parrocchia di San Marco Evangelista (quartiere giuliano-dalmata della capitale), in quanto la Comunità francescana di San Marco, già impegnata in altri lavori nella chiesa madre, non è in grado di far fronte ai costi.

La Cappella è in grave pericolo: infiltrazioni d'acqua provenienti dalla sovrastante copertura stanno minando i mosaici dei Maestri di Spilimbergo, benedetti dal Servo di Dio Giovanni Paolo II nel 1984 in San Pietro e poi installati nella Cappella. I grandi mosaici propongono le immagini di San Servolo (Buie), San Nazario (Capodistria), Sant'Isidoro (Cherso), San Girolamo (Dalmazia), Santi Vito e Modesto (Fiume), Santi Ilario e Taziano (Gorizia), San Giorgio (Laurana-Pinguente), San Martino (Lussinpiccolo), Santo Stefano (Montona), Madonna della Salute (Neresine), San Gaudenzio (Ossero), San Mauro (Parenzo), San Nicolò (Pisino), San Tommaso (Pola), Sant'Eufemia (Rovigno), San Giusto (Trieste), San Marco (Venezia), Sant'Anastasia (Zara), San Biagio (Dignano), Sant'Antonio Abate (Lussingrande).

I contributi sono da inviare, entro il 15 giugno 2009, tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato "Parrocchia San Marco Evangelista" presso la Banca Popolare di Sondrio, Ag. 10 di Roma, codice IBAN IT62 Q056 9603 2100 0000 5373 X29. Tramite la stampa verrà reso pubblico l'elenco dei donatori.

Comunicato n. 443/09 - 30 marzo 2009

Il CMI a Napoli

Il CMI ha partecipato, ieri a Napoli, presso il Museo Pignatelli, all'apertura della mostra *Gemito*, in omaggio allo scultore Vincenzo Gemito, che si è affermato tra la fine dell'Ottocento e gli inizi del Novecento.

Nella mostra sono esposte oltre duecento opere (dalle terrecotte giovanili, di prodigiosa precocità, fino ai superbi bronzi della maturità) e circa ottanta tra i disegni più significativi dell'artista, realizzati a penna, matita, carboncino, seppia, acquerello (tra i quali "La zingara", 1885). Le opere provengono da raccolte pubbliche e private, italiane e straniere. Il percorso espositivo è stato ideato per fornire al visitatore una panoramica esaustiva della ricerca artistica dello scultore napoletano. In questo senso è stata rivolta grande attenzione alla produzione grafica di Gemito. Tra i tanti capolavori scultorei in mostra ricordiamo "Pescatore" del Museo del Bargello di Firenze, il "Ritratto di Giuseppe Verdi" della Casa di Riposo per Musicisti, fondazione Giuseppe Verdi di Milano, "Alessandro Magno" della Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma, il "Ritratto di Domenico Morelli", il "Ritratto di Mariano Fortuny" e l'"Autoritratto", tutti e tre del Museo Pignatelli di Napoli, e il "Malatiello" del Museo di San Martino di Napoli.

La vita popolare napoletana e l'animo della gente semplice trovano espressione nell'arte di Vincenzo Gemito grazie ad opere percorse da una realistica espressività e da una straordinaria capacità di resa del vero. Il realismo legato alla tradizione della scuola napoletana si coniuga ad un approfondito studio della statuaria classica. Spesso le sue opere sono dedicate a "scugnizzi" (i classici monelli di strada della città partenopea) che rappresenta esprimendone la vitalità e la ridente sfrontatezza come nel caso del famoso "Pescatorello" del 1877, molto ammirato al *Salon* di Parigi di quell'anno.

Nel 1864, Vincenzo Gemito si iscrive all'Istituto Reale di Belle Arti di Napoli, formandosi sulla scultura classica e studiando i bronzi di Ercolano. Dopo aver esposto alla Promotrice napoletana del 1868, realizza una serie di straordinari busti di Domenico Morelli, Giuseppe Verdi e Mariano Fortuny.

Nel 1880 Re Umberto I lo incarica di scolpire una statua monumentale di Carlo V a Napoli.

Nei suoi ultimi anni Gemito si dedica anche all'oreficeria in oro e argento.

Comunicato n. 444/09 - 30 marzo 2009

Il CMI a Gressan

Il CMI ha partecipato, oggi a Gressan (AO), nell'ambito delle celebrazioni per il IX centenario della morte di Sant'Anselmo, a due manifestazioni alla presenza delle autorità regionali e dell'Amministrazione comunale. Nella scuola primaria del capoluogo, Marie-Rose Colliard ha presentato due volumi dedicati ai bambini ed ai ragazzi.

Sant'Anselmo, un amico da scoprire è il titolo del libro, ideato dalle monache benedettine del monastero Regina Pacis di Saint-Oyen, rivolto ai più piccoli. Arricchito da illustrazioni da colorare, ha lo scopo di far avvicinare i bambini alla biografia del santo aostano.

Indirizzato agli alunni della scuola secondaria di secondo grado è, invece, *Il tesoro di Anselmo*. Manuela Lucianaz di Charvensod, docente di letteratura dell'infanzia a scienze dell'educazione e scienze della formazione primaria presso l'università della Valle d'Aosta, ha illustrato l'attualità della figura e delle tensioni religiose di Anselmo, evocate nel viaggio di un ragazzino dei nostri giorni alla ricerca di un tesoro nascosto che troverà dentro di sé.

Alle ore 18, il Vicario Generale della diocesi di Aosta, il Canonico Franco Lovignana, nella nuova sede della biblioteca comunale, ha presentato l'opera di Tersilla Gatto Chanu intitolata *Anselmo d'Aosta. Ritratto a più voci*. È la biografia insolita di un uomo che conobbe il tormento dell'approfondimento teologico ed il peso dell'impegno pastorale; una narrazione corale che presenta, sullo sfondo, i grandi eventi dell'età di Anselmo, quali il monacismo, le alterne vicende delle lotte tra papato e impero, i pellegrinaggi, le crociate, e fa rivivere, in una narrazione semplice, un uomo e il suo tempo.

Comunicato n. 445/09 - 30 marzo 2009

Il CMI all'Accademia di S. Luca

Il CMI ha partecipato, oggi a Roma, presso l'Accademia Nazionale di S. Luca, all'omaggio allo scultore di Fabriano Giuseppe Uncini con una mostra, un incontro e un libro per ricordare un artista, scomparso nella notte tra il 30 e il 31 marzo 2008 a Trevi. Il defunto è stato accademico di San Luca e presidente dell'insigne Accademia nel 2003.

Durante la manifestazione *L'accademia di San Luca ricorda Giuseppe Uncini* è stato presentato il volume "Giuseppe Uncini. Scritti, manifesti, interviste. Dalle terre agli artigiani" a cura di Nicola Carrino.

La mostra "Giuseppe Uncini. Dalle terre agli Artigiani" si tiene presso le Gallerie storiche dell'Accademia fino al 30 aprile.

Comunicato n. 446/09 - 30 marzo 2009

Il CMI a Terni

Il CMI ha partecipato, il 28 marzo a Terni, all'inaugurazione del Centro per le Arti Opificio Siri (CAOS), un polo culturale di 5600 mq., comprendente il Museo Civico (Pinacoteca e Museo di Arte Moderna e Contemporanea Aurelio De Felice), il Museo Archeologico (aperto al pubblico dal 2004), caffetteria, bookshop e un teatro per circa 300 posti (da ultimare entro la fine dell'anno).

Il riutilizzo degli edifici di una fabbrica è ispirato al recupero di parte del patrimonio di archeologia industriale e della memoria storica del territorio. All'interno del museo è stata realizzata anche una sala polifunzionale (espositiva e per convegni) e saranno attivi una biblioteca-centro di documentazione specializzata e un laboratorio didattico per i ragazzi delle scuole. È importante l'apertura del polo culturale in cui l'intento conservativo del patrimonio storico-artistico sarà coniugato con la creatività delle diverse forme di espressione dell'arte contemporanea.

Comunicato n. 447/09 - 30 marzo 2009

Il CMI a Parigi

Il CMI parteciperà, il 1 aprile a Parigi (Francia), al *Centre Panthéon* (presso l'ala Soufflot), alla conferenza dal titolo *Les relations de l'Eglise et du politique: Le Service Pastoral d'Études Politiques*, a cura dell'Istituto Cujas dell'Università Panthéon-Assas Paris II.

Comunicato n. 448/09 - 30 marzo 2009

Il CMI a Roma

Il CMI parteciperà, il 1 aprile a Roma, presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università "La Sapienza", al convegno *Il Montenegro, l'Unione Europea e la Nato*. Saranno presenti il Direttore della Rappresentanza in Italia della Commissione Europea, Prof. Pier Virgilio Dastoli; S.E. l'Ambasciatore del Montenegro presso l'Italia Darko Uskokovic; S.E. l'Ambasciatore del Montenegro presso la Santa Sede Antun Sbutega; il Preside della Facoltà di Scienze Politiche, Prof. Sdrajan Darmanovic; il Consigliere d'Ambasciata Raimondo De Cardona, Direttore Generale della DGEU al Ministero degli Affari Esteri; il Preside della Facoltà di Scienze Politiche della Sapienza, Prof. Gianluigi Rossi; il Prof. Roberto Valle, docente di Storia dell'Europa Orientale; il Prof. Guido Napoletano, docente di Diritto dell'Unione Europea.

Comunicato n. 449/09 - 31 marzo 2009

Il CMI con la CEI

Dopo aver varato «un fondo di garanzia a sostegno delle famiglie numerose o gravate da malattia o disabilità che abbiano perso ogni fonte di reddito», a causa della "drammatica situazione economica", la CEI ha deciso di varare una colletta nazionale per il prossimo 31 maggio, al fine di "permettere alle famiglie con almeno tre figli a carico oppure segnate da situazioni di grave malattia o disabilità, che abbiano perso o perderanno ogni fonte di reddito, di ottenere dal sistema bancario un prestito mensile per dodici o ventiquattro mesi, da restituire a condizioni di favore quando avranno ritrovato il lavoro, così da poter fare fronte alle spese per la casa e alle necessità più impellenti". Il CMI sostiene la proposta della CEI.

Comunicato n. 450/09 - 31 marzo 2009

Il CMI a Parma

Il CMI organizza la partecipazione di soci delle sue 57 Organizzazioni alla chiusura della stagione lirica 2009 al Teatro Regio di Parma con la *Tosca* di Giacomo Puccini (2-17 aprile).

Il soprano Micaela Carosi affronterà il personaggio Floria Tosca, il tenore Marcelo Alvarez vestirà i panni del pittore Mario Cavaradossi e il baritono Marco Vratogna si calerà nelle vesti del sadico Barone Scarpia. Saranno loro i tre protagonisti in scena nello spettacolo originariamente ideato da Alberto Fassini per il Teatro Comunale di Bologna e ora ripreso da Joseph Franconi Lee. Sul podio Massimo Zanetti, che recentemente ha dato eccezionale prova della sua sensibilità direttoriale al Festival Verdi 2008.

Fu proprio nella città dove sono ambientati i tre atti della tragica vicenda, Roma, che *Tosca* vide la luce il 14 gennaio del 1900, al Teatro Costanzi. Su libretto del duo Illica-Giacosa, la quinta opera di Giacomo Puccini è tratta dal dramma omonimo di Victorien Sardou scritto e rappresentato tredici anni prima a Parigi, cavallo di battaglia per la grande attrice Sarah Bernhardt. "La peculiarità della *Tosca* fra le opere di Puccini - ha detto il musicologo Fedele d'Amico, che fu tra i primi a cogliere la statura internazionale del compositore toscano - è che il male vi appare nettamente come entità autonoma, in una sorta di sinistra autoesaltazione. In *Manon Lescaut* il male è soltanto fatalità interna dell'amore, un suo intrinseco destino; com'è nella *Bohème*, in altro tono, la giovinezza intesa come irresponsabilità e per questo destinata a irreversibilmente perire. In *Tosca* è invece una forza propriamente demoniaca, esterna e nemica, e soddisfatta di sé".

Da un'idea di Alberto Fassini, regista cresciuto alla grande scuola teatrale di Luchino Visconti e scomparso quattro anni fa, nasce il coinvolgente allestimento in scena al Teatro Regio di Parma, ripreso da Joseph Franconi Lee, che si è valso delle scene e dei costumi firmati da William Orlandi e delle luci di Guido Levi.

Il Coro di Voci Bianche diretto da Stefano Rolli, il Coro del Teatro Regio diretto da Martino Faggiani e l'Orchestra del Teatro Regio sono guidati da Massimo Zanetti.

Dopo il debutto il 2 aprile, *Tosca* replica il 5, 8, 11, 14 e 17 aprile.

Comunicato n. 451/09 - 31 marzo 2009

Il CMI a Parigi

Il CMI ha partecipato, ieri sera a Parigi, all'asta benefica organizzata, con Sotheby's, dal canale televisivo *Paris Première* a favore dell'associazione *La Chaîne de l'Espoir*, specializzata nei servizi ospedalieri per bambini malati e dell'associazione *Handichiens*, che sarà trasmessa il 3 aprile alle 20.40, su *Paris Première*.

Comunicato n. 452/09 - 31 marzo 2009

Il CMI a Centocelle

Il CMI ha partecipato, ieri a Centocelle (VII Municipio di Roma), con il saluto delle Frecce Tricolori, ai festeggiamenti per l'86° anniversario del riconoscimento dell'Aeronautica Militare come terza forza armata indipendente, in base al Regio Decreto n. 645 del 28 marzo 1923, firmato da Re Vittorio Emanuele III.

In quel cielo, più di un secolo fa, Wilbur Wright spiccava il volo con il biplano Flyer sul quale avrebbero imparato a volare il T.V. Mario Calderara ed il Ten. Umberto Savoja. Il primo avrebbe progettato e realizzato il primo idrovolante italiano, mentre il secondo avrebbe progettato, insieme a Verduzio, il miglior ricognitore strategico di tutta la Prima Guerra Mondiale: l'Ansaldo SVA 5. Erano presenti alla commemorazione il Capo dello Stato, il Ministro della Difesa ed i Capi di Stato Maggiore della Difesa e dell'Aeronautica. Durante la cerimonia, è stata consegnata la bandiera di guerra a due degli stormi recentemente creati per rispondere a nuove esigenze militari: il 16° Stormo Protezione delle Forze di Martina Franca (Taranto) ed il 17° Stormo Incursori di Furbara (Roma). Inoltre, la Scuola di Aerocooperazione Guidonia (Roma) ha ricevuto la bandiera d'istituto dopo molti decenni di attività.

Sullo storico aeroporto romano, intitolato dal 1919 a Francesco Baracca, l'asso degli assi italiano nella IV Guerra d'Indipendenza, sito oggi sede del Comando della Squadra Aerea e del Comando Operativo di vertice Interforze (COI), è stata inoltre allestita una mostra storica che comprende l'idrocorsa Fiat C.29 del Museo Storico A.M. di Vigna di Valle (un esemplare originale costruito per la Coppa Schneider del 1929), il simulacro del Macchi C.205 ed un biplano Wright Flyer modello 1903. Quest'ultimo è la riproduzione volante costruita da Giancarlo Zanardo. Risale invece agli storici voli del 1909 il propulsore Wright del Museo Storico, tuttora in grado di funzionare.

Comunicato n. 453/09 - 31 marzo 2009

Il CMI a Roma

Il CMI ha partecipato, oggi a Roma, presso la Sala dello Stenditoio nel Complesso Monumentale di San Michele a Ripa, al convegno *Beni culturali e rischi naturali. Il modello Umbria: dall'emergenza sismica alla ricostruzione* organizzato dal MiBAC in occasione della pubblicazione di un volume.

Comunicato n. 454/09 - 31 marzo 2009

Il CMI ad Avise

Il CMI ha partecipato, oggi ad Avise (AO), all'inaugurazione dell'esposizione fotografica: *Tour du Rutor - Una sfida tra uomo e natura*, in occasione della gara di sci alpinismo Tour du Rutor Extrême.

Comunicato n. 455/09 - 1 aprile 2009

Il CMI a Roma

CMI ha partecipato, oggi a Roma, alla celebrazione dei dieci primi anni della Banca Etica, presso l'aula magna della Facoltà di Scienze politiche della Sapienza, con un incontro sul tema *Rilanciare l'economia salvando l'ambiente. Trasformare la crisi economica in un'opportunità: il ruolo della finanza etica e delle nuove tecnologie pulite*.

La banca innovativa, ispirata ai principi della finanza etica, ha raggiunto una raccolta di capitale sociale di più di 20 milioni di euro, conferito da oltre 28.000 soci, di cui circa 4.000 persone giuridiche (tra queste 9 Regioni, 40 Province, 300 Comuni). Raccoglie oltre 450 milioni di euro di depositi e sta finanziando più di 2.300 progetti dell'economia solidale per un valore superiore ai 360 milioni di euro. Tra i suoi obiettivi principali: stimolare chi riceve il credito a sviluppare le competenze, le capacità e l'autonomia necessarie ad acquisire la responsabilità economica, sociale ed ambientale; garantire il risparmiatore in ordine alla precisione, all'efficienza della gestione e all'uso degli affidamenti, all'attenzione all'uso delle risorse (sobrietà) ed alla ripartizione dei profitti, in modo coerente con le proprie attese; agire nel rispetto dell'uomo e dell'ambiente e delle specificità culturali dei contesti territoriali in cui opera Banca Etica, per una migliore qualità della vita, orientando coerentemente le attività della banca stessa.

Comunicato n. 456/09 - 1 aprile 2009

Il CMI ad Urbino

CMI ha partecipato, oggi ad Urbino, presso la biblioteca interna del convento di Santa Chiara, all'incontro sul tema *L'acqua e i diritti negati* con Padre Alessandro Zanotelli, che ha parlato della correlazione tra la risorsa acqua, le speculazioni e le guerre che si combattono.

Padre Alex, religioso, presbitero e missionario italiano della comunità missionaria dei Comboniani, ha ispirato e fondato diversi movimenti italiani tesi a creare condizioni di pace e di giustizia solidale.

Comunicato n. 457/09 - 1 aprile 2009

Il CMI ad Imperia

Il CMI parteciperà, il 3 aprile ad Imperia, nella Basilica di S. Maurizio, al Requiem in Re Minore K. 626 per Soli, Coro e Orchestra di Wolfgang Amadeus Mozart (1756 -91).

Coro filarmonico di Nizza diretto dal Maestro Giulio Magnanini.

Comunicato n. 458/09 - 2 aprile 2009

Il CMI per salvare la "Vittorio Emanuele III"

Il CMI è nuovamente preoccupato per il futuro della Colonia marina Vittorio Emanuele III e sostiene il progetto di riqualificazione del sito in un luogo di incontro, solidarietà, cultura, elaborazione e partecipazione per giovani, bambini e famiglie. Uno spazio pubblico indispensabile per il XIII Municipio di Roma.

Se l'ideazione, già finanziata ed appaltata dalla Regione Lazio e dal Comune di Roma, verrà fermata, il CMI reagirà, insieme a tutti coloro che vorranno difendere questo necessario processo di riqualificazione per Ostia.

Comunicato n. 459/09 - 2 aprile 2009

Il CMI in Vaticano

Il CMI ha partecipato, oggi in Vaticano, alla solenne liturgia eucaristica che il Santo Padre Benedetto XVI ha celebrato in suffragio del suo amato predecessore insieme ai giovani di Roma. Al termine della S. Messa, il Papa è sceso insieme a sei di loro nelle Grotte Vaticane e ha sostato in preghiera davanti alla tomba del Servo di Dio Giovanni Paolo II nel quarto anniversario del richiamo a Dio.

Al termine, i giovani sono andati nella chiesa di Sant'Agnese in Agone a piazza Navona per una veglia. Dalle ore 21 i giovani hanno pregato il S. Rosario, meditando i *Misteri della Luce* introdotti dall'allora Vescovo di Roma Giovanni Paolo II, e hanno adorato il Santissimo. I testi guida sono stati tratti dai discorsi tenuti da Papa Wojtyla nella *Giornata mondiale della gioventù* del Gran Giubileo del 2.000 a Tor Vergata.

E' stato distribuito il Messaggio del Papa per la XXIV GMG che verrà celebrata a livello diocesano il 5 aprile, Domenica delle Palme, dal Pontefice in piazza San Pietro (ore 9.30). La tradizionale ricorrenza aprirà ufficialmente il cammino di preparazione a Madrid 2011, sul tema *Radicati e fondati in Cristo, saldi nella fede*. La Croce della GMG passerà dalle mani dei giovani di Sydney a quelli madrileni, presenti con una folta rappresentanza.

Comunicato n. 460/09 - 2 aprile 2009

Il CMI al Pantheon

Il CMI ha partecipato, oggi a Roma, presso la Basilica di Santa Maria ad Martyres, alla S. Messa in preparazione alla Pasqua per i militari delle Forze Armate, presenti e operanti sul territorio di Roma e del Lazio, celebrata dall'Ordinario militare per l'Italia alla presenza dei Capi di Stato maggiore delle cinque Forze Armate e delle cariche dello Stato.

S.E.R. Mons. Vincenzo Pelvi che ha dichiarato: "La vita è un dono meraviglioso che Dio fa all'uomo, ma di cui l'uomo non è padrone, perciò non può disporre né del suo nascere né del suo morire. La vita umana, propria e altrui è per sua natura indisponibile, nel senso che nessuno a proprio arbitrio può infliggere la morte né agli altri e neppure a se stesso. Il diritto alla vita, diritto assoluto, condizione dell'esistenza di tutti gli altri diritti della persona umana, è un diritto naturale, quindi inviolabile, di ogni persona, così che nessuna legge umana può disporne. Il dolore deve essere combattuto con ogni mezzo onesto e ragionevole, e bisogna fare ogni sforzo per alleviarne il peso in coloro che soffrono. Ma non è lecito eliminare la sofferenza eliminando con la morte la persona che soffre. Per noi credenti non c'è mai una sofferenza inutile".

Comunicato n. 461/09 - 2 aprile 2009

Il CMI a Ferrara

Il CMI ha partecipato, oggi a Ferrara, all'inaugurazione di una lastra marmorea all'esterno di Palazzo Pendagli, in ricordo dell'Esodo giuliano-dalmata per il quale 350.000 italiani furono costretti ad abbandonare le loro case in Istria, Fiume e Dalmazia.

Comunicato n. 462/09 - 2 aprile 2009

Il CMI a Verona

Il CMI ha partecipato, oggi a Verona, presso l'Auditorium Cercate, alla conferenza sul tema Le responsabilità dell'imprenditore dentro e oltre la crisi, a cura dell'Osservatorio internazionale "Cardinale Van Thuân" sulla dottrina sociale della Chiesa, nell'ambito del ciclo *Crisi economica: la ripresa secondo la Dottrina Sociale della Chiesa* che gode del patrocinio della Regione Veneto, della Provincia e del Comune di Verona e di Confcooperative Verona, e la collaborazione della Libreria Paoline.

Comunicato n. 463/09 - 2 aprile 2009

Il CMI a Roma

Il CMI ha partecipato, oggi a Roma, presso il Palazzo dei Congressi, all'inaugurazione della seconda edizione del salone *ArtO' - Artfair in Opencity*, che si terrà dal 3 al 5 aprile all'Eur, ore 11-21.

Comunicato n. 464/09 - 3 aprile 2009

Il CMI per l'Abate Chanoux

Il CMI ha organizzato oggi, al colle del Piccolo S. Bernardo, una commemorazione dell'Abate Pierre Chanoux, nel centenario della morte. Nato a Champorcher (AO) il 3 aprile 1828, botanico ed alpinista, Chanoux intraprese ben presto la vita sacerdotale. 150 anni fa, nel 1859, fu nominato rettore dell'Ospizio del colle del Piccolo S. Bernardo vicino al quale gli è stata elevata una statua. Fu uno dei primi iscritti al nascente Club Alpino Italiano. Appassionato di botanica, fu in contatto con illustri personaggi come Henry Correyon e creò al colle del Piccolo S. Bernardo un giardino botanico che poi prese il nome di Chanousia.

Morì presso l'ospizio nel 1909 e aspetta la Risurrezione nella piccola cappella sul colle, vicino alle cose che gli furono più care: l'ospizio e la "sua" Chanousia.

Comunicato n. 465/09 - 3 aprile 2009

Il CMI a Bellinzona

Il CMI ha partecipato, oggi a Bellinzona (Svizzera), presso il Museo Villa dei Cedri, all'inaugurazione della mostra *Arte & Natura*, che si terrà dal 4 aprile al 28 giugno.

Giornata internazionale dei musei, domenica 17 maggio.

Giornata delle porte aperte al museo, domenica 28 giugno.

Comunicato n. 466/09 - 4 aprile 2009

Il CMI si congratula con Rasmussen

Il CMI ha appreso con viva soddisfazione la nomina del Primo Ministro del Regno della Danimarca, Anders Fogh Rasmussen, a Segretario Generale della NATO.

Comunicato n. 467/09 - 4 aprile 2009

Il CMI a Fano

Il CMI ha partecipato, oggi a Fano (PU), all'inaugurazione della casa di riposo comunale intitolata a Don Paolo Tonucci, missionario fanese che ha speso la propria vita al servizio dei poveri in Brasile. L'edificio comprende 50 posti, dei quali 30 per anziani non autosufficienti e 20 per anziani autosufficienti, nonché 10 mini appartamenti per persone che desiderano compagnia. La struttura è stata benedetta da S.E.R. Mons. Giovanni Tonucci, Vescovo e Delegato pontificio di Loreto, fratello di Don Paolo Tonucci.

Comunicato n. 468/09 - 4 aprile 2009

Il CMI a Lucca

Il CMI ha partecipato, oggi a Lucca, a Palazzo Ducale, alla presentazione del progetto *Una cornea per un bambino*, a cura dall'AIDO di Lucca in collaborazione con la Provincia, il Comune di Lucca, l'Azienda USL 2, Il Centro Nazionale del Volontariato e il CESVOT. E' stato evidenziato l'importanza del "volontariato sanitario" che consente di rendere la sanità pubblica sempre più adeguata alle esigenze della popolazione. La Banca delle Cornee di Lucca nel 2008 ha esaminato 1.024 cornee, delle quali 528 sono state trapiantate con un utilizzo del 51,56%, la percentuale più alta del dato nazionale. Le cornee sono state trapiantate soprattutto in Toscana, ma anche in altre regioni (69) e il 10% dei trapianti a livello nazionale è stato effettuato grazie a cornee analizzate e distribuite da Lucca.

Comunicato n. 469/09 - 4 aprile 2009

Il CMI ad Alassio

Il CMI ha partecipato, oggi ad Alassio (SV), in Piazza Stalla, all'inaugurazione di un busto di Totò (autore Flavio Furlani), alla presenza della figlia Liliana.

Comunicato n. 470/09 - 4 aprile 2009

Il CMI ad Avellino

Il CMI ha partecipato, oggi ad Avellino, presso la Casina del Principe, all'incontro *Sognando la storia: Avellino tra i Longobardi e i Caracciolo*, organizzato, con il patrocinio del comune, dal "Gruppo Archeologico Irpino", affiliato ai Gruppi Archeologici d'Italia e che aderisce alla Federazione delle Associazioni Archeologiche del Bacino del Mediterraneo e collabora con le strutture della Protezione Civile per le attività conformi alle norme statutarie.

Formato da giovani professionisti riuniti per operare nel campo della conoscenza, della tutela e della valorizzazione dei beni culturali e ambientali dell'intera provincia di Avellino (archeologici, architettonici, ambientali, artistici, storici, archivistici, librari, demo-etno-antropologici e geologici), il Gruppo non ha scopi di lucro e persegue fini solidaristici, erogando con continuità prestazioni dirette alla generalità della popolazione e avvalendosi in modo determinante e prevalente delle attività personali, volontarie e gratuite dei suoi soci.

Comunicato n. 471/09 - 5 aprile 2009

Il CMI per la Rosa d'oro della Cristianità

Il CMI ha organizzato oggi la commemorazione della consegna della *Rosa d'oro della Cristianità* alla Regina Elena, il 5 aprile 1937, a Montpellier, Nizza, Parigi, Vienna ed in tutta Italia.

L'onorificenza era stata concessa il 5 marzo precedente da Papa Pio XI.

La giornata è iniziata con una cerimonia a Montpellier e si è conclusa con una S. Messa a Modena.

Comunicato n. 472/09 - 5 aprile 2009

Il CMI in Vaticano

Il CMI ha partecipato, oggi in Vaticano, alla XXIV GMG, celebrata a livello diocesano nella Domenica delle Palme, dal Pontefice in piazza San Pietro. La tradizionale ricorrenza ha aperto ufficialmente il cammino di preparazione a Madrid 2011, sul tema *Radicati e fondati in Cristo, saldi nella fede*. La Croce della GMG passerà dalle mani dei giovani di Sydney a quelli madrileni, presenti con una folta rappresentanza.

Nel messaggio intitolato *Abbiamo posto la nostra speranza nel Dio vivente*, il Santo Padre invita i ragazzi a essere testimoni della speranza per i propri coetanei. Non di una "speranza qualsiasi bensì di una speranza salda e affidabile. Questa speranza può essere solo Dio, che abbraccia l'universo e che può proporci e donarci ciò che, da soli, non possiamo raggiungere". In un brano successivo del messaggio, il Santo Padre chiede espressamente ai giovani di "contribuire a formare comunità cristiane impregnate di amore", di fare "scelte che manifestino la fede", di non cedere "alla logica dell'interesse egoistico".

Comunicato n. 473/09 - 5 aprile 2009

Il CMI a Roma

Il CMI ha partecipato, oggi a Roma, al Santuario Madonna del Divino Amore, all'ormai tradizionale *Sacra Rappresentazione della Via Crucis ispirata alla S. Sindone*. L'ambientazione, con le antiche rovine di Castel di Leva (prima parte della storia) e gli ampi spazi dell'agro romano (seconda parte), ha favorito la ricostruzione dei luoghi principali della Gerusalemme del tempo: il Cenacolo, il Sinedrio, il maestoso palazzo di Pilato, la prigione di Barabba e dei ladroni, l'orto degli ulivi, il sepolcro. La scena è stata ancora più suggestiva dalla presenza dei soldati romani a cavallo, dai fuochi che illumineranno la notte, dai numerosi effetti speciali e dai sofisticati costumi indossati dagli 200 attori. Commovente la lettura di brevi brani biblici e di alcune note emerse dagli studi sulla S. Sindone. I costumi sono stati realizzati da sarte volontarie e dalle Suore. La replica della rappresentazione avverrà il Venerdì Santo alle ore 20,30 con ingresso libero.

Comunicato n. 474/09 - 5 aprile 2009

Il CMI a Cipressa

Il CMI ha partecipato, oggi a Cipressa (IM), all'inaugurazione del nuovo centro polivalente agli Aregai.

Grazie ad un'attenta redistribuzione degli spazi interni di una scuola è stato possibile ricavare anche uno studio medico che potrà ospitare, almeno una volta la settimana, il medico di famiglia. L'ambulatorio potrà anche ospitare poi il punto prelievi allestito in collaborazione con l'Ambito Territoriale Sociale di S. Lorenzo al Mare, servizio molto utilizzato sia dagli anziani che dai più giovani.

Comunicato n. 475/09 - 5 aprile 2009

Il CMI a Villa Medici

Il CMI ha partecipato, oggi a Roma, all'Accademia di Francia, alla serata dell'*Atelier Lyrique de l'Opéra National de Paris* con un programma che ne mostra il grande talento. Da Cimarosa, con il suo *Matrimonio Segreto*, a Rossini, con brani di *Semiramide*, passando per Mozart, Gluck (*Ifigenia in Tauride*), e Verdi.

Comunicato n. 476/09 - 6 aprile 2009

Il CMI per il terremoto in Abruzzo - I

Il CMI ha preso conoscenza con vivo dolore della drammatica situazione nel capoluogo abruzzese dopo il terremoto di questa notte e ha dato piena adesione all'unità di crisi creata dall'Associazione Internazionale Regina Elena Onlus alla quale invita tutti a rivolgersi.

Il CMI è solidale con le famiglie ed esprime le sue più sentite condoglianze ai familiari delle vittime.

Comunicato n. 477/09 - 6 aprile 2009

Il CMI per il terremoto in Abruzzo - II

Il CMI, manifestando la propria vicinanza alla popolazione per la tragica situazione creatasi a seguito dell'evento sismico, oltre ad esprimere profondo cordoglio per le vittime della calamità, si rallegra per l'immediata reazione dell'AIRH Onlus, che ha creato in poche ore un'unità di crisi e sta programmando gli interventi in accordo con la protezione civile.

L'unità di crisi è collegata con S.A.R. il Principe Sergio di Jugoslavia, che dall'estero si tiene informato ogni due ore dell'evoluzione della preoccupante situazione. L'Associazione, con la sua delegazione abruzzese, è solidale con le famiglie ed esprime le sue più sentite condoglianze ai familiari delle vittime.

Comunicato n. 478/09 - 6 aprile 2009

Il CMI ad Aosta

Il CMI ha partecipato, questa sera ad Aosta, presso la biblioteca regionale, all'importante conferenza sul tema *La diversité culturelle et la francophonie*, organizzata dalla presidenza della Regione e dall'*Alliance Francaise* della Valle d'Aosta.

Comunicato n. 479/09 - 6 aprile 2009

Il CMI a Roma

Il CMI parteciperà domani 7 aprile, a Roma, al secondo appuntamento dell'iniziativa *Pensieri in musica* promossa dal Direttore Generale, Prof. Francesco Bevere, dell'Istituto Nazionale Tumori Regina Elena (IRE) e dell'Istituto Dermatologico San Gallicano (ISG). Protagonista dell'evento il Recital per pianoforte con la pianista Elizabeth Sombart, realizzato in collaborazione con *Résonance Italia* e la *Fondazione Roma*.

Pensieri in musica nasce dal desiderio di rendere più vivibili e gradevoli gli ambienti degli Istituti per migliorare la qualità della permanenza delle persone, offrire loro occasioni di incontro e favorire il percorso di umanizzazione delle cure.

Comunicato n. 480/09 - 6 aprile 2009

Il CMI a Diano Arentino

Il CMI parteciperà, l'8 aprile alle 15,30 a Diano Arentino (IM), nella chiesa di Diano Borello, ai funerali di Carlo Celizzoni, per lungo tempo insegnante di francese nelle scuole medie superiori della provincia di Imperia. Il professore è deceduto alcuni giorni fa a Dakar (Senegal), dove lavorava come lettore di italiano all'Università.

Comunicato n. 481/09 - 7 aprile 2009

Il CMI per il terremoto in Abruzzo - III

Il tremendo terremoto che ha colpito ieri mattina l'Abruzzo e l'immane tragedia che ne è derivata per la popolazione inducono tutti ad esprimere sentimenti di cordoglio per le vittime e ad unirsi in un abbraccio fraterno con tutte le persone colpite dal disastro. Dall'estero, S.A.R. il Principe Sergio di Jugoslavia si tiene informato ogni due ore dell'evoluzione della preoccupante situazione.

In questi momenti, ove la tristezza ed il dolore sembrano prendere il sopravvento, devono invece prevalere il coraggio e la speranza nel futuro e tutte le persone colpite devono sentire la nostra vicinanza e il nostro aiuto, non solo attraverso l'impegno ed il lavoro quotidiano, ma anche mediante gesti concreti di affetto e di solidarietà. E' per questo che abbiamo deciso di intervenire subito. Mentre l'Associazione Internazionale Regina Elena Onlus istituiva un'unità di crisi che coordinerà tutti gli interventi, ieri pomeriggio era già presente sui luoghi della disgrazia un'altra componente del CMI, l'AGO, cioè l'Associazione Guardia d'Onore (che non ha nulla a che vedere con l'istituto romano politicizzato). Al momento, pertanto, il suggerimento che ci sentiamo di dare a tutti, anche per ragioni organizzative, è di evitare l'avvio d'iniziative autonome a livello territoriale, di raccogliere viveri ed aiuti umanitari nuovi e di attendere ulteriori nostre comunicazioni. Chiediamo a tutti di partecipare a questa catastrofe naturale accaduta durante la Settimana Santa anche con la preghiera.

Precisiamo infine che le iniziative delle associazioni aderenti al CMI sono del tutto autonome ed indipendenti e non possono essere in alcun modo ricollegate ad inviti o dichiarazioni di terzi. In particolare, sono del tutto estranee alle dichiarazioni rilasciate dal figlio di Re Umberto II.

Comunicato n. 482/09 - 7 aprile 2009

Il CMI e le foibe

Il CMI è stato informato, dai media croati, che una fossa comune, che potrebbe contenere circa 4.500 corpi di persone uccise alla fine della Seconda guerra mondiale dall'allora regime comunista, è stata scoperta a una ventina di chilometri a ovest di Zagabria. Sarebbero sei grotte situate a Harmina (Zapresic), nei pressi della frontiera croato-slovena. Ci sarebbero i resti di militari tedeschi che appartenevano alla 39ma divisione della Wehrmacht - composta da croati, diretti da ufficiali tedeschi - che, all'inizio del 1945, si arrese ai partigiani titini, nei pressi della città croata di Fiume (diventata croata con il nome di Rijeka dopo il Trattato di Pace di Parigi del 10 febbraio 1947). Tutti i soldati sarebbero stati giustiziati e gettati nelle grotte di Harmica.

Comunicato n. 483/09 - 7 aprile 2009

Il CMI per una liberazione

Il CMI si rallegra per la liberazione, ieri sera, di John Solecki, Direttore a Quetta (Baluchistan, Pakistan) dell'ufficio dell'Alto Commissariato dell'ONU per i Rifugiati (UNHCR), rapito il 2 febbraio.

Comunicato n. 484/09 - 7 aprile 2009

Il CMI solidale di Lacota

Il CMI è solidale dell'organizzazione presieduta da Lacota che riunirà "una conferenza di presentazione con gli aggiornamenti e le relative iniziative", il 9 aprile alle ore 16.30, presso la Stazione Marittima di Trieste.

Infatti, si riaccende la polemica ad un mese dai fatti di Golobivnica, la foiba vicina a Corgnale di Divaccia dove, lo scorso 28 febbraio, una commemorazione regolarmente autorizzata dalla polizia slovena è stata bloccata da una contromanifestazione. La "Civilna iniziativa za primorsko" ha scritto una lettera, inviata anche al Capo dello Stato Giorgio Napolitano, nella quale qualifica l'Unione degli Istriani come "un centro di aggregazione neofascista".

Comunicato n. 485/09 - 7 aprile 2009

Il CMI ad Adria

Il CMI ha partecipato, il 28 marzo ad Adria (RO), all'inaugurazione della sezione romana del Museo Nazionale Archeologico, dopo sette anni di lavoro. L'edificio ospita oltre 60 mila reperti, solo in parte esposti, che documentano la storia di una città e di un territorio che hanno dato il nome ad un mare e che hanno visto stratificarsi 2500 anni di civiltà, dai veneti, ai greci, agli etruschi, ai romani.

La nuova Sezione Romana occupa due ali del piano rialzato del museo.

La prima illustra le vicende e l'aspetto di Adria nella prima età imperiale, utilizzando i dati degli scavi ed i preziosi disegni di archivio che tramandano la memoria della ricchezza di una città per noi oggi perduta. Un tempio, il teatro, l'anfiteatro ed il foro riprendono consistenza grazie a suggestive ricomposizioni grafiche tridimensionali. Gli elementi ornamentali e gli arredi delle ricche domus adriensi sono stati inseriti in una scenografia per restituirne la collocazione e l'originaria funzione.

La seconda ala è dedicata alle ville del Delta del Po, Corte Cavanella di Loreo e San Basilio di Ariano Polesine, entrambe sorte lungo importanti arterie di traffico per via di terra e per via d'acqua.

Al termine del percorso due spazi sono riservati ai reperti che documentano il passaggio di Adria dall'Antichità al Medioevo e i suoi speciali rapporti con Ravenna ed a un omaggio all'amore per la loro piccola patria e alla passione per le antichità dei membri della nobile famiglia adriese dei Bocchi, grazie alla cui collezione oggi può esistere un Museo Archeologico di Adria. Emblema di questa sezione sono i gioielli neoclassici di famiglia, restaurati, ornati da gemme romane e moderne.

Ma i veri protagonisti di questo nuovo allestimento sono i preziosi e bellissimi vetri romani.

Comunicato n. 486/09 - 7 aprile 2009

Il CMI a Cagliari

Il CMI ha partecipato, il 4 aprile a Cagliari, presso il Museo dell'Arciconfraternita dei Genovesi, all'inaugurazione della mostra fotografica: *La settimana santa a Cagliari riti e processioni*, di Mario Lastretti.

Comunicato n. 487/09 - 7 aprile 2009

Il CMI per la sanità

Il CMI ha partecipato alla *Giornata mondiale per la Sanità*.

Comunicato n. 488/09 - 7 aprile 2009

Il CMI a Napoli

Il CMI ha partecipato, oggi a Napoli, come ogni 7 del mese, alla S. Messa in suffragio della Venerabile Regina di Sardegna, Maria Clotilde di Borbone di Francia, nella chiesa di S. Caterina a Chiaia, dove aspetta la Risurrezione.

Comunicato n. 489/09 - 7 aprile 2009

Il CMI a Roma

Il CMI ha partecipato, oggi a Roma, alla presentazione del volume fotografico *La Bibbia giorno e notte. I mille volti di un'esperienza indimenticabile* (Velar e Rai Eri), nella Basilica di Santa Croce in Gerusalemme.

La lettura integrale e ininterrotta della Bibbia, che la Rai ha organizzato dal 5 all'11 ottobre 2008, ha prodotto questo libro, stampato in formato 20x28 cm su carta patinata ecologica, che offre la sequenza di circa 500 ritratti dei "lettori". E' allegato un dvd con la galleria di tutti i ritratti fotografici ad alta risoluzione dell'intero popolo dei lettori de "La Bibbia giorno e notte", ben 1460 fotografie per un totale di 2.000 persone ritratte.

Sono stati letti, tra l'altro, alcuni brani del Cantico dei Cantici e l'Inno alla carità dalla lettera di S. Paolo ai Corinzi. Le offerte raccolte finanzieranno un orfanotrofio a Gerusalemme che ospita bambini cristiani e musulmani.

Comunicato n. 490/09 - 7 aprile 2009

Il CMI a Salerno

Il CMI ha partecipato, oggi a Salerno, presso il Forte La Carnale, alla consegna delle insegne di ufficiale nell'OM-RI a Francesco Bossetti, accompagnato dall'Assessore alla Cultura di Scafati in rappresentanza del Sindaco, dai figli, da una Delegazione campana dell'Associazione Internazionale Regina Elena Onlus e da vari altri amici.

Comunicato n. 491/09 - 7 aprile 2009

Il CMI a Terzigno

Il CMI sarà domani a Terzigno (NA), presso l'Asilo Nido e Scuola Materna *Miky's House*, in occasione del tour interregionale di *Un dono per un sorriso*, iniziativa benefica organizzata dall'Osservatorio Parlamentare Europeo e dal Consiglio d'Europa in collaborazione con le istituzioni, i circoli didattici e le parrocchie di diverse località della Basilicata, della Calabria, della Campania e della Puglia.

Comunicato n. 492/09 - 8 aprile 2009

Il CMI per il terremoto in Abruzzo - IV

A L'Aquila, domani sarà presente il Capo dello Stato e il 10 aprile sarà celebrato il funerale di Stato di quasi tutte le vittime del terremoto. La cerimonia avrà luogo alle ore 11, nella piazza d'Armi all'interno della Scuola Sottufficiali della Guardia di Finanza, alla presenza delle istituzioni nazionali e locali. La S. Messa sarà presieduta dal Segretario di Stato del Vaticano, Cardinale Tarcisio Bertone, dopo la dispensa straordinaria del Papa per celebrare l'Eucaristia e la liturgia funebre nel giorno di Venerdì Santo. Il Vescovo di Roma ha anche annunciato la sua visita nelle zone colpite dal sisma al termine dell'udienza generale odierna. La data non è fissata ma potrebbe essere dal 20 al 26 aprile. Mentre l'Associazione Internazionale Regina Elena Onlus ha istituito un'unità di crisi che coordinerà tutti gli interventi, lo stesso pomeriggio del sisma era già presente sui luoghi un'altra componente del CMI, l'AGO, cioè l'Associazione Guardia d'Onore (che non ha nulla a che vedere con l'istituto romano politicizzato). Ora i suoi uomini sono tornati a Roma e una seconda squadra si prepara a raggiungere l'Abruzzo martoriato. Al momento, si deve evitare l'avvio d'iniziativa autonome a livello territoriale, di raccogliere viveri ed aiuti umanitari nuovi e di attendere ulteriori nostre comunicazioni. Non è la prima volta che l'Italia si trova a vivere eventi così drammatici ma proprio in occasione di queste tragedie ha saputo dimostrare la sua grande unità ed un profondo senso di solidarietà. Gli interventi del CMI, coordinati dall'AIRH e dall'AGO, sono concreti e molto lontani dalle telecamere e dalle dichiarazioni di chi cerca solo pubblicità. Mentre procede la fase di prima emergenza per il terremoto che ha colpito la terra d'Abruzzo, si pone l'esigenza di inviare aiuti a lunga scadenza per ricostruire un tessuto che è sociale prima che urbano. Speriamo che l'Abruzzo possa al più presto tornare alla normalità e che l'esperienza di solidarietà che caratterizza queste ore di tragedia possa trasformarsi in una solidarietà permanente verso i più deboli.

Comunicato n. 493/09 - 8 aprile 2009

Il CMI nel Beneventano

Il CMI ha partecipato, oggi a Puglianello (BN) poi ad Amorosi (BN), ai funerali delle due studentesse della provincia di Benevento decedute sotto le macerie a L'Aquila. Maria Urbano, 20 anni, di Puglianello, era iscritta alla facoltà di Ingegneria mentre Carmen Romano, 21 anni, di Amorosi, era iscritta alla facoltà di Economia e Commercio.

Alle 15,30, nella Chiesa di San Giacomo Apostolo di Puglianello, il CMI ha accompagnato Maria Urbano, poi Carmen Romano, alle 17, nella chiesa di San Michele Arcangelo di Amorosi.

Le amministrazioni comunali del Sannio hanno proclamato entrambi il lutto cittadino.

Comunicato n. 494/09 - 8 aprile 2009

Il CMI a Sanremo

Il CMI ha partecipato, oggi a Sanremo (IM), all'inaugurazione del nuovo reparto di Pediatria presso l'Ospedale Borea. La benedizione è stata impartita dal Vescovo di Ventimiglia-Sanremo, S.E.R. Mons. Alberto Maria Careggio.

Comunicato n. 495/09 - 8 aprile 2009

Il CMI a Montecitorio

Il CMI ha partecipato, oggi a Roma, presso la Sala della Lupa del Palazzo di Montecitorio, al convegno sul tema: *Ue e la crisi: come uscire dal tunnel*, promosso dall'Aspen Institute Italia.

Comunicato n. 496/09 - 8 aprile 2009

Il CMI a Bard

Il CMI ha partecipato, oggi a Bard (AO), alla cerimonia inaugurale della mostra-evento *Verso l'alto. L'ascesa come esperienza del sacro*.

Comunicato n. 497/09 - 8 aprile 2009

Il CMI a Trani

Il CMI parteciperà, Venerdì Santo 10 aprile a Trani (BA), alla processione della Vergine SS. Addolorata. La processione penitenziale del Venerdì Santo si snoda dalla settecentesca chiesa di Santa Teresa alle ore 03. Nel cuore della notte, quando tutto è silenzio, il simulacro della Vergine SS. Addolorata varca la soglia della chiesa ed inizia il suo pellegrinaggio. I fedeli devotamente s'inchinano al suo passaggio e nelle sue mani benedette depongono ogni preghiera. La processione si snoda per le vie del centro storico, toccando le chiese che le aprono le porte per la visita all'Altare della Reposizione. Questa si conclude quando il sole torna ad illuminare le case e le vie, e la Vergine Madre fa ritorno nella chiesa di Santa Teresa.

Comunicato n. 498/09 - 9 aprile 2009

Auguri del CMI ai "fratelli maggiori": 14 nissan 5769

Pesach o *Pesah*, è un'importante festività ebraica che dura otto giorni (sette in Israele) a ricordo dell'Esodo e della liberazione del popolo israelita dall'Egitto. E' l'origine della Pasqua cristiana. I due principali comandamenti legati alla festa sono: cibarsi di *matzah* (pane non lievitato) e non nutrirsi di qualsiasi cibo contenente lievito durante l'intero periodo della festività. In epoca antica c'era anche l'offerta dell'agnello nella sera del giorno 14 del mese ebraico di Nissan ed il cibarsi quella stessa notte del sacrificio di Pesach. I comandamenti sono stati trasformati in una cena particolare chiamata *seder* celebrata nelle prime due sere della festa. Altri usi sono mangiare erbe amare ed altri alimenti durante la celebrazione del seder. Le Chiese cristiane hanno cambiato, sin dal Concilio di Nicea, dalla celebrazione esatta di Pesach, che coincide con la morte di Gesù - l'ultima Cena consumata da Gesù non è altro che il Seder di Pesach - dando maggiore importanza al giorno della resurrezione. La Chiesa dell'Asia minore riteneva proseguire nella tradizione degli apostoli di celebrare il Pesach il 14 di Nissan, mentre la Chiesa romana l'aveva abbandonata in favore della celebrazione della domenica successiva. Per la Chiesa Cattolica, la Pasqua sostituisce Pesach per importanza poiché, se Pesach è il periodo della morte di Cristo, Pasqua ne ricorda la resurrezione. Questa ricorrenza viene ricordata all'inizio del triduo di Pasqua cristiano nel "Giovedì Santo" che celebriamo oggi. Auguri del CMI ai "fratelli maggiori": 14 nissan 5769!

Comunicato n. 499/09 - 9 aprile 2009

Il CMI per le vittime

Il CMI ribadisce la partecipazione ed il cordoglio alla popolazione colpita dal terribile terremoto, invitando tutti gli associati a sospendere le proprie attività in concomitanza delle esequie di Stato, che si svolgeranno domani, venerdì 10 aprile alle ore 11, quale segno concreto di solidarietà ai familiari delle vittime. Chi potrà è invitato a mettere la bandiera a mezz'asta nel giorno del lutto nazionale.

Comunicato n. 500/09 - 9 aprile 2009

Il CMI per il terremoto in Abruzzo - V

Dopo la visita odierna del Capo dello Stato, domani sarà celebrato il funerale di Stato di quasi tutte le vittime del terremoto, alle ore 11, nella piazza d'Armi all'interno della Scuola Sottufficiali della Guardia di Finanza, alla presenza delle istituzioni.

La S. Messa sarà presieduta dal Segretario di Stato del Vaticano, Cardinale Tarcisio Bertone, dopo la dispensa straordinaria concessa dal Papa per celebrare l'Eucaristia e la liturgia funebre nel giorno di Venerdì Santo.

Il CMI ha partecipato ieri a Puglianello (BN) poi ad Amorosi (BN), ai funerali delle due studentesse della provincia di Benevento decedute sotto le macerie a L'Aquila. Maria Urbano, 20 anni, di Puglianello, era iscritta alla facoltà di Ingegneria mentre Carmen Romano, 21 anni, di Amorosi, era iscritta alla facoltà di Economia e Commercio. Alle 15,30, nella Chiesa di San Giacomo Apostolo di Puglianello, il CMI ha accompagnato Maria Urbano, poi Carmen Romano, alle 17, nella chiesa di San Michele Arcangelo di Amorosi. Le amministrazioni comunali del Sannio hanno proclamato entrambi il lutto cittadino.

Il CMI si congratula con l'AIRH Onlus e l'AGO, che agiscono con efficienza e lontani dei riflettori.

Comunicato n. 501/09 - 9 aprile 2009

Il CMI a Pozzuoli

Il CMI ha partecipato, oggi a Pozzuoli (NA), presso l'Accademia Aeronautica, al giuramento del corso *Leone V*, alla presenza del Sottosegretario alla Difesa, del capo di Stato Maggiore della Difesa e del capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica. L'attuale corso *Leone*, arruolato nel 2008, è il quinto della serie iniziata nel 1931 e proseguita nel 1951 (*Leone II*), 1970 (*Leone III*) e 1989 (*Leone IV*). Gli appartenenti ai corsi *Leone* hanno ricevuto in tutto otto 8 MOVIM in guerra e pace, a Kindu.

La MOVIM Gianfranco Paglia ha ricordato il tragico terremoto in Abruzzo e l'On. Crosetto ha sottolineato il ruolo di ambasciatori dell'Italia degli appartenenti alle forze armate nei contingenti italiani all'estero.

Comunicato n. 502/09 - 9 aprile 2009

Il CMI a Pesaro

Il CMI ha partecipato, oggi a Pesaro, all'intitolazione dell'Eliporto "Vittime del terremoto in Abruzzo" da parte del presidente della Provincia. Il taglio del nastro è stato preceduto da un minuto di silenzio per la catastrofe de L'Aquila. Erano presenti il Sindaco di Pesaro, il presidente della Giunta regionale, l'Assessore regionale alla Salute e numerose altre personalità.

Comunicato n. 503/09 - 10 aprile 2009

Il CMI per il terremoto in Abruzzo - VI

Il rito di suffragio per le vittime del terremoto che ha colpito il capoluogo abruzzese e le zone circostanti, nella piazza d'Armi all'interno della Scuola Sottufficiali della Guardia di Finanza, è stato presieduto dal Segretario di Stato Vaticano, il Cardinale Tarcisio Bertone, che ha letto un messaggio di Papa Benedetto XVI. In considerazione dell'eccezionalità dell'evento la Congregazione per il Culto Divino e la Disciplina dei Sacramenti ha concesso l'indulto per la celebrazione di una S. Messa di suffragio, nonostante, di norma, la liturgia del Venerdì Santo non preveda altri riti, eccetto quelli *In Passione Domini*. Quale segno di personale vicinanza del Santo Padre a quanti soffrono a causa del terremoto, alle esequie ha partecipato anche il Suo Segretario particolare, Monsignor Georg Gänswein. Ai solenni funerali erano presenti il Capo dello Stato, il Presidente del Senato, il Presidente della Camera dei Deputati ed il Presidente del Consiglio dei Ministri.

La Marina Militare ha inviato molti soccorsi alle popolazioni terremotate dell'Abruzzo, con significativi risultati nella ricerca dei dispersi sotto le macerie ottenuti da una squadra di operatori forniti di una speciale termocamera del CISAM capace di distinguere il calore umano dall'ambiente circostante, mentre a disposizione del Dipartimento Protezione Civile sono stati messi due elicotteri EH-101 provenienti dalle basi di Luni e Catania e una squadra medica elitransportata. Sono inoltre pronti a partire su richiesta un Posto Medico Avanzato, una tenda ricovero, una ambulanza 4x4 e il relativo personale medico. Tra gli aiuti già forniti vi sono la camera iperbarica mobile del Comando Subacquei e Incursori, l'unità logistica della Forza da Sbarco di circa 100 persone tra Fanti di Marina e tecnici; le due cucine da campo il Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto (Maridipart Taranto) capaci di produrre oltre 4.500 pasti al giorno, una tenda refettorio in grado di ospitare 250 persone e autobotti per rifornimenti idrici e di combustibili. Completano la dotazione generatori elettrici, impianti di illuminazione e apparecchiature elettroniche per individuare eventuali dispersi sotto le macerie.

Il CMI aderisce alla colletta nazionale indetta dalla CEI, in tutte le chiese il 19 aprile, domenica *in albis*, come segno di solidarietà e di partecipazione di tutti i credenti ai bisogni materiali della gente abruzzese.

Comunicato n. 504/09 - 10 aprile 2009

Il CMI ha commemorato Occorsio

Il CMI ha commemorato, oggi a Roma, il magistrato Vittorio Occorsio, nel 80° anniversario della nascita.

Dopo aver frequentato gli studi classici presso il liceo Giulio Cesare della capitale diviene magistrato presso il Tribunale di Roma. Fu ucciso da Pierluigi Concutelli a Roma il 10 luglio 1976 mentre si recava in ufficio con la sua automobile, nella quale fu rinvenuta la rivendicazione dell'attentato firmata dal *Movimento Politico Ordine Nuovo*. Nel testo veniva accusato di aver "servito la dittatura democratica perseguitando i militanti di Ordine Nuovo e le idee di cui essi sono portatori". Furono condannati per l'omicidio i neofascisti Pierluigi Concutelli e Gianfranco Ferro. Alla memoria del magistrato è stato dedicato il parco di Villa Mercede a Roma dopo il restauro.

Motivazione della sua Medaglia d'oro al valor civile: "Si distingueva per l'eccezionale coraggio nella sua attività di Pubblico Ministero, rappresentando l'espressione vivente del fondamentale principio secondo il quale il giudice è soggetto soltanto alla Legge, principio che Egli, come magistrato, applicava con assoluta imparzialità a garanzia delle istituzioni democratiche. Cadeva vittima di un vile attentato con cui, nell'Uomo, si è voluto deliberatamente colpire la stessa funzione giurisdizionale che non conosce altro indirizzo politico che quello fissato dalla Costituzione. Roma, 10 luglio 1976".

Comunicato n. 505/09 - 11 aprile 2009

Il CMI per il terremoto in Abruzzo - VII

Il CMI invita le sue organizzazioni a partecipare alla sottoscrizione a favore dei terremotati dell'Abruzzo aperta da:
- L'Osservatore Romano (segreteria@ossrom.va), alla quale ha aderito anche l'Ambasciatore d'Italia presso la Santa Sede, Conte Antonio Zanardi Landi;

- CISOM: AVCISMOM Conto corrente n. 000401124060 Unicredit Banca di Roma Codice IBAN: IT 06 J 03002 03223 000401124060 Codice BIC-SWIFT: BROMITR1723 Causale: Terremoto Abruzzo.

Le donazioni sono detraibili per il 19%, calcolato su importo massimo di 2.065,83 euro. Per ottenere le detrazioni, chi effettua versamenti in questi giorni deve conservare la ricevuta e presentarla per la dichiarazione dei redditi (modello Unico o modello 730 da presentare nel 2010). Per le imprese queste donazioni sono deducibili dal reddito d'impresa. Si tratta di una precisazione utile, che può spingerci ad essere ancora più generosi.

Il CMI si congratula con l'AGO che ha programmato due nuovi interventi a L'Aquila: uno per oggi 11 aprile ed uno per martedì 14 aprile.

Comunicato n. 506/09 - 11 aprile 2009

Cordoglio del CMI

Il CMI ha appreso con dolore il richiamo a Dio di René Monory, già Sindaco di Loudun (1959-99), Ministro (1977-88), Presidente della Provincia della Vienna (1977-2004), Presidente del Senato francese (1992-98), fondatore del "Futuroscope" di Poitiers, membro del Comitato d'onore dell'*Association Internationale Reine Hélène*.

Comunicato n. 507/09 - 11 aprile 2009

Il CMI a Fano

Il CMI ha partecipato, oggi a Fano (PU), all'inaugurazione della piazza dedicata ai "Bambini del Mondo" nella frazione Bellocchi.

Comunicato n. 508/09 - 11 aprile 2009

Il CMI a Salerno

Il CMI ha partecipato, oggi a Salerno, presso il Museo Diocesano, all'inaugurazione della mostra temporanea della porta bronzea, del 1087, proveniente dalla chiesa di San Salvatore de' Birecto di Atrani (SA).

Fino al lunedì dell'Angelo 13 aprile, ore 9-13 e 15-19. Ingresso libero.

Comunicato n. 509/09 - 11 aprile 2009

Il CMI ad Alassio

Il CMI ha partecipato, oggi ad Alassio (SV), presso la chiesa anglicana, all'inaugurazione della mostra personale di Enzo Prestileo, con il concerto "Ombre luminose" per chitarra solista di Claudio Cecere (otto brani ispirati ad altrettanti dipinti di Enzo Prestileo).

Nato a Massalubrense (NA) nel 1957, Enzo Prestileo ha studiato presso l'Accademia di Belle Arti di Napoli.

Nato a Napoli nel 1978, Claudio Cecere intraprende lo studio della chitarra all'età di 14 anni. Dal 2006 collabora con l'associazione di volontariato "Gioia di Vivere" per la raccolta di fondi da destinare ad i bambini leucemici. E' impegnato in concerti in Italia e all'Estero sia come solista, che in formazioni cameristiche.

Comunicato n. 510/09 - 11 aprile 2009

Il CMI a Roma

Il CMI parteciperà alla *Notte europea dei Musei* che si terrà nella capitale il prossimo sabato 16 maggio.

Comunicato n. 511/09 - 11 aprile 2009

Il CMI a Chivasso

San Sebastiano da Po, si trova là dove la collina torinese incontra le prime propaggini del Monferrato. E' un piccolo centro vicino a Chivasso (TO), dove sorge *Cascina Bruno e Carla Caccia*. Questo casolare di mille mq, circondato da un ettaro di terreno coltivabile, è stato per lungo tempo un immobile della mafia. Di proprietà della famiglia Belfiore, che annovera alcuni suoi componenti nelle fila della criminalità organizzata torinese, è oggi un luogo restituito alla collettività. Domenico Belfiore, il capo famiglia, è stato condannato nel 1992 alla pena dell'ergastolo per essere il mandante dell'omicidio del procuratore Bruno Caccia. La misura di prevenzione patrimoniale, che ha permesso a questa struttura di essere confiscata, è stata emessa, nel 1996, a carico di Salvatore Belfiore, fratello di Domenico, con diversi reati alle spalle legati al 416 bis.

Solo il 17 maggio 2007, dopo 11 anni, la struttura è stata liberata definitivamente dagli ultimi residenti, ma l'iter della sua confisca. È stato lungo Il bene era stato intestato ad un soggetto non legato agli affari illeciti della famiglia, un fratello incensurato. La confisca definitiva dell'immobile è stata effettuata nel dicembre 1999.

Solo nel 2003 è diventato proprietà del comune di San Sebastiano da Po. Nel 2005, viene destinato per la sua riutilizzazione a fini sociali. Nel 2007, gli ultimi inquilini della casa, l'hanno lasciata definitivamente. Con l'insediamento di quattro residenti, l'avventura di Cascina Bruno e Carla Caccia ha avuto inizio.

La cascina fa parte dei 100 beni confiscati alla mafia e restituiti alla collettività: si tratta del più importante bene confiscato nel nord Italia.

Dal 15 al 17 maggio, il 1° Festival Artistico Culturale *Libera quanto basta per...* si terrà presso la Cascina Caccia e saranno presentati elaborati delle classi che hanno aderito al progetto *Percorso della Legalità*.

Il CMI parteciperà all'iniziativa e organizzerà prossimamente una visita alla struttura.

Comunicato n. 512/09 - 12 aprile 2009

Il CMI per il terremoto in Abruzzo - VIII

In questi giorni, in Abruzzo, si registra una massiccia presenza di volontari appartenenti a grandi e piccole associazioni, come quelli del CMI. Fatto di cui esser fieri. Ma bisogna essere attenti.

Il freno imposto agli interventi dei volontari singoli non collegati ad associazioni, ora, è una necessità. In questo momento è utile l'azione del volontariato organizzato, quello fatto da gente che il cuore, la passione e la professionalità l'hanno dimostrata già prima dell'emergenza, preparandosi a intervenire in situazioni di emergenza come in questo caso. Occorre pensare spinti dal cuore e intervenire con azioni filtrate da coscienza, consapevolezza e soprattutto buon senso. Ora si deve rispondere ai bisogni e a tutte le esigenze primarie dei tantissimi sfollati.

Se da una parte ci sono migliaia di volontari e singoli cittadini disposti a partire a poche ore dalla catastrofe, dall'altra c'è un'intera comunità che sta scomparendo. I tantissimo sfollati, sopravvissuti al disastro, hanno perso tutto. Gente orfana dei propri affetti che è costretta non solo a rinunciare alla casa, ma anche al lavoro, alle relazioni sociali, all'opportunità di condurre una vita normale. Fatta di doveri, ma anche e soprattutto di diritti. Rispondere in fretta e con efficacia a questa emergenza è quindi di fondamentale importanza.

Di fronte a noi ci sono persone normali che però sono costrette a vivere da sfollati. Quindi occorre pensare anche ai campi educativi e ai bambini. A tutte quelle attività d'intrattenimento, ludiche e ricreative, che stiamo in parte già promuovendo ma che in un secondo momento dovranno essere organizzate coinvolgendo molte associazioni.

Quando saranno spenti i riflettori e gli sciacalli non si serviranno più della catastrofe come di una passerella promozionale, quando l'attenzione mediatica verrà meno, gli sfollati rischieranno di trovarsi da soli. Da ora dobbiamo riflettere con coscienza e consapevolezza sui problemi che le vittime del terremoto sono costrette ad affrontare, agendo di conseguenza. E' importante programmare interventi a lungo termine e pensare alla ricostruzione civile e sociale di una comunità distrutta. E per evitare altre situazioni simili occorre una visione strategica a lungo termine.

Il CMI si congratula con due organizzazioni del CMI, che hanno voluto vivere la S. Pasqua con chi soffre, la prima a L'Aquila, la seconda a Pizzoli.

Comunicato n. 513/09 - 12 aprile 2009

Il CMI a Parigi

Il CMI ha partecipato, oggi a Parigi, in piazza della Bastiglia, alla manifestazione per chiedere la liberazione del caporale franco-israeliano Guilad Shalit, rapito da un commando palestinese il 25 giugno 2006.

Comunicato n. 514/09 - 12 aprile 2009

Il CMI a Roma

Il CMI parteciperà mercoledì 15 aprile a Roma, presso il Grand Hotel Palazzo Carpegna, al convegno *Lavoro e Famiglia*, organizzato dal Forum delle persone e delle Associazioni di ispirazione cattolica nel mondo del lavoro. Sarà il secondo incontro del Forum, dopo la presentazione avvenuta il 12 febbraio scorso, e l'occasione per avanzare le prime proposte finalizzate a mettere al centro del "sistema Paese" la famiglia e gli interventi a suo sostegno, dal welfare domiciliare alle politiche per la conciliazione.

Comunicato n. 515/09 - 12 aprile 2009

Il CMI a Lucca

Il CMI parteciperà ed invita a partecipare numerosi, venerdì 17 aprile a Lucca, nella Basilica di S. Frediano, al concerto di *Lucca in musica*. Il programma vede l'esecuzione di una delle opere più belle e intense di Franz Joseph Haydn, *La Creazione*. Direzione M° Enrico Onofri.

L'incasso del concerto sarà devoluto alle popolazioni dell'Abruzzo colpite dal sisma.

Comunicato n. 516/09 - 13 aprile 2009

Il CMI per il terremoto in Abruzzo - IX

E' fondamentale l'attività in Abruzzo dei volontari, come quelli del CMI.

Ma è altrettanto importante non scordarci che fra qualche settimana, quando giornalisti e operatori tivù se ne saranno andati, quando l'emotività di un dramma si esaurirà, quando tutto, insomma, rientrerà dentro i confini della quotidianità, in quel momento le vittime del terremoto avranno ancora più bisogno di aiuto. Quindi è bene dosare forze, energie e generosità. E' bene ragionare e pianificare con enti e persone competenti interventi a lungo termine quando entreranno in gioco altre dinamiche. E' indispensabile non scordarci domani di cosa è accaduto oggi.

Questo è un tema che sta particolarmente a cuore al CMI che rivolge un invito alla sobrietà, sinonimo di servizio e di continuità d'impegno e di generosità. E' fondamentale che la gente rifletta sulla necessità di conservare questa spinta non solo nelle prossime settimane, ma anche nei mesi successivi.

I volontari "veri" si vedranno solo quando l'attenzione mediatica si sarà esaurita.

Cosa si può fare per aiutare i terremotati? Innanzitutto effettuare donazioni in denaro, per esempio con l'adesione alle sottoscrizioni de *L'Osservatore Romano* e del CISOM. Le raccolte fondi saranno infatti determinanti nel futuro ed è necessario farle mettere da parte ora da istituzioni sicure, per poi erogare quei soldi sulla base di progetti concreti e specifici.

Il CMI si congratula con il Delegato agli aiuti umanitari ed alla protezione civile della Lombardia dell'AIRH Onlus, che ha organizzato un convoglio di 7 mezzi partito da Milano sabato ed arrivato la mattina di Pasqua a Pizzoli (AQ), e con l'AGO che ha programmato un terzo intervento per dopodomani a L'Aquila.

Oggi più che mai, forse presi dalle preoccupazioni del mondo e dalla fretta che ci avvolge tutti, tendiamo a rinviare una riflessione approfondita sugli interrogativi ultimi della vita e sul senso del nostro vivere quotidiano, o a cavarcela con superficialità, come fecero gli Ateniesi con l'Apostolo Paolo che annunciava la Risurrezione...

Comunicato n. 517/09 - 13 aprile 2009

Il CMI ad Orléans

Il CMI parteciperà alle celebrazioni in memoria di S. Giovanna d'Arco il prossimo 8 maggio, nella città reale di Orléans (Francia).

Comunicato n. 518/09 - 14 aprile 2009

Cordoglio del CMI a S.M. la Regina del Canada

Il CMI ha inviato un messaggio di cordoglio alla Regina del Canada, S.M. Elisabetta II, ed al Primo Ministro per la morte in Afghanistan di una soldatessa canadese in missione internazionale di pace e per i quattro soldati feriti nell'esplosione di una bomba al passaggio del veicolo a bordo del quale viaggiavano, nel distretto di Shah Walikot, nella provincia di Kandahar, dove sono dislocati 2.500 soldati canadesi inquadrati nell'ISAF (NATO).

Nel messaggio alla Sovrana ed al Primo Ministro, il CMI ricorda che si sente particolarmente vicino alla Regina, al Governo canadese, alla famiglia della vittima ed a tutto il popolo canadese ed invia i suoi auguri di pronta guarigione ai quattro soldati feriti nello stesso attentato.

Comunicato n. 519/09 - 14 aprile 2009

Il CMI per il terremoto in Abruzzo - X

I tragici eventi che hanno colpito l'Abruzzo, già hanno trovato tanta generosa solidarietà, ma in questa S. Pasqua abbiamo elevato una preghiera a Dio perché accolga nella sua misericordia le vittime del terremoto e doni consolazione e speranza ai superstiti colpiti negli affetti e nei loro beni, spesso espressione di una importante vicenda umana e di intense relazioni. Abbiamo pregato anche per tutti coloro che si stanno prodigando per alleviare le sofferenze di quella popolazione con spirito di vera carità cristiana e disponibilità: in particolare ai nostri volontari del Lazio e della Lombardia già operativi dal primo giorno e quelli che partiranno oggi e nei prossimi giorni. A tutti giunga la gratitudine dell'intero CMI.

Il CMI si congratula anche con la delegazione di Torriglia (GE) dell'AIRH Onlus per la consegna a Torino di aiuti, che saranno distribuiti nella frazione di S. Giacomo de L'Aquila. Inoltre, ricordiamo che l'AGO ha programmato un terzo intervento domani da Roma.

Il centro storico de L'Aquila è stato cinturato dalle forze dell'ordine per evitare fenomeni di sciacallaggio e per impedire che le persone possano rientrare nelle abitazioni, mettendo in pericolo la propria vita a causa del continuo sciame sismico e del pericolo imminente di crolli. "Va scongiurata ogni forma di turismo. Questo è un luogo di dolore. Bisogna lavorare fra le macerie", ha detto il Presidente del Senato.

"Non portatevi su l'Aquila, è teatro di operazioni. Lasciate le strade libere" ha chiesto dal 7 aprile il Prefetto de L'Aquila, a tutti coloro che tentano di raggiungere il capoluogo "per turismo solidale o perché vogliono vedere di persona i luoghi del sisma. Il tempo ci sta favorendo ma non è ora di gite fuori porta. Preghiamo queste persone di non venire all'Aquila, perché qui il lavoro non è finito. Stiamo potenziando e completando le tendopoli, tutte le forze impegnate nel soccorso hanno bisogno di spazio e anche i mezzi non devono avere intralci sul sistema viario. Siamo consapevoli del carico e del lavoro che ci aspetta. Sperando che nel futuro L'Aquila possa tornare presto a essere la città affascinante che tutti conosciamo".

Comunicato n. 520/09 - 14 aprile 2009

Il CMI a Ventimiglia

Il CMI ha partecipato, oggi a Ventimiglia (IM), nella chiesa di Sant'Agostino, alle esequie del Canonico Giovambattista Colucci, Parroco emerito di Sant'Agostino e Canonico del Capitolo della Cattedrale, presiedute dal Vescovo diocesano, S.E.R, Mons. Alberto Maria Careggio e concelebrata dal Vescovo Emerito, S.E.R. Mons. Giacomo Barbino.

E' stata letta la preghiera dell'alpino.

Comunicato n. 521/09 - 14 aprile 2009

Il CMI a Sanremo

Il CMI ha partecipato, oggi a Sanremo (IM), all'incontro/dibattito *L'acqua bene comune: quale gestione?*

Comunicato n. 522/09 - 15 aprile 2009

Il CMI per il terremoto in Abruzzo - XI

L'AGO ha annunciato un terzo intervento oggi da Roma.

I drammi umani richiedono anche del pudore. Un po' più di sobrietà, di equilibrio, di disciplina, è davvero necessario dopo alcuni eccessi di spettacolarizzazione del dramma umano del terremoto in Abruzzo, sia da parte di persone in cerca di visibilità, sia da parte di un certo tipo di informazione.

Dobbiamo essere tutti uniti, solidali, attivi per l'Abruzzo colpito.

Nulla resti omesso di quanto sia possibile fare per aiutare i superstiti, consolare e sostenere le famiglie delle vittime, risolvere ogni emergenza di assistenza, ospitalità, cura fisica e psicologica. Insomma si ripeta oggi quella pagina civile ed umana che nel 1966 soccorse e salvò Firenze nelle sue vite e nei suoi beni. Ma mentre alacramente, con umanità e competenza, si agisce nel soccorso immediato, si abbia l'onestà - come popolo e come istituzioni - di trarre tutta la lezione che da quelle macerie e da quelle vittime ci perviene. Appartiene alla razionalità umana e, soprattutto, al dovere verso le generazioni a venire trarre tutta la lezione possibile dagli errori compiuti, tollerati o permessi.

Sulla carta dei rischi sismici dell'Italia c'è una macchia scura, quella del rischio massimo, che si stende dall'Umbria alla Sicilia con particolare densità in Abruzzo, Campania, Basilicata e Calabria.

Comunicato n. 523/09 - 15 aprile 2009

Il CMI a Roma

Il CMI si rallegra di due notizie rassicuranti relative a chiese dove sono sepolti i Reali.

La Chiesa di Sant'Andrea al Quirinale, dove è stato richiamato a Dio nel 1819, poi sepolto, il Re di Sardegna Carlo Emanuele IV (vedovo della Venerabile Maria Clotilde di Borbone di Francia, sepolta a S. Caterina a Chiaia in Napoli), chiusa dopo la caduta di alcuni stucchi, dovuta alle scosse di terremoto, è stata riaperta oggi dopo il sopralluogo di un funzionario della soprintendenza architettonica. Dai controlli effettuati è risultato che i danni riportati non sono gravi.

Sempre oggi è stato fatto un sopralluogo anche nella Basilica del Pantheon, dove aspettano la Resurrezione e la sepoltura dei loro discendenti Re Vittorio Emanuele II, Re Umberto I e la Regina Margherita. I fondi sono già stanziati ed il restauro verrà avviato al più presto.

Domani si svolgerà il primo incontro dei 26 funzionari della soprintendenza incaricati di monitorare le chiese di Roma alla ricerca di crepe anomale, cadute d'intonaco e ingrandimento delle lesioni.

Comunicato n. 524/09 - 15 aprile 2009

Il CMI a Firenze

Il CMI ha partecipato, oggi a Firenze, presso il Consiglio Regionale della Toscana, nella Sala Gigli di Palazzo Panciatichi, alla presentazione del libro di Enzo Barnabà *Morte agli Italiani! Il massacro di Aigues-Mortes 1893* (Infinito Edizioni). Il volume, con la prefazione di Gian Antonio Stella e l'introduzione di Alessandro Natta, racconta del massacro che il 17 agosto 1893 costò la vita a nove operai italiani linciati da una folla inferocita e che rappresenta un triste episodio nella storia dei rapporti tra l'Italia e la Francia.

Comunicato n. 525/09 - 16 aprile 2009

Il CMI solidale con il Cardinale

Il CMI ha inviato un messaggio di solidarietà, di vicinanza e di devoto affetto al Cardinale Julio Terrazas Sandoval, Arcivescovo di Santa Cruz de la Sierra e Presidente della Conferenza Episcopale della Bolivia, la cui residenza all'alba di ieri è stata bersaglio di un attentato che ha provocato danni all'ingresso.

Il CMI condanna l'attacco e chiede a tutte le autorità boliviane di imitarlo.

Comunicato n. 526/09 - 16 aprile 2009

Il CMI per il terremoto in Abruzzo - XII

Partirà oggi il contingente di aiuti stanziato dalla Provincia di Palermo per l'emergenza terremoto in Abruzzo. Mezzi e personale si imbarcheranno alla volta di Civitavecchia, e da qui raggiungeranno il campo allestito a Tornimparte (AQ).

Solidarietà per i terremotati in occasione del *Natale di Roma* dal 19 aprile. La celebrazione ufficiale si terrà martedì 21 aprile. Concerti, visite speciali, musei aperti gratuitamente faranno da cornice al giorno più gioioso per la Città eterna. In ogni evento sarà presente una raccolta fondi per i "fratelli d'Abruzzo".

Comunicato n. 527/09 - 16 aprile 2009

Il CMI a Cividale del Friuli

Il CMI ha partecipato, oggi a Cividale del Friuli (UD), nella piazza del Duomo, alla cerimonia di saluto ai militari della Brigata "Julia" recentemente rientrati dalla missione in Afghanistan. Tra le molteplici attività svolte, gli uomini dell'8° Reggimento Alpini hanno operato nelle aree di Bala Morghab, di Delaram, di Shouz e di Bala Baluk, svolgendo attività di natura operativa e umanitaria e contribuendo all'opera di stabilizzazione dell'area, mentre gli alpini del 7° Reggimento hanno operato supportando le Forze di Sicurezza nazionali afgane nelle attività di mantenimento della sicurezza.

La Brigata Alpina "Julia", unità dell'Esercito dalla lunga e gloriosa tradizione ha ceduto il 3 aprile scorso, la responsabilità della regione ovest dell'Afghanistan.

Comunicato n. 528/09 - 16 aprile 2009

Il CMI a Lucca

Il CMI ha partecipato, oggi a Lucca, all'inaugurazione delle due sedi di UNICRI, (agenzia internazionale preposta alla formazione, cooperazione tecnica e alla ricerca applicata per la prevenzione del crimine e la promozione della giustizia penale): quella istituzionale e di rappresentanza di Palazzo Ducale, e quella operativa al centro congressi "Il Ciocco" di Castelvecchio Pascoli (Barga).

A Lucca, apre la prima sede distaccata al mondo del Laboratorio di UNICRI, il dipartimento della ricerca applicata dell'Istituto delle Nazioni Unite preposto alla prevenzione del crimine e alla giustizia. L'iniziativa, presentata in anteprima a Lucca ed alle Nazioni Unite a New York, prevede l'attuazione di cinque progetti dal Laboratorio sul dialogo e l'innovazione su: la creazione di consulte giovanili nazionali del bacino del Mediterraneo, l'utilizzo di strumenti di comunicazione innovativi per formare alla convivenza, contro il radicalismo, un gioco virtuale con Microsoft che riprodurrà scenari reali di sicurezza globale, la ricerca e l'analisi per la sicurezza durante i grandi eventi e un centro di informazione per contrastare il richiamo del terrorismo.

Prossimamente UNICRI aprirà altri Laboratori a Lisbona e Boston.

Comunicato n. 529/09 - 16 aprile 2009

Il CMI a Salerno

Il CMI ha partecipato, oggi a Salerno, nella Sala del Gonfalone del Palazzo di Città, al convegno dal titolo: *I Paesaggi Sensibili della Campania*.

Comunicato n. 530/09 - 17 aprile 2009

Il CMI per il terremoto in Abruzzo - XIII

Purtroppo c'è una 295a vittima, un giovane di 19 anni deceduto in ospedale, a Roma, a causa delle ferite riportate durante il terremoto.

Le facciate delle chiese aquilane si accasciano scossa dopo scossa. Con il terremoto muoiono anche le vestigia della cultura e non è una morte lenta. Ogni edificio storico è esaminato da un rappresentante della sovrintendenza, un tecnico del CNR o dell'università, un vigile del fuoco e, quando serve, uno storico dell'arte.

Punti nevralgici sono la Basilica di Collemaggio, il Duomo, le Anime Sante, S. Bernardino. La Basilica di Papa Celestino V è crollata a causa di un restauro maldestro degli anni 1960 ed è stata salvata dal ponteggio che ancora copre la facciata. I lavori erano appena terminati e ora si dovrà verificare quale effetto hanno avuto le scosse sui calcari bianchi e rossi che ricoprono la facciata. La prima cosa da fare è non spostare i detriti, per consentire a chi deve ripristinare architettura e dipinti di studiare la cinetica della caduta.

Quando un'opera viene salvata prende immediatamente la via di Celano paludi e del caveau dei Carabinieri.

Garantire la sicurezza di questo patrimonio sta diventando un problema serio: il terremoto ha aperto enormi squarci nei templi e mette a nudo affreschi e arredi che è difficile presidiare. I numerosi crolli sono riconducibili tanto alla vetustà degli edifici quanto ai consolidamenti effettuati in modo maldestro, ma in qualche caso se una chiesa va giù non è colpa dell'uomo: può dipendere dalla natura geologica del suolo e dall'orientamento della struttura, che l'ha resa particolarmente vulnerabile all'onda sismica.

Senza contare che le opere vicine, come il campanile, possono assorbire l'urto ma anche restituirlo, agendo come un martello distruttore. In alcuni casi, come per la chiesa della Concezione di Paganica (XVIII secolo), neppure i vigili del fuoco riescono a puntellare la facciata e sarà necessario ricorrere a ditte specializzate. Si stima che intervenire sul Duomo e su San Francesco, due gioielli del capoluogo, non costerà meno di 20 milioni di euro.

Comunicato n. 531/09 - 17 aprile 2009

Il CMI a Carsoli

Il CMI ha partecipato, oggi a Carsoli (AQ), all'inaugurazione dei lavori di restauro della chiesa della Madonna del Carmine, da parte del Vescovo dei Marsi, S.E.R. Monsignor Pietro Santoro. Oltre al Parroco, Don Enzo Massotti, hanno partecipato i rappresentanti istituzionali, gran parte della popolazione e volontari delle organizzazioni del CMI al ritorno da L'Aquila. All'offertorio sono stati portati all'altare i doni inviati dalle tante comunità di carmelitane sparse nel mondo: quelle di Lourdes hanno donato una tovaglia per l'altare, quelle di Haifa, in Terra Santa, una stola e le carmelitane di Roma lo scapolare per la statua della Vergine.

Carseoli potrebbe attestare di origini semitiche; dall'ebraico e significherebbe "città della volpe" o "del lupo", secondo altri deriverebbe dal latino "castrum solis" ovvero "fortezza assoluta".

L'antica città era situata sulla via Valeria a circa 63 km da Roma, a 3 km a ovest rispetto all'attuale Carsoli. Carseoli fu sottomessa ai Romani alla fine del IV secolo a.C. e rappresentò un importante avamposto fortificato contro gli attacchi dei Marsi. All'inizio del II secolo d.C. con la divisione dell'Italia in 17 province voluta da Adriano, Carseoli entrò a far parte della provincia dei Marsi. La caduta dell'Impero Romano d'occidente porta Carseoli nell'orbita dei Longobardi: le loro continue incursioni provocano devastazioni e distruzioni. Nonostante questo nel VII secolo, Paolo Diacono, ne parla ancora come di una delle città principali della provincia Valeria, quest'ultima entrata a far parte del Ducato di Spoleto. La Contea dei Marsi si costituì, tra la fine del IX e l'inizio del X secolo. Tra il X e l'XI secolo Carseoli viene indicata anche con il nome di Sala, concessione questa fatta dalla allora potente abbazia Sublacense. Dal febbraio 993 il Conte dei Marsi Rainaldo risiede a Carseoli e, con il figlio Berardo ed il fratello Gualtiero, fa al monastero di Subiaco notevoli donazioni di territori Carseolani fra cui la chiesa di S. Maria, più tardi detta "in Cellis". Nel XII secolo Carsoli avrebbe ospitato S. Francesco e, verso la fine del secolo, vide il passaggio di Corradino di Svevia e di Carlo I d'Angiò. Passata sotto la contea di Albe (Tagliacozzo), divenne feudo degli Orsini e poi dei Colonna come sede di baronia, rimanendo a loro soggetta fino al 1806. Coinvolta in tutte le vicende politiche e sociali del Settecento e dell'Ottocento, soprattutto perché posta alla frontiera con lo Stato Pontificio, Carsoli ha visto mutare il suo ruolo e la sua importanza economica in questi ultimi decenni, soprattutto con la creazione di un importante nucleo industriale e con l'apertura dell'autostrada.

Comunicato n. 532/09 - 17 aprile 2009

Il CMI a Milano

Il CMI ha partecipato, oggi a Milano, all'inaugurazione del MiART.

La facciata del Castello Sforzesco trasformata in un manifesto futurista di luci e parole. Una festa di luci e suoni per celebrare il Centenario del Futurismo, per proclamare la vivacità e l'energia dell'arte stessa.

In occasione della serata inaugurale del XIV *MiArt*, protagonista è una proiezione di Marco Nereo Rotelli, che ripensa in chiave contemporanea l'idea del movimento, tema centrale della sperimentazione futurista. Sulla facciata della Torre del Filarete sono stati proiettati in sequenza alcuni disegni dello stesso architetto rinascimentale sulla "città ideale", e alcuni versi del Manifesto futurista di Marinetti.

Comunicato n. 533/09 - 17 aprile 2009

Il CMI a Reggio Calabria

Il CMI ha partecipato, oggi a Reggio Calabria, presso la scuola elementare *Principe di Piemonte*, alla presentazione del libro "Il Principe di Piemonte" (Città del Sole Edizioni) di Mimma Suraci, sulla storia della scuola elementare la cui costruzione cominciò negli anni successivi al terremoto del 1908, nella vasta area adiacente al Castello Aragonese, ma fu ultimata solo nel 1925, quando fu intitolata al Principe ereditario Umberto di Savoia, Principe di Piemonte, figlio di Re Vittorio Emanuele III e della Regina Elena.

Comunicato n. 534/09 - 17 aprile 2009

Il CMI a Sanremo

Membri di organizzazioni del CMI hanno partecipato, oggi a Sanremo (IM), alla quarta ed ultima tavola rotonda, incentrata sul tema della fede, dal titolo "Famiglia, educazione e ...", organizzata dall'Ufficio Pastorale Diocesano e l'Ufficio Diocesano per la Famiglia di Ventimiglia-Sanremo nell'ambito dell'iniziativa *Un triennio per la famiglia*, in preparazione al Convegno Diocesano sulla Famiglia nel giugno 2009.

Il primo incontro, dedicato alla scuola, si è svolto lo scorso 12 dicembre a Bordighera, il secondo, sul tema del tempo libero, il 16 gennaio ad Arma di Taggia, il terzo, sui mass media, il 6 febbraio a Sanremo.

Comunicato n. 535/09 - 17 aprile 2009

Il CMI a Perugia

Il CMI ha partecipato, oggi a Perugia, su iniziativa della Giunta regionale dell'Umbria, alla presentazione del libro *Morte agli italiani!* (Infinito Edizioni) di Enzo Barnabà, che ripercorre le tappe di un episodio tragico nella storia dell'emigrazione italiana: il massacro di nove operai italiani linciati dalla folla ad Aigues Mortes, (Francia), il 17 agosto 1893.

Erano presenti l'autore, il Direttore dell'Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea Alberto Sorbini, Alessandro Vestrelli del Servizio Rapporti Internazionali e Cooperazione della Regione Umbria, Eve Mongin, legale francese esperta di diritto internazionale, molti insegnanti e alcune classi delle scuole medie superiori di Perugia.

Eve Mongin ha commentato che questi fatti di cronaca sono del tutto sottaciuti negli stessi libri di storia francesi, ma la loro divulgazione sarà importante per migliorare i rapporti tra Italia e Francia, dove pure 4 milioni di francesi sono di origine italiana.

La vicenda narrata nel libro parla degli anni di fine Ottocento: ad Aigues Mortes, cittadina di 4.000 abitanti nella Camargue (vicina a Montpellier), una nutrita colonia di operai italiani, soprattutto provenienti dal Piemonte, dalla Lombardia e dal Triveneto, trova occupazione nelle vicine saline, con il problema della casa, del mangiare, dei familiari rimasti in Italia. Con il tempo la diffidenza degli operai francesi verso i colleghi italiani (accusati di essere crumiri e di far scendere i salari) si fa sempre più accentuata e sfocia in una vera e propria rivolta. Causa degli scontri il tentativo di un piemontese di lavare un fazzoletto sporco di sale usando l'acqua potabile, preziosa proprio nei mesi estivi, e il conseguente scambio di minacce e irrisioni tra le due comunità. La mattina di giovedì 17 agosto, oltre 500 francesi armati di pietre, bastoni e forconi danno l'assalto agli improvvisati capanni e rifugi degli italiani. La caccia agli "italiens macaronis" dura due giorni. Il bilancio delle vittime non è possibile: si parla di nove persone, ma molti sono i feriti, altri sono gettati nelle paludi o nelle acque del Rodano e mai più ritrovati.

I fatti di Aigues Mortes hanno un bilancio tragico sia nell'immediato che negli anni successivi: alcuni degli esuli non fanno più ritorno a casa, continuando a vagabondare per le campagne del Monferrato, ormai ridotti a mendicanti. Anche in Italia si hanno in quell'agosto 1893 reazioni violente e scomposte.

La vicenda si conclude con un'inchiesta e un risarcimento da parte del governo francese.

Comunicato n. 536/09 - 17 aprile 2009

Il CMI a Sassuolo

Il CMI ha partecipato, oggi a Sassuolo (MO), al convegno dal titolo *Le politiche di sicurezza a Sassuolo*.

Comunicato n. 537/09 - 18 aprile 2009

Auguri del CMI

S.S. Benedetto XVI ha accolto la rinuncia presentata per raggiunti limiti d'età dal Cardinale Javier Lozano Barragán all'incarico di Presidente del Pontificio Consiglio per gli Operatori Sanitari ("Ministro della Sanità") ed ha chiamato a succedergli nel medesimo incarico S.E.R. Mons. Zygmunt Zimowski, Vescovo di Radom, elevandolo in pari tempo alla dignità di Arcivescovo.

Mons. Zygmunt Zimowski, nato a Kupienin (Polonia) il 7 aprile 1949, è stato ordinato sacerdote il 27 maggio 1973. Ha conseguito il Dottorato in Teologia Dogmatica presso la Facoltà Teologica dell'Università Leopold-Franzens di Innsbruck (Austria).

Il 1 febbraio 1983 ha iniziato il servizio presso la Congregazione per la Dottrina della Fede. È stato nominato Cappellano di Sua Santità il 14 aprile 1988 e Prelato d'onore il 10 luglio 1999. È stato postulatore dei processi di Beatificazione e Canonizzazione di Karolina Kózka, del Rev. Roman Sitko e di Suor Maria Julittae Ritz. Ha insegnato ecclesiologia presso l'Università Cattolica di Lublino e presso l'Università Cardinale Stefan Wyszyński di Varsavia. È autore di 120 pubblicazioni, 40 lettere pastorali e di alcuni libri, nonché di numerosi articoli. Ha partecipato alla preparazione del Catechismo della Chiesa Cattolica specialmente nell'edizione polacca. Ha collaborato con la Sezione Polacca della Radio Vaticana.

Nominato Vescovo di Radom il 28 marzo 2002, è stato ordinato nella Cattedrale di Radom il 25 maggio 2002 dall'allora Prefetto della Congregazione per la Dottrina della Fede, Cardinale Joseph Ratzinger. Nella Conferenza Episcopale Polacca ha svolto i seguenti incarichi: Presidente della Commissione Episcopale della Dottrina della Fede, membro del Consiglio Permanente, delegato per la Pastorale degli emigranti polacchi, membro della Commissione ecumenica e del Gruppo per i Contatti con il Consiglio ecumenico della Polonia, membro del Gruppo dei vescovi per la sollecitudine pastorale per Radio Maria e membro della Società Polacca di Mariologia. Conosce l'italiano, il tedesco, l'inglese, il francese e il russo.

Il CMI si congratula con l'Arcivescovo Zygmunt Zimowski e rinnova la sua alta considerazione al Cardinale Javier Lozano Barragán, del quale ha potuto apprezzare e condividere numerosi e coraggiosi interventi in merito a temi eticamente sensibili, in particolare sul caso Eluana Englaro.

Comunicato n. 538/09 - 18 aprile 2009

Il CMI per il terremoto in Abruzzo - XIV

Purtroppo c'è una 295^a vittima, un giovane di 19 anni deceduto in ospedale, a Roma, a causa delle ferite riportate durante il terremoto.

Il CMI ha registrato con piacere l'annuncio del ministro per i Beni culturali della decisione "di istituire presso L'Aquila una sezione distaccata dell'Istituto nazionale del restauro, che è uno dei più specializzati e più importanti del mondo. In questo modo pensiamo che possiamo chiamare a L'Aquila studiosi, funzionari, tecnici del restauro, che possano accompagnare il restauro con un'attività formativa sul luogo".

Dopo il sisma che ha stravolto l'Abruzzo, i livelli di attenzione sulla stabilità degli edifici è salita ai massimi livelli. Anche nella Toscana, dove il terremoto è stato avvertito chiaramente. Ieri, in occasione di un sopralluogo nella chiesa di Santa Maria dell'Ellera sono state rilevate delle crepe (le due più importanti sulla parte destra della facciata), oltre alle lesioni sul tetto.

Tornimparte, Lucoli, Scoppito, le frazioni di Pettino, Sassa, Pagliare e San Marco Preturo di L'Aquila: sono le zone terremotate dove si dispiegherà l'intervento della Caritas diocesana di Roma e della delegazione del Lazio, ad ovest del capoluogo abruzzese, nell'area che confina con il Lazio. Si tratta di un territorio che conta 7.400 residenti, 4.800 dei quali "assistiti" dopo il sisma in circa 360 tende dislocate in molte micro aree.

Il 19 aprile, domenica *in albis*, si svolgerà la colletta nazionale indetta dalla CEI: nelle liturgie che si celebreranno in tutte le chiese d'Italia verranno raccolti i fondi da destinare in progetti a favore della popolazione abruzzese. Oblazioni possono essere indirizzate al ccp 82881004 (IBAN: IT77K076010320000082881004) intestato a "Caritas diocesana di Roma", specificando nella causale *Colletta Terremoto Abruzzo*.

Comunicato n. 539/09 - 18 aprile 2009

Il CMI per i caduti di Nassiriya

Il CMI ha partecipato, oggi a Pianezza (TO), alla cerimonia di inaugurazione del "Parco della Pace" e di un monumento dedicato ai caduti di Nassiriya e a tutti i caduti, civili e militari, impegnati in missioni di pace nel mondo. Erano presenti il Sindaco, Claudio Gagliardi, il Sottosegretario alla Difesa Guido Crosetto, il Presidente della Provincia di Torino, il Vice Prefetto Claudio Ventrice, il Presidente della Commissione straordinaria per i diritti civili del Senato, Pietro Marcenaro, l'On. Massimo Romagnoli e il Gen. Giovanni Sulis.

Madrina della cerimonia Sabrina Brancato, vedova del Sottotenente dei Carabinieri Cavallaro, caduto a Nassiriya.

Il parco, in borgata Castagna, è un'area verde di 2.000 mq dedicata ai caduti nelle missioni di pace. Al centro è stato posto un monumento in ricordo dei Caduti di Nassiriya. Il parco ha un settore commemorativo, dove è stato realizzato un viale con 19 alberi, in memoria dei 19 caduti di Nassiriya). La scultura è stata realizzata in rovere dei balcani a Sarajevo nel marzo 2008 dallo scultore Osvaldo Moi. Ve ne sono due analoghe a Novara e Torino. Il monumento rappresenta una testimonianza in particolare per le nuove generazioni affinché non dimentichino il sacrificio umano di coloro che hanno perso la vita per riportare la pace, la libertà e i principi della democrazia in Paesi martoriati da anni di massacri e violenze.

Comunicato n. 540/09 - 18 aprile 2009

Il CMI a Roma

Il CMI ha partecipato, oggi a Roma, presso l'Abbazia di S. Paolo fuori le Mura, all'inaugurazione dell'esposizione, per la prima volta al grande pubblico, della *Bibbia carolingia*, un prezioso codice miniato risalente al IX secolo, da parte del Segretario di Stato vaticano, il Cardinale Tarcisio Bertone. Il prezioso manoscritto, aperto sulla pagina miniata che introduce alle Lettere di San Paolo, è in mostra nell'androne d'onore dell'abbazia, mentre su un monitor posizionato nella sala antistante sarà possibile conoscerlo più approfonditamente. E' un manoscritto composto originariamente da 337 fogli membranacei e rilegato in marocchino rosso del sec. XVIII con cornici impresse in oro e fregi dorati sul dorso, con al centro una borchia raffigurante San Benedetto con bastone abbaziale e mitria, accompagnato dal corvo che gli allontana il pane avvelenato.

La Bibbia fu commissionata dal nipote di Carlomagno, Carlo II il Calvo, nell'866 e poi donata probabilmente nell'875 dallo stesso Imperatore (due anni prima della sua morte nel comune savoiardo di Avrieux), in occasione della sua incoronazione nella notte di Natale di quell'anno, a Papa Giovanni VIII, insieme al prezioso trono ligneo con i fregi in avorio, oggi custodito nella Basilica di San Pietro in Vaticano.

Con la minaccia di Enrico IV alle porte e l'elezione dell'antipapa Clemente III - S.S. Gregorio VII, che fu *Provisor Apostolicus* dell'Abbazia di S. Paolo fuori le Mura, intervenendo con ampie opere di restauro, preferì affidarla alle cure dei benedettini. Da allora, la Bibbia è stata sempre custodita dai monaci e, a parte piccoli trasferimenti dall'abbazia sulla via Ostiense alla residenza estiva del palazzo di San Calisto a Trastevere, non ha mai abbandonato le mura abbaziali, tranne nel gennaio del 1970, quando è stata sottoposta a interventi conservativi presso l'Istituto Centrale per la Patologia del Libro.

Comunicato n. 541/09 - 18 aprile 2009

Il CMI a Mercogliano

Il CMI ha partecipato, oggi a Mercogliano (BN), all'inaugurazione di un *antiquarium* nella chiesa della Santissima Concezione. Nel delizioso museo sono conservati i tanti resti che sono stati rinvenuti nel corso dei secoli in quel sito di straordinaria importanza storica.

Tra i presenti il Vescovo di Avellino, S.E.R. Mons. Francesco Marino, e le autorità comunali.

Comunicato n. 542/09 - 18 aprile 2009

Il CMI a Bitonto

Il CMI ha partecipato, oggi a Bitonto (BA), nel restaurato Palazzo Sylos Calò, elegante edificio tardo rinascimentale che prospetta sulla vasta piazza del Castello, all'inaugurazione della Galleria Nazionale della Puglia, che diventerà il settimo museo nazionale pugliese, il primo dedicato all'arte moderna e contemporanea.

Comunicato n. 543/09 - 18 aprile 2009

Il CMI a Massarosa

Il CMI ha partecipato, oggi a Massarosa (LU), alla riapertura di Villa Gori, storico centro culturale di Stiava, dopo il restauro che ha consentito la riqualificazione e l'ampliamento dei locali, in occasione del vernissage della mostra dedicata alle opere di Daphné Du Barry e di Marino Consani. E' stato anche realizzato un nuovo piano seminterrato, organizzato con sala espositiva, sala audio-video, sala lettura, spazi da destinare ai servizi e per l'accoglienza il tutto a norma di agibilità per persone svantaggiate. Un ascensore unisce inoltre il piano seminterrato e il piano terra con l'ufficio di ricevimento del sindaco, la segreteria, la zona accoglienza e ristoro e la sala conferenze con 98 posti a sedere. Le opere della Du Barry sono esposte da Montecarlo a Singapore, da New York a Honolulu. Tra le sue opere più conosciute nel mondo "La Fortuna" esposta al casinò di Montecarlo, la Principessa Grace e il Principe Ranieri III di Monaco, la Regina Beatrice I dei Paesi Bassi, oltre a soggetti di carattere religioso presenti in varie cattedrali del mondo. Di interesse artistico e culturale il volume delle opere della Du Barry che l'Amministrazione comunale ha fatto suo e che contiene anche una breve storia del Comune e di Villa Gori.

Comunicato n. 544/09 - 18 aprile 2009

Il CMI ad Issogne

Il CMI ha partecipato, oggi ad Issogne (AO), all'apertura dell' XI Settimana della Cultura.

Comunicato n. 545/09 - 18 aprile 2009

Il CMI ad Aosta

Il CMI parteciperà, da domenica 19 fino a martedì 21 aprile, al nutrito programma di appuntamenti con il quale Aosta celebrerà l'anno anselmiano, in occasione del IX centenario della morte dell'illustre valdostano, con seminari, conferenze, pubblicazioni, certamina, esposizioni, musica e proiezioni. La celebrazione si apriranno nella Chiesa Santa Croce, alle ore 21 domenica 19 aprile, con il VII Concerto di Sant'Anselmo. La valorizzazione del repertorio d'arte musicale sacra locale è l'obiettivo dell'appuntamento annuale: infatti, nel programma è inserita una parte attinta dalle trascrizioni dei manoscritti e stampe della Cattedrale affiancata ad una seconda parte dedicata alle musiche di grandi compositori europei. Sarà dunque l'occasione per riscoprire la bellezza di musiche che appartengono ad un patrimonio contenuto nella biblioteca capitolare di Aosta e che costituisce un momento per valorizzare gli aspetti fondamentali del plain-chant locale, attraverso le fonti musicali che vanno dal XI al XV secolo.

Lunedì 20 aprile, il Liceo classico XXVI febbraio, ospiterà il *Certamen anselmiano*, concorso di filosofia e latino rivolto agli studenti del IV e V anno della scuola secondaria di secondo grado di tutta Italia. L'iniziativa, patrocinata dalla Società filosofica italiana e sostenuta dalla Regione, intende favorire la conoscenza del pensiero filosofico, della figura storica e dei testi di Anselmo. I vincitori saranno premiati martedì 21 alle ore 9.30 presso la sede dell'Università della Valle d'Aosta. *La vita di Anselmo* è il titolo della pubblicazione scritta da Eadmero, discepolo del santo, e da Giovanni di Salisbury e realizzata a cura di Monsignor Inos Biffi, Costante Marabelli e Stefano Maria Malaspina. Eadmero rappresenta la fonte principale della vita di Anselmo: avendo vissuto parecchi anni vicino a lui, ha potuto raccogliere molti racconti e particolari, anche relativi al periodo trascorso ad Aosta dal santo. Il libro sarà presentato lunedì alle ore 18 presso la biblioteca regionale di Aosta. In questa occasione verrà presentata anche la pubblicazione *Anselmo d'Aosta, ritratto a più voci* di Tersilla Gatto Chanu. Infine, alle ore 20.15, verrà proiettato un film su temi attinenti alla spiritualità.

Martedì 21 aprile, alle ore 11 verranno presentati gli interventi svolti nella Cattedrale e sarà riaperto il Museo del Tesoro. Alle 17.30 sul sagrato meridionale della Cattedrale, sarà scoperta e benedetta l'opera *Certamen anselmiano* di Stephen Cox. Seguirà la solenne celebrazione eucaristica, alle 18, presieduta da Sua Eminenza il Signor Cardinale Giacomo Biffi, Arcivescovo metropolitano emerito, alla quale il Vescovo di Aosta ha invitato tutti i Vescovi del Piemonte.

Comunicato n. 546/09 - 19 aprile 2009

Il CMI a Modena

Il CMI ha partecipato, ieri sera a Modena, presso il Teatro Comunale Luciano Pavarotti, al concerto di solidarietà per le vittime del terremoto in Abruzzo, con musiche di: Bizet, Thomas, Rogers and Hammerstein, Sondheim, Bernstein, arie e songs dai più famosi musical americani.

Comunicato n. 547/09 - 19 aprile 2009

Il CMI a Fano

Il CMI ha partecipato, ieri a Fano (PU), all'inaugurazione della prima fase di restauro della sconosciuta chiesa di S. Francesco che a breve diventerà uno spazio per mostre, convegni e concerti. Dopo la messa in sicurezza dell'edificio stabile, ed in attesa dell'inizio della seconda fase dei lavori per il recupero di tutti gli stucchi originali, lo spazio, splendido esempio di architettura ecclesiastica medievale risalente al 1336 purtroppo devastato dal terremoto del 1930, è da ieri a disposizione della cittadinanza. La riapertura della chiesa ha coinciso anche con la mostra, al Museo Civico Malatestiano di Fano *Redire: 1427-2009. Ritorno alla luce*, che celebra un'altra importante fine di restauro: quella del Farsetto di Pandolfo III Malatesta, una sorta di giubbotto con il quale il Signore di Fano fu seppellito nel 1427 nella chiesa di S. Francesco, luogo dove la mummia del condottiero fu ritrovata nel 1995.

Comunicato n. 548/09 - 19 aprile 2009

Il CMI per il terremoto in Abruzzo - XV

Una nuova scossa di terremoto è stata purtroppo avvertita, questa mattina, in provincia dell'Aquila, alle ore 6.52, di magnitudo 2.8. L'epicentro è stato a Fossa, Poggio Picenze e San Panfilo d'Ocre.

Oggi, la mongolfiera del Comune di Capannori raccoglierà fondi per i terremotati d'Abruzzo, su iniziativa della diocesi di Lucca. Vari gli enti pubblici e privati che partecipano: la Provincia di Lucca, il Comune di Capannori che mette a disposizione la propria mongolfiera e il Comune di Viareggio che patrocina l'iniziativa e ospita, in Piazza Mazzini il volo vincolato dalle ore 15 alle 17. Sarà l'Arcivescovo di Lucca, S.E.R. Mons. Italo Castellani, ad inaugurare l'iniziativa, insieme al Sindaco di Capannori, all'Assessore provinciale alla Viabilità e alla protezione civile ed alle rappresentanze del Comune di Viareggio. Il *Centro per la Cooperazione Missionaria* della Diocesi di Lucca destinerà tutti i fondi raccolti a Viareggio interamente alla *Caritas* per l'emergenza terremotati d'Abruzzo.

Altre tre notizie sono importanti per la popolazione de L'Aquila: il Consiglio dei ministri si riunirà il 24 aprile, il Santo Padre Benedetto XVI sarà in visita il 28 aprile e la magistratura aquilana è impegnata ad approfondire diversi aspetti legati alla costruzione di alcuni edifici pubblici che sono crollati a seguito del sisma del 6 aprile scorso e che hanno provocato morti e feriti.

Volontari delle organizzazioni del CMI scenderanno nuovamente la settimana prossima in Abruzzo, per la quinta missione.

Comunicato n. 549/09 - 19 aprile 2009

Il CMI a Berlino

Il CMI ha partecipato, oggi a Berlino (Germania), al convegno dedicato al decennale delle sessione inaugurale del Bundestag, nel restaurato Reichstag, che decise il trasferimento della capitale federale tedesca da Bonn (300.000 abitanti) a Berlino (3.400.000 abitanti).

Comunicato n. 550/09 - 19 aprile 2009

Il CMI a Sanremo

Il CMI ha partecipato, a Sanremo (IM), nella chiesa delle Carmelitane, con la Comunità romena ortodossa alla processione poi alla Sacra Liturgia di Pasqua che ha visto l'alba del giorno di Risurrezione.

Cristo è Risorto - Veramente è Risorto, Alleluia.